

**ALLEGATO 3 AL CAPITOLATO D'ONERI "PRODOTTI" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "ARREDI" AI
FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Versione 2.0

**Classificazione del documento: Consip Public
Novembre 2017**

Indice

1.	STORIA DEL DOCUMENTO	5
2.	DEFINIZIONI GENERALI.....	5
3.	CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE	10
4.	SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE.....	16
5.	MODALITÀ/STRUMENTI DI ACQUISTO DEI BENI	17
6.	REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI A CATALOGO	17
6.1	<i>Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti</i>	17
6.2	<i>Caratteristiche dei beni "Riciclati"</i>	20
6.3	<i>Requisiti Ambientali, "Etichette Ecologiche" e conformità ai CAM</i>	20
6.4	<i>Definizione delle caratteristiche di sicurezza comuni a tutti i prodotti</i>	21
6.4.1	Sottocategoria Arredi per interni ed esterni	22
6.4.2	Sottocategoria Arredi Scolastici	22
6.4.3	Sottocategoria Arredi per aule di tribunale	22
6.4.4	Sottocategoria Archivi compattabili/rotanti e scaffalature	23
6.4.5	Sottocategoria Arredo cucina/accessori per la cucina e la tavola Elettrodomestici	23
6.4.6	Attributi Comuni e Specifici per i Prodotti	23
6.4.7	Disponibilità Minima Garantita e Unità di Misura	26
6.5	CATALOGO DELLE FORNITURE DI ARREDI	32
6.5.1	Prodotto: LAMPADE - CPV 31521000-5; 31521200-6; 31524120-2; 31524210-0; 31527200-8	32
6.5.2	Prodotto: DISSUASORI - CPV 34928000-8 –	33
6.5.3	Prodotto: FIORIERE - CPV 34928000-8	36
6.5.4	Prodotto: GRIGLIE PER ALBERI - CPV 34928000-8	40
6.5.5	Prodotto: PORTABICICLETTE - CPV 34928000-8	42
6.5.6	Prodotto: RECINZIONI DA ESTERNO - CPV 34928220-6.....	44
6.5.7	Prodotto: FONTANE E LAVABI DA ESTERNO - CPV 34928400-2	49
6.5.8	Prodotto: PORTARIFIUTI DA ESTERNO - CPV 34928480-6	51
6.5.9	Prodotto: TAVOLI DA DISEGNO - CPV 38320000-4	55
6.5.10	Prodotto MOBILI PER UFFICIO - CPV 39100000 – 3	57
6.5.11	Prodotto: SEDIE E SEDILI VARI - CPV 39111000-3; 39111200-5; 39112000-0 39112100-1; 39113000-3 ...	60
6.5.12	Prodotto: SEDIE PER UFFICIO - CPV 39111100-4	67
6.5.13	Prodotto: POLTRONE E DIVANI - CPV 39113100-8; 39113200-9	72
6.5.14	Prodotto: PANCHINE - CPV 39113300-0	74
6.5.15	Prodotto: SGABELLI - CPV 39113500-2	78
6.5.16	Prodotto: POGGIAPIEDI - CPV 39113700-4	80
6.5.17	Prodotto: SCRIVANIE - CPV 39121100- 7	82
6.5.18	Prodotto: TAVOLI PER BIBLIOTECHE - CPV 39121200-8; 39155000-3	85
6.5.19	Prodotto: ARREDI PER BIBLIOTECA - CPV 39122000-3; 39122100-4; 39122200-5; 39155000-3	87
6.5.20	Prodotto: SCHERMI, PANNELLI E PARETI DIVISORIE - CPV 39290000-1 –	90
6.5.21	Prodotto: SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONI - CPV 39132000-6; 39151100-6	93
6.5.22	Prodotto: ARCHIVI ROTANTI - CPV 39132300-9	95
6.5.23	Prodotto: CARRELLI - CPV 39132500-1	99
6.5.24	Prodotto: BANCHI E BANCONI PER AULE DI TRIBUNALE - CPV 39135000-7	101
6.5.25	Prodotto: APPENDIABITI - CPV 39136000-4	105

6.5.26	Prodotto: ARREDI PER ALLOGGI - CPV 39140000-5; 39143000-6 mobili per camere da letto e soggiorni; CPV 39143100-7; 39143120-3 mobili per camere da letto esclusi i letterecci; CPV 39143123-4 comodini	108
6.5.27	Prodotto: CUCINA MONOBLOCCO - CPV 39141000-2; 39141400-6.....	114
6.5.28	Prodotto: CLASSIFICATORI - CPV 39141100-3.....	117
6.5.29	Prodotto: ARMADIETTI PER SPOGLIATOI - CPV 39141300-5	119
6.5.30	Prodotto: TAVOLI DA ESTERNO - CPV 39142000-9	121
6.5.31	Prodotto: MATERASSI - CPV 39143112-4.....	126
6.5.32	Prodotto: RIPOSO E FASCIATOI PER NIDO E MATERNE - CPV 39143116-2	131
6.5.33	Prodotto: CASSETTIERE - CPV 39143122-7	137
6.5.34	Prodotto: ARCHIVI COMPATTABILI - CPV 39152000-2	140
6.5.35	Prodotto: ACCESSORI PER ARCHIVI COMPATTABILI - CPV 39152000-2	144
6.5.36	Prodotto: FORNITURA STAND E SERVIZI CONNESSI (OPZIONALI) - CPV 39154100-7	147
6.5.37	Servizio: NOLEGGIO E ALLESTIMENTO STAND - CPV 39154100-7	149
6.5.38	Prodotto: TAVOLINI DI ATTESA - CPV 39156000-0	151
6.5.39	Prodotto: CATTEDRE - CPV 39160000-1.....	153
6.5.40	Prodotto: TAVOLI ALLIEVI - CPV 39160000-1.....	155
6.5.41	Prodotto: SEDIE PER AULE SCOLASTICHE - CPV 39160000-1	159
6.5.42	Prodotto: MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE - CPV 39160000-1	161
6.5.43	Prodotto: AULA SCOLASTICA COMPLETA METRICHE - CPV 39160000-1	164
6.5.44	Prodotto: ACCESSORI E COMPLEMENTI PER NIDO E MATERNE (PANNELLI, DIVISORI, MENSOLE, COPRITERMOSIFONI, SPECCHI, ETC..) - CPV 39161000-8.....	167
6.5.45	Prodotto: IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE - CPV 39161000-8.....	174
6.5.46	Prodotto: MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE - CPV 39161000-8	179
6.5.47	Prodotto: SEDUTE PER NIDO E MATERNE - CPV 39161000-8	184
6.5.48	Prodotto: TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE - CPV 39161000-8	189
6.5.49	Prodotto: TOTEM - CPV 39171000-1.....	194
6.5.50	Prodotto: SEGNALETICA DI INDICAZIONE ED INFORMAZIONE A PANNELLI - CPV 39171000-1	195
6.5.51	Prodotto: TARGHE DI IDENTIFICAZIONE - CPV 39171000-1	197
6.5.52	Prodotto: BACHECHE PER ESPOSIZIONE E MESSAGGI - CPV 39171000-1	198
6.5.53	Prodotto: PALINE GUIDAFILA - CPV 39171000-1.....	200
6.5.54	Prodotto: CAVALIERI - CPV 39171000-1	200
6.5.55	Prodotto: CPV 39171000-1 – Espositori.....	201
6.5.56	Prodotto: MAPPE TATTILI - CPV 39171000-1.....	202
6.5.57	Prodotto: SEGNALE DI SICUREZZA - CPV 39171000-1	203
6.5.58	Prodotto: CORNICI PER INFORMAZIONI DI SICUREZZA - CPV 39171000-1 –	206
6.5.59	Prodotto: BANCONI PER IL PUBBLICO - CPV 39172000-8	207
6.5.60	Prodotto: ACCESSORI PER LA TAVOLA NON USA E GETTA - CPV 39221000-7	213
6.5.61	Prodotto: OROLOGI DA PARETE - CPV 39254120-4	215
6.5.62	Prodotto: LAVAGNE - CPV 39292100-6; 39292200-7	216
6.5.63	Prodotto: DISPOSITIVI E UTENSILI PER LA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI - CPV 39312000-2	218
6.5.64	Prodotto: TENDE - CPV 39515000-5; 39515400-9; 39515430-8	220
6.5.65	Prodotto: PORTAOMBRELLI - CPV 39516000-2.....	226
6.5.66	Prodotto: PORTAVASI - CPV 39516000-2.....	228
6.5.67	Prodotto: POSACENERE - CPV 39516000-2	229

6.5.68	Prodotto: CESTINI GETTACARTE - CPV 39516000-2	230
6.5.69	Prodotto: PEDANE - CPV 39516000-2.....	231
6.5.70	Prodotto: FRIGO E FREEZER - CPV 39711100-0; 39711121-3; 39711122-0; 39711123-7; 39721200-4....	233
6.5.71	Prodotto: FORNI/PIANI COTTURA/CAPPE DA CUCINA - CPV 39711200-1; 39711360-0; 39711361-7 39711400-3; 39711420-9; 39711430-2; 39711440-5; 39714000-0	235
6.5.72	Prodotto: DISPOSITIVI PER LA CURA DELLA PERSONA - CPV 39712000-6	238
6.5.73	Prodotto: ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGACAPELLI AD ARIA CALDA - CPV 39712210-1-.....	240
6.5.74	Prodotto: ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGAMANI AD ARIA - CPV 39712300-9.....	241
6.5.75	Prodotto: DISPOSITIVO PER LA PULIZIA E STIRO - CPV 39713000-3; 39713211-5; 39713500-8; 39713510-1	243
6.5.76	Prodotto: LAVASTOVIGLIE - CPV 39713100-4.....	244
6.5.77	Prodotto: LAVATRICI E ASCIUGATRICI - CPV 39713200-5; 39713210-8.....	246
6.5.78	Prodotto: PENSILINE, PERGOLATI E GAZEBO - CPV 44112100-9	247
6.5.79	Prodotto: CABINE ELETTORALI ED ACCESSORI - CPV 44211110-6.....	256
6.5.80	Prodotto: CABINE PER FUMATORI - CPV 44211110-6.....	260
6.5.81	Prodotto: PORTE, ZANZARIERE E INFERRIATE - CPV 44221200-7.....	264
7.	VERIFICHE DEI BENI	267
8.	MODALITÀ DI FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI.....	267
8.1	<i>Importo Minimo di Consegna</i>	267
8.2	<i>Servizio di Consegna e Installazione dei Beni.....</i>	268
8.3	<i>Servizi di Garanzia ed Assistenza dei Beni</i>	269
8.4	<i>Servizio Accessorio di Progettazione</i>	269
8.5	<i>Servizio Accessorio di Ritiro dell'Usato</i>	270
8.6	<i>Termini di Consegna dei Beni e di Esecuzione del Servizio</i>	270
9.	PREZZI	271
10.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	271

1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Capitolato d'Oneri, il presente documento può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel seguito dettagliate.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Luglio 2017	1.0	Prima emissione, a seguito di ripubblicazione dei Capitolati d'Oneri MEPA	-
Novembre 2017	2.0	Eliminazione attributo comune Aggiornamento Definizioni Generali Modifica numerazione Allegato	Par. 6.2 Par. 2 Titolo del Documento e piè di pagina

2. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione: il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l'utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

Account: l'insieme di dati – User ID e password – associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di verifica della Firma Elettronica;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere ed inviare le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di e-Procurement fornito dal Gestore del Sistema;

CAM (Criteri Ambientali Minimi): decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it dedicata al Green Public Procurement;

Capitolato d'Oneri: uno dei Capitolati d'oneri (comprensivo dei relativi allegati) per l'Abilitazione dei Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 36 del

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Capitolato tecnico: l'allegato al Capitolato d'oneri che contiene la descrizione dei servizi che possono essere affidati dai Soggetti Aggiudicatori e delle modalità con cui essi possono essere offerti dal Fornitore Abilitato;

Catalogo elettronico: l'elenco dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria di Abilitazione e resa disponibile secondo le modalità previste nel Sito;

Categoria di abilitazione: una delle categorie in cui si articolano i Capitolati d'oneri e per la quale il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto, concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO o Trattativa Diretta, ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Consip: la società Consip S.p.A, a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Contratto: il contratto di prestazione del servizio/fornitura del bene/i concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore e disciplinato, in assenza di diverse indicazioni fornite dal Soggetto Aggiudicatore nelle Condizioni Particolari di Fornitura allegate alla Richiesta di Offerta o alla Trattativa Diretta, dalle Condizioni Generali di Contratto allegate al Capitolato d'Oneri;

Direttore dell'esecuzione del contratto: il soggetto eventualmente individuato da ciascun Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, relativamente a ciascun contratto di fornitura;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Prodotti espresso per unità di prodotto o di Servizi di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico. Per il calcolo della Disponibilità Garantita si fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in Euro dei Servizi per i quali è stato concluso

un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Capitolati d'oneri e i relativi Allegati – i Capitolati Tecnici, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, il Patto di Integrità – le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Fornitore: indica uno dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

Gestore del Sistema: il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatario per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo eventualmente definito dal Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatario richiede al Fornitore la consegna dei Prodotti e/o l'erogazione dei Servizi mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna.

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

Linee Guida all'acquisto: documento eventualmente predisposto e fornito ai Soggetti Aggiudicatori in appendice al presente Capitolato per la predisposizione di specifiche Richieste di Offerta e/o Trattative Dirette nell'ambito della Categoria di Abilitazione;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Mercato Elettronico: il mercato da Consip ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatore a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO) o di una Trattativa Diretta (TD);

Operatore Delegato (del Fornitore): il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Ordine Diretto (ODA): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dal Soggetto Aggiudicatore al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal catalogo elettronico;

Parte: il Punto Ordinante e/o il Fornitore contraente;

Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i.;

Prodotto: il Bene offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile/noleggabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico;

Punto di consegna/erogazione: l'indirizzo indicato nell'Ordine Diretto o nella RDO dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata la consegna / erogato il servizio oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di erogazione;

Punto Istruttore: il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e per impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di beni attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

Regole: il documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Capitolati d'Oneri di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dai Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;

Responsabile del Procedimento di Abilitazione: il soggetto designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto di fornitura;

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore nei casi e con le conseguenze previsti dalle Regole;

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

Scheda merceologica: tabella contenente l'elenco delle caratteristiche tecniche e prestazionali, minime ammesse qualora esplicitamente previsto, che descrivono i Beni/Servizi oggetto della Categoria di Abilitazione. La scheda descrive la struttura informativa da utilizzare da parte del Soggetto Aggiudicatore per la predisposizione di Richieste di Offerta o di Trattative Dirette rivolte a Fornitori abilitati;

Servizio: il servizio offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it – o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo – dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Soggetto/i Aggiudicatore/i: (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016, che sulla base della normativa applicabile vigente sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea

sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;

Sottocategoria merceologica: rappresenta l'area merceologica di dettaglio della categoria di Abilitazione nella quale il Fornitore, in base alla tipologia delle attività effettuate, esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori.

Trattativa Diretta (TD): l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ad un unico Fornitore da lui selezionato tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

Utente del Sistema: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

3. CODICI CPV ASSOCIATI ALLA CATEGORIA DI ABILITAZIONE

I codici CPV che possono essere oggetto di procedure di acquisto nell'ambito della Categoria di Abilitazione di cui al presente Capitolato tecnico sono i seguenti:

#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
1	31521100-5	Lampade da scrivania
2	31521200-6	Apparecchi di illuminazione a piedistallo
3	31524120-2	Plafoniere
4	31524210-0	Lampade da parete
5	31527200-8	Illuminazione per esterni
6	34928000-8	Arredo stradale
7	34928220-6	Elementi per recinzioni
8	34928400-2	Arredo urbano
9	34928480-6	Contenitori e cestini per rifiuti e immondizia
10	38320000-4	Tavoli da disegno
11	39100000-3	Mobili
12	39111000-3	Sedili
13	39111100-4	Sedili girevoli
14	39111200-5	Sedili per teatri
15	39112000-0	Sedie
16	39112100-1	Sedie da tavola
17	39113000-7	Sedie e sedili vari
18	39113100-8	Poltrone
19	39113200-9	Divani



#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
20	39113300-0	Panchine
21	39113400-1	Sedie a sdraio
22	39113500-2	Sgabelli
23	39113600-3	Banchi
24	39113700-4	Poggiapiedi
25	39120000-9	Tavoli, armadi, scrivanie e scaffali biblioteca
26	39121000-6	Scrivanie e tavoli
27	39121100-7	Scrivanie
28	39121200-8	Tavoli
29	39122000-3	Armadi e scaffali biblioteca
30	39122100-4	Armadi
31	39122200-5	Scaffali biblioteca
32	39131100-0	Ripiani per archiviazione
33	39132000-6	Sistemi di archiviazione
34	39132100-7	Armadi per atti
35	39132300-9	Archivi verticali
36	39132500-1	Carrelli per uffici
37	39133000-3	Vetrine
38	39134000-0	Arredo informatico
39	39134100-1	Tavoli informatici
40	39135000-7	Tavoli di smistamento
41	39136000-4	Appendiabiti
42	39140000-5	Mobili per la casa
43	39141000-2	Mobili da cucina
44	39141100-3	Armadi e scaffali
45	39141200-4	Piani di lavoro
46	39141300-5	Armadietti
47	39141400-6	Cucine componibili
48	39142000-9	Mobili da giardino
49	39143000-6	Mobili per Ministero delle da letto, sale da pranzo e soggiorni
50	39143100-7	Mobili per camere da letto
51	39143110-0	Letti, effetti lettereschi e tessuti speciali per arredamento
52	39143111-7	Reti da letto
53	39143112-4	Materassi
54	39143116-2	Lettini
55	39143120-3	Mobili per camere da letto, esclusi i letti e relativi accessori



#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
56	39143121-0	Guardaroba
57	39143122-7	Cassettiere
58	39143123-4	Comodini
59	39143200-8	Mobili per sala da pranzo
60	39143210-1	Tavoli da pranzo
61	39143300-9	Mobili per soggiorni
62	39143310-2	Tavolini
63	39144000-3	Mobili per il bagno
64	39150000-8	Arredi ed attrezzature varie
65	39151000-5	Mobili vari
66	39151100-6	Scaffalature
67	39151200-7	Banchi da lavoro
68	39151300-8	Mobili modulari
69	39152000-2	Scaffalature mobili
70	39153000-9	Arredi per sala conferenza
71	39153100-0	Leggii
72	39154000-6	Attrezzature per esposizioni
73	39154100-7	Stand per esposizioni
74	39155000-3	Arredi per biblioteca
75	39155100-4	Attrezzatura per biblioteca
76	39156000-0	Arredo per sale d'attesa e di ricevimento
77	39160000-1	Arredo scolastico
78	39161000-8	Arredo per scuole d'infanzia
79	39171000-1	Espositori
80	39172000-8	Banconi
81	39200000-4	Arredamento
82	39221000-7	Attrezzature per cucina
83	39221100-8	Articoli per cucina
84	39221110-1	Vasellame
85	39221120-4	Tazze e bicchieri
86	39221121-1	Tazze
87	39221122-8	Coppette
88	39221123-5	Bicchieri
89	39221130-7	Contenitori per alimenti
90	39221150-3	Recipienti isolanti
91	39221160-6	Vassoi



#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
92	39221170-9	Scolapiatti a rastrelliera
93	39221180-2	Utensili di cucina
94	39221190-5	Scolapiatti
95	39221200-9	Articoli da tavola
96	39221210-2	Piatti
97	39221220-5	Piatti da portata
98	39221230-8	Piattini
99	39221240-1	Scodelle
100	39221250-4	Caraffe
101	39221260-7	Gamelle
102	39223000-1	Cucchiaini e forchette
103	39223100-2	Cucchiaini
104	39223200-3	Forchette
105	39225700-2	Bottiglie, barattoli e fiale
106	39225710-5	Bottiglie
107	39225720-8	Barattoli
108	39225730-1	Fiale
109	39226000-2	Damigiane, casse di bottiglie, fiaschi e bobine
110	39226100-3	Casse di bottiglie
111	39226200-4	Damigiane e fiaschi
112	39226210-7	Damigiane
113	39226220-0	Fiaschi
114	39240000-6	Coltelleria e posateria
115	39241000-3	Coltelli e forbici
116	39241100-4	Coltelli
117	39241110-7	Coltelli da tavola
118	39241120-0	Coltelli da cucina
119	39254110-1	Svegliatori
120	39254120-4	Orologi da muro
121	39290000-1	Arredamento vario
122	39292100-6	Lavagne
123	39292200-7	Lavagne di ardesia per scrivere
124	39295100-7	Parasole
125	39298000-7	Statuette, oggetti ornamentali, cornici per fotografie o immagini, specchi
126	39298100-8	Cornici per fotografie
127	39298200-9	Cornici per immagini



#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
128	39298300-0	Vasi da fiori
129	39298400-1	Statuette
130	39298500-2	Ornamenti
131	39298600-3	Globi
132	39298800-5	Acquari
133	39298900-6	Articoli vari di decorazione
134	39298910-9	Alberi di Natale
135	39299000-4	Articoli di vetro
136	39299300-7	Specchi di vetro
137	39310000-8	Attrezzature per catering
138	39311000-5	Attrezzature per servizio di refezione
139	39312000-2	Attrezzature per preparazione pasti
140	39312100-3	Affettatrici per carni
141	39312200-4	Attrezzature per mense
142	39314000-6	Attrezzatura per cucina industriale
143	39315000-3	Attrezzature per ristorazione
144	39515000-5	Tende, tendine, tendaggi e drappaggi
145	39515110-9	Tende parafumo
146	39515400-9	Tende a rullo
147	39515410-2	Avvolgibili interni
148	39515420-5	Avvolgibili tessili
149	39515430-8	Veneziane
150	39515440-1	Avvolgibili verticali
151	39516000-2	Articoli di arredamento
152	39516110-6	Cuscini
153	39516120-9	Guanciali
154	39522130-7	Tende da sole
155	39525500-3	Zanzariere
156	39700000-9	Apparecchi domestici
157	39710000-2	Elettrodomestici
158	39711000-9	Elettrodomestici per uso alimentare
159	39711100-0	Frigoriferi e congelatori
160	39711121-3	Congelatori a cassone
161	39711122-0	Congelatori per uso domestico
162	39711123-7	Congelatori verticali
163	39711124-4	Congelatori industriali



#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
164	39711200-1	Apparecchi per la trasformazione degli alimenti
165	39711210-4	Frullatori per alimenti
166	39711211-1	Sbattitori per alimenti
167	39711300-2	Apparecchi elettrotermici
168	39711310-5	Macchine elettriche per caffè
169	39711320-8	Macchine elettriche per tè
170	39711330-1	Tostapane elettrici
171	39711340-4	Scaldapiatti
172	39711350-7	Ferri per cialde
173	39711360-0	Forni
174	39711361-7	Forni elettrici
175	39711362-4	Forni a microonde
176	39711400-3	Girarrosto, piani di cottura, piastre e fornelli elettrici
177	39711410-6	Girarrosto
178	39711420-9	Piani di cottura
179	39711430-2	Piastrer di cottura
180	39711440-5	Fornelli elettrici
181	39711500-4	Apriscatole
182	39712000-6	Elettrodomestici per l'igiene personale
183	39712100-7	Tosatrici
184	39712200-8	Apparecchi per parrucchiere
185	39712210-1	Asciugacapelli
186	39712300-9	Apparecchi per asciugare le mani
187	39713000-3	Elettrodomestici per la pulizia, ferri da stiro
188	39713100-4	Lavastoviglie
189	39713200-5	Lavatrici e asciugatrici
190	39713210-8	Lavatrici-asciugatrici
191	39713211-5	Dispositivo di asciugatura e stiratura
192	39713400-7	Macchine per la manutenzione dei pavimenti
193	39713410-0	Macchine per la pulizia dei pavimenti
194	39713420-3	Lucidatrici per pavimenti
195	39713430-6	Aspirapolvere
196	39713431-3	Accessori per aspirapolvere
197	39713500-8	Ferri da stiro elettrici
198	39713510-1	Ferri da stiro a vapore
199	39714000-0	Cappe di ventilazione o riciclaggio

#	Codice CPV	DESCRIZIONE CPV
200	39715240-1	Apparecchi elettrici per riscaldamento locali
201	39717000-1	Ventilatori e apparecchi per il condizionamento dell'aria
202	39717100-2	Ventilatori
203	39717200-3	Apparecchi per il condizionamento dell'aria
204	39720000-5	Apparecchi non elettrici per uso domestico
205	39721000-2	Apparecchi domestici per cucinare o riscaldare
206	39721100-3	Apparecchi domestici per cucinare
207	39721200-4	Frigoriferi a gas
208	39721310-8	Riscaldatori di aria
209	39721320-1	Essiccatori di aria
210	39721321-8	Essiccatori ad aria compressa
211	44112100-9	Pensiline
212	44211110-6	Cabine
213	44221200-7	Porte

4. SOTTOCATEGORIE MERCEOLOGICHE

La sottocategoria rappresenta l'ambito di interesse merceologico nel quale il Fornitore esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori per ottenere l'elenco degli Operatori Economici da poter invitare alle proprie RdO.

La presente Categoria di Abilitazione si articola nelle seguenti sottocategorie merceologiche:

- *Sottocategoria 1: **Arredi per interni ed esterni***
- *Sottocategoria 2: **Arredi scolastici***
- *Sottocategoria 3: **Arredi per aule di tribunale***
- *Sottocategoria 4: **Archivi compattabili/rotanti e scaffalature***
- *Sottocategoria 5: **Arredo cucina/accessori per la cucina e la tavola ed Elettrodomestici***

Il Fornitore dovrà selezionare almeno una delle Sottocategorie previste durante la procedura di Abilitazione. Esse potranno essere modificate nell'apposita sezione del sito da parte del Fornitore abilitato senza necessità di una nuova Domanda di Abilitazione.

5. MODALITÀ/STRUMENTI DI ACQUISTO DEI BENI

La presente Categoria di abilitazione prevede la disponibilità di un Catalogo.

L'elenco delle **Schede di Catalogo** disponibili è articolato nel successivo paragrafo 6.

I prodotti offerti a Catalogo potranno essere acquistati tramite Ordine Diretto di Acquisto (**OdA**), oltre che attraverso Richiesta di Offerta (**RdO**) e Trattativa Diretta (**TD**).

Per tutti i codici CPV associati alla presente Categoria di abilitazione, con specifica utilità nel caso di affidamenti composti da un numero particolarmente elevato di prodotti, è disponibile la **Scheda di RDO** sotto riportata. Grazie ad essa, il Soggetto Aggiudicatore potrà procedere all'affidamento attraverso una Richiesta di Offerta (**RdO**) o una Trattativa Diretta (**TD**), definendo nelle "Condizioni Particolari" da allegare alla procedura i dettagli merceologici della Fornitura.

Con la suddetta Scheda di RDO/TD il Soggetto Aggiudicatore, in fase di impostazione della negoziazione, potrà richiedere (ove applicabile) - per la modalità di fornitura - o la formula in acquisto o quella in noleggio.

SCHEDA DI RDO

NOME SCHEDA	CPV ASSOCIATI
Arredi	Da #1 a #213

6. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI A CATALOGO

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli articoli pubblicate nel catalogo elettronico dovranno essere conformi alle specifiche ed agli standard prescritti dal presente Capitolato.

Ogni singolo Bene deve essere corredato dalle relative istruzioni, se previste, per un uso corretto e in condizioni di sicurezza. Il Bene e il relativo confezionamento devono essere realizzati nel rispetto delle norme italiane e comunitarie applicabili, con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale. Tutti i singoli Beni descritti nel catalogo elettronico dovranno essere contenuti in confezione originale.

6.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Tutti i beni pubblicati dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Ogni singolo Bene deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro) in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

Il Bene ed il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

I beni proposti dal fornitore dovranno possedere i requisiti di conformità, così come stabiliti nei successivi paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun Prodotto, sin dal momento della presentazione della Domanda di Abilitazione.

Eventuali successivi aggiornamenti normativi relativi alle caratteristiche Tecnico/prestazionali dovranno essere considerati come sostitutivi di quelli attualmente presenti nel presente Capitolato Tecnico.

L'Impresa dovrà garantire la conformità dei beni oggetto di pubblicazione alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Pertanto, ai fini della pubblicazione dei beni proposti, il Fornitore dovrà dichiarare nell'apposita sezione del catalogo di possedere le certificazioni attestanti la conformità dei beni stessi a quanto richiesto nei paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun Prodotto. **Tutti i prodotti pubblicati dovranno già essere in possesso delle certificazioni previste nel presente Capitolato Tecnico al momento della pubblicazione.**

La Consip ed i Punti Ordinanti, per quanto di loro competenza, si riservano la facoltà di richiedere, in corso di fornitura, a comprova di quanto dichiarato dal Fornitore per ciascun bene abilitato ed in merito ai requisiti di conformità richiesti dal presente Capitolato tecnico nei richiamati paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali di ciascun Prodotto, le certificazioni attestanti le suddette caratteristiche, rilasciate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025.

Nei casi espressamente previsti nei paragrafi rubricati "Caratteristiche tecniche obbligatorie" del presente Capitolato tecnico, tale certificazione, rilasciata da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025, dovrà obbligatoriamente essere presentata, a comprova delle caratteristiche dei beni per cui è richiesta, al momento della consegna - e, pertanto, entro il medesimo termine - dei beni stessi, ai Punti Ordinanti.

Per quanto riguarda le certificazioni relative alla reazione al fuoco, le certificazioni potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 e s.m.i.

La mancata produzione della documentazione riguardante l'attestazione delle certificazioni di conformità dei Beni a quanto richiesto nei paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun Prodotto, ovvero l'evenienza in cui la documentazione prodotta a comprova non confermi il possesso dei requisiti di conformità, **sarà causa di cancellazione del Prodotto stesso, oltre a determinare gli effetti eventualmente indicati nelle Condizioni Generali di Contratto.**

L'inosservanza di uno solo dei precedenti requisiti potrà essere causa di esclusione del Bene dal processo di abilitazione o dal catalogo elettronico dei beni abilitati e di inadempimento dei Contratti eventualmente conclusi con i Punti Ordinanti (PO).

Nel corso della procedura di abilitazione, da eseguire sul sito, verrà richiesto al fornitore di attestare, mediante autocertificazione, la sussistenza dei suddetti requisiti, per i prodotti per i quali si richiede l'abilitazione.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i Beni di cui si richiede la pubblicazione e che verranno forniti ai Soggetti Aggiudicatori dovranno rispettare:

- la disciplina del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (Dlgs. 10/02/2005 N° 30);
- la regolare marcatura "CE" prevista dalla norme vigenti;
- le norme relative alla compatibilità elettromagnetica. La disciplina del D. lgs. 10 novembre 2007, n. 194 ha attuato la nuova Direttiva Comunitaria in materia di "Compatibilità Elettromagnetica" (EMC), 2004/108/CE. La Marcatura, ove prevista, potrà essere indicata nel campo "Descrizione";
- la disciplina del D. Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52 di attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose; in particolare, il Bene dovrà essere corredato dalla Scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 4 aprile 1997 del Ministro della Salute e s.m.i.;
- la disciplina del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi; in particolare, il Bene dovrà essere corredato dalla Scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 7 settembre 2002 del Ministro della Salute e s.m.i.

Ogni bene deve essere conforme al Capitolato e, in generale, alle norme nazionali e internazionali, legislative e regolamentari, applicabili.

Il Fornitore che intende offrire il servizio facoltativo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ordinabile dai Soggetti Aggiudicatori tramite RdO, dovrà prestare il servizio direttamente ovvero attraverso altre imprese nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

L'inosservanza di uno solo dei precedenti requisiti potrà essere causa di esclusione del Bene e/o del Servizio dal processo di abilitazione o dal Catalogo dei beni/servizi abilitati e potrà essere causa di inadempimento dei Contratti eventualmente conclusi con i Punti Ordinanti.

Nel corso della procedura di abilitazione, da eseguire sul sito, verrà richiesto al fornitore di attestare mediante autocertificazione la sussistenza dei suddetti requisiti per i beni per cui si richiede l'abilitazione.

6.2 Caratteristiche dei beni "Riciclati"

In relazione al D.M. 8 maggio 2003 n. 203 (recante "norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di beni ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo") il Fornitore potrà indicare, ove richiesto, che il bene offerto è un bene riciclato, potrà riportare l'eventuale etichetta ambientale e riportare la conformità ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

In conformità a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) che definisce i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'acquisto di carta per copia e carta grafica, per Bene Riciclato si intende un bene realizzato con una percentuale in peso di materiale riciclato superiore o uguale al 70%.

Nel catalogo elettronico il Fornitore potrà indicare se il bene per il quale si richiede la pubblicazione presenta tali caratteristiche.

Qualora il bene per il quale si richiede la pubblicazione sia un bene riciclato, il fornitore dovrà essere in grado di fornire all'Amministrazione e/o alla Consip, dietro esplicita richiesta di quest'ultime, tutta la relativa documentazione comprovante quanto dichiarato

6.3 Requisiti Ambientali, "Etichette Ecologiche" e conformità ai CAM

Conformità ai CAM del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

Il Fornitore potrà indicare per ciascun Prodotto la Conformità ai criteri ambientali minimi (CAM), le "indicazioni tecniche" elaborate nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale GPP, collegate alle diverse fasi delle procedure di gara che servono a classificare come "sostenibile" l'acquisto o l'affidamento. I criteri si suddividono in criteri ambientali "di base" e "premianti". Un appalto è "verde" se integra tutti i criteri ambientali "di base". Le stazioni appaltanti sono comunque invitate ad utilizzare anche i criteri "premianti" quando aggiudicano la gara d'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 34 e 95 co. 6 e co. 13 del Codice dei Contratti Pubblici.

La conformità alle specifiche tecniche di base, alle clausole contrattuali e alle condizioni di esecuzione definiti nei decreti:

- DM 22 febbraio 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) "Criteri Ambientali Minimi per Prodotti tessili e Arredi per ufficio" e s.m.i.

- Decreto 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015) "Criteri Ambientali Minimi per Acquisto di articoli per l'arredo urbano" e s.m.i.

è obbligatoria per almeno il 50 per cento del valore della gara d'appalto ai sensi della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e dell'art. 34 co. 2 del Codice dei Contratti Pubblici.

I criteri dovranno essere comprovati secondo le modalità descritte all'interno del suddetto decreto disponibile sul sito <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>.

Certificazioni Ecologiche

Laddove indicato, il Fornitore potrà specificare il possesso di "**Certificazioni ambientali di Prodotto**" indicando la presenza di FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

Rilascio di formaldeide

I materiali utilizzati per la realizzazione degli arredi devono essere privi o a basso contenuto di formaldeide libera. Dovrà essere presentata la Scheda Dati di Sicurezza comprovante l'assenza di Formaldeide ovvero un'emissione inferiore a 4 mg/100 g in base alla norma EN 120 (metodo perforatore) o meno di 0,062 mg/m³ in base alla norma EN 717- 1 (metodo della camera). Inoltre deve essere rilasciata, a richiesta dell'Amministrazione, una dichiarazione del produttore relativa all'istituzione di un sistema di controllo della produzione in fabbrica in conformità della norma EN 312 oppure della norma EN 622-1.

Qualora il bene pubblicato sia conforme ai CAM comparirà automaticamente, nella descrizione del bene, la fogliolina verde.

Inoltre, il confezionamento del bene dovrà riportare il logo specifico riferito all'etichetta ambientale e/o alla certificazione di gestione ambientalmente sostenibile delle foreste dichiarate dal Fornitore nel catalogo o eventualmente offerte attraverso la risposta ad una Richiesta di Offerta (RdO).

6.4 Definizione delle caratteristiche di sicurezza comuni a tutti i prodotti

La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le

parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm;

- eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

6.4.1 Sottocategoria Arredi per interni ed esterni

La sottocategoria **"Arredi per interni ed esterni"** identifica tutti i prodotti adatti all'arredo e complementi d'arredo degli ambienti interni (come gli uffici, le università, le biblioteche, gli alloggi) ed agli ambienti esterni (come l'arredo urbano e stradale).

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni prodotti caratterizzanti la sottocategoria: scrivanie, tavoli, sedie, cassettiere, armadi, scaffali, lampade, appendiabiti, cestini portarifiuti, tende, mobili per la casa, mobili per camere da letto, sale da pranzo e soggiorni, reti da letto, materassi, guardaroba, comodini, mobili per la cucina, mobili per il bagno, mobili modulari, specchi di vetro, segnaletica da interno e di sicurezza (totem, targhe, espositori, etc..), porte, articoli di decorazione, pensiline, gazebo, fioriere, dissuasori, panchine, fontane e lavabi, portabiciclette, contenitori e cestini per rifiuti e immondizia, sedie a sdraio, mobili da giardino, zanzariere, cabine per fumatori, etc..

6.4.2 Sottocategoria Arredi Scolastici

La sottocategoria **"Arredi Scolastici"** identifica tutti i prodotti per l'arredo delle aree destinate allo svolgimento delle attività scolastiche di qualsiasi livello e grado.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni prodotti caratterizzanti la sottocategoria: cattedre, banchi per allievi, lavagne, tavoli da disegno, cabine elettorali, arredi per scuole di infanzia, mobili contenitori e didattici, mobili fasciatoio, lettini, culle, imbottiti per nidi e materne, etc..

6.4.3 Sottocategoria Arredi per aule di tribunale

La sottocategoria **"Arredi per aule di tribunale"** identifica tutti i prodotti destinati all'arredo delle aule di tribunale. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni prodotti caratterizzanti la

sottocategoria: banchi per aule di tribunale, armadi per atti, etc..

6.4.4 Sottocategoria Archivi compattabili/rotanti e scaffalature

La sottocategoria **“Archivi compattabili/rotanti e scaffalature”** comprende tutti i prodotti metallici destinati alla conservazione di materiale bibliografico o di archivio in cartelle, faldoni, scatole e casse, nonché i sistemi di archiviazione.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni prodotti caratterizzanti la sottocategoria: armadi verticali, scaffalature, sistemi di archiviazione, etc..

6.4.5 Sottocategoria Arredo cucina/accessori per la cucina e la tavola Elettrodomestici

La sottocategoria **“Arredo cucina/accessori per la cucina e la tavola ed Elettrodomestici”** comprende tutti i prodotti destinati all’arredo delle cucine inclusi gli oggetti accessori utilizzati in cucina e la tavola ed i piccoli e grandi elettrodomestici utilizzati per: la refrigerazione, per il congelamento o la conservazione di alimenti; per le attività di pulizia e stiro nonché tutti i prodotti e gli accessori utilizzati per aspirare solidi e lavare superfici; per la cura della persona non ad uso sanitario o ospedaliero.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni prodotti caratterizzanti la sottocategoria: attrezzature per catering, attrezzature per servizio di refezione, attrezzature per preparazione pasti, attrezzature per cucina industriale, cappe per la cucina, piani cottura, articoli per cucina, piatti, bicchieri e bottiglie, coltelleria e posateria, tazze, scolapiatti, articoli da tavola, frigoriferi, forni elettrici, ferri da stiro, lavatrici, lavasciuga, lavastoviglie, aspirapolveri, ventilatori, asciugacapelli, elettrodomestici per l’igiene personale, frullatori, etc..

6.4.6 Attributi Comuni e Specifici per i Prodotti

Nel presente capitolato vengono riportate, per ogni Prodotto, i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere i Beni oggetto di pubblicazione da parte del Fornitore e delle successive integrazioni/modifiche al catalogo elettronico.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l’insieme di caratteristiche costruttive, funzionali e prestazionali **minime** che caratterizzano il Prodotto.

Vengono inoltre riportate, sempre per ogni Prodotto, le **Schede Tecniche dei Beni**. Esse sintetizzano gli attributi che il **Fornitore** deve inserire obbligatoriamente in fase di richiesta di **Abilitazione**.

Nel caso in cui un bene sia disponibile, allo stesso prezzo, in una gamma cromatica molto vasta o in dimensioni differenti, si consiglia il Fornitore di inserire nel catalogo solo i beni relativi ad alcuni dei colori disponibili o alcune delle dimensioni disponibili, per permettere un acquisto diretto, e di evidenziare nel campo “Note” (o nella scheda tecnica allegabile in formato pdf) la gamma completa di colori o delle dimensioni disponibili che sarà possibile ordinare attraverso una RDO

Ai fini di una migliore lettura del presente Capitolato Tecnico, si riporta la descrizione di tutti gli Attributi comuni a gran parte dei Prodotti.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO FORNITORE	DESCRIZIONE
Marca	SI	Nome dell'azienda produttrice del Bene.
Denominazione commerciale	SI	Il nome od il marchio utilizzato ai fini della messa in commercio del Bene o il nome del Servizio che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale.
Descrizione	SI	Contiene informazioni aggiuntive su un articolo.
Codice Articolo Produttore	SI	Rappresenta il codice alfa-numerico indicato dal Produttore per individuare il Bene.
Codice Articolo Fornitore	SI	Rappresenta il codice alfa-numerico indicato dal Fornitore per individuare il Bene/Servizio.
Prezzo	SI	Prezzo di vendita associato all'Unità di Misura ed ha un numero predefinito di cifre decimali pari a 4.
Unità di Misura (UDM)	SI	Esprime l'unità di misura utilizzata per la vendita e consegna di un determinato bene (es. pezzo, pacco, etc.) o l'erogazione di un determinato servizio (es. giorni uomo, servizio, etc.); è associata al Prezzo.
Prezzo per Unità di Prodotto	SI	Prezzo di vendita associato all'Unità di Prodotto ed ha un numero predefinito di cifre decimali pari a 2. Corrisponde al rapporto fra Prezzo e Quantità vendibile per Unità di Misura.
Unità di Prodotto (UDP)	SI	Esprime l'unità di misura del bene/servizio (es. pezzo, litro, mq, etc.); è associata al Prezzo per Unità di prodotto.
Quantità vendibile per Unità di Misura	SI	Indica il numero di beni che viene venduto per Unità di Prodotto (ad esempio, se un pacco contiene dieci pezzi, indicare "10").
Lotto Minimo per Unità di Misura	NO	Quantitativo minimo di beni/servizi che il Fornitore è disposto a consegnare/erogare per ciascun ordine. Tale attributo è riferito all'Unità di Misura.
Tempo di Consegna o di erogazione	SI	Indica l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e l'esecuzione

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO FORNITORE	DESCRIZIONE
		della Consegna o l'erogazione del Servizio. Tale termine decorre a partire dal giorno lavorativo successivo a quello d'invio dell'Ordine da parte del Punto Ordinante.
Disponibilità Minima Garantita	SI	Indica il numero massimo di beni o il quantitativo garantito di servizi (ovvero il valore espresso in euro), di cui il Fornitore si impegna a consegnare in un dato lasso di tempo (mese), per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Punti Ordinanti nell'ambito del Mercato Elettronico.
Province di Consegna	NO	Indica la provincia o l'insieme di province in cui il Fornitore è tenuto a consegnare i beni o erogare i servizi.
Garanzia	NO	In aggiunta alla garanzia prestata dal produttore ed alle ordinarie garanzie previste per legge, è facoltà del Fornitore prevedere una garanzia ulteriore. Nel campo "Garanzia" potrà essere indicata una sintetica descrizione della garanzia eventualmente prestata dal Produttore e/o dal Fornitore (ad esempio: garanzia di buon funzionamento 36 mesi).
Assistenza	NO	In aggiunta all'assistenza prestata dal produttore ed alle ordinarie garanzie previste per legge, è <i>facoltà</i> del Fornitore prevedere un servizio di assistenza aggiuntivo. Nel campo "Assistenza" potrà essere indicata, la descrizione del servizio di assistenza eventualmente prestato dal Produttore e/o dal Fornitore (ad esempio: assistenza 24 ore on site).
Note	NO	In questo campo saranno indicate ulteriori ed eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o qualificanti il Bene, con l'esclusione delle informazioni già presenti negli Attributi Comuni. Si ricorda che il contenuto delle "Note" farà parte integrante della descrizione del Bene contenuta nel catalogo elettronico e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore. Le Note non potranno in nessun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difforni rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Bene/Servizio, al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai Documenti del Mercato Elettronico.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO FORNITORE	DESCRIZIONE
URL Allegato	NO	Indica il percorso URL (http://www.../nome file) dove risiede l'allegato da associare al prodotto.
Allegato	NO	Allegare un documento in qualsiasi formato PDF di dimensione massima pari a 2000 KB.
URL Immagine	NO	Indica il percorso URL (http://www.../nome file) dove risiede l'immagine da associare al prodotto.
Immagine	SI (cfr elenco riportato di seguito)	Indica il nome del file eventualmente allegato al catalogo. I file immagine allegati devono avere formato gif o jpg di dimensione massima pari a 70 KB.
Acquisti Verdi	SI	Indica la conformità ai CAM laddove individuati o, in generale, evidenzia il contenimento degli impatti ambientali del bene/servizio su tutto il ciclo di vita
Codice Articolo Fornitore Collegato*	SI	Indica il codice alfa-numerico indicato dal Fornitore per individuare il Bene/Servizio principale.

* E' disponibile solo nei casi in cui sono presenti Beni e Servizi Accessori.

Con riferimento a ciascun Prodotto, il Fornitore potrà inviare una fotografia dello stesso che potrà considerarsi parte integrante del Catalogo (ha valore esemplificativo). È assolutamente vietato inviare immagini di provenienza illecita, contraffatte o, comunque in contrasto con le norme nazionali o internazionali a tutela della proprietà industriale ed intellettuale e, in generale con l'ordinamento giuridico, l'ordine pubblico e/o il buon costume, ovvero su cui non si possiede la piena titolarità e/o disponibilità del diritto di autore

Inoltre sarà possibile inserire una scheda (in formato pdf) in cui possono essere indicati i dati aggiuntivi, sia tecnici (ad es.: superamento dei livelli di prova previsti dalle normative UNI richieste dal Capitolato) sia commerciali, relativi al Prodotto di cui si richiede la pubblicazione.

Per tutti i prodotti per i quali è prevista una Scheda Tecnica è **obbligatorio l'inserimento dell'immagine** (foto) a catalogo.

6.4.7 Disponibilità Minima Garantita e Unità di Misura

Il Fornitore dovrà indicare per ogni Prodotto, la **Disponibilità Minima Garantita** (riferita **all'Unità di Prodotto**) relativamente all'arco temporale di un mese. Nel caso in cui, nel corso di un periodo mensile, il Fornitore riceva Ordini Diretti per un quantitativo di articoli che supera il valore della Disponibilità Minima Garantita dichiarata, non è tenuto a soddisfare la richiesta (al raggiungimento del limite non contribuisce il numero di beni venduti a seguito dell'accettazione di Richieste di Offerta). Tale valore è a

discrezione del Fornitore, a patto che non sia inferiore alla soglia minima riferita al numero di beni indicata nella tabella seguente. All'interno della stessa, si riportano anche le unità di misura relative a ogni singolo prodotto.

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (<i>mensile</i>) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Banconi per il pubblico	20	Pezzo
Banconi e banchi per aule di tribunale	20	Pezzo
Cattedre	50	Pezzo
Scrivanie	50	Pezzo
Tavoli allievi	50	Pezzo
Tavoli da disegno	10	Pezzo
Tavolini di attesa	10	Pezzo
Tavoli mensa	10	Pezzo
Tavoli per biblioteche	10	Pezzo
Tavoli riunione	10	Pezzo
Accessori per archivi compattabili	20	Pezzo
Archivi compattabili	10	Pezzo
Archivi rotanti	10	Pezzo
Armadi e scaffali per biblioteche	10	Pezzo
Armadietti per spogliatoi	20	Pezzo
Arredi per alloggi	20	Pezzo
Cabine elettorali ed accessori	20	Pezzo
Cassettiere	50	Pezzo
Classificatori	20	Pezzo
Mobili contenitori per scuole	30	Pezzo
Mobili contenitori ufficio e armadi metallici	50	Pezzo
Scaffalature per archiviazione	20	Pezzo
Schermi, pannelli e pareti divisorii	30	Pezzo
Divani	10	Pezzo
Sedie per aule scolastiche	50	Pezzo
Sedie per collettività, sedute su barra, panche, posti banco	10	Pezzo
Sedie per ufficio	50	Pezzo
Sgabelli	10	Pezzo
Accessori e complementi per nido e materne (pannelli, divisorii, mensole, copritermosifoni, specchi, ...)	10	Pezzo

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (<i>mensile</i>) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Imbottiti per nido e materne (psicomotricità, morbidi, tappeti, pedane e specchi)	10	Pezzo
Mobili contenitori e didattici per nido e materne	10	Pezzo
Riposo e fasciatoio per nido e materne (letti, brandine, culle, ..)	10	Pezzo
Sedute per nido e materne (Sedie, poltrone, panche e sgabelli..)	10	Pezzo
Tavoli e tavolini per nido e materne	10	Pezzo
Dissuasori	20	Pezzo
Fioriere	20	Pezzo
Griglie per alberi	20	Pezzo
Panchine	20	Pezzo
Pavimentazioni	20	Metro quadrato
Pensiline, pergolati e gazebo	20	Pezzo
Portabiciclette	20	Pezzo
Portarifiuti da esterno	20	Pezzo
Recinzioni da esterno	10	Metro lineare
Tavoli da esterno	20	Pezzo
Fontane e Lavabi da esterno	10	Pezzo
Appendiabiti	50	Pezzo
Attrezzature per palestre e attività ricreative	20	Pezzo
Carrelli	50	Pezzo
Cestini gettacarte	50	Pezzo
Lampade	10	Pezzo
Lavagne	20	Pezzo
Materassi e guanciali	50	Pezzo
Orologi da parete	50	Pezzo
Pedane	10	Pezzo
Poggiapiedi	50	Pezzo
Portaombrelli	50	Pezzo
Portavasi	50	Pezzo
Posacenere	50	Pezzo
Tende	50	Metro
Cabine per fumatori	5	Pezzo
Frigo e Freezer	5	Pezzo
Forni / Piani Cottura / cappe da cucina	5	Pezzo

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (mensile) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Lavastoviglie	5	Pezzo
Lavatrici e Lavasciuga	5	Pezzo
Dispositivi ed utensili per la preparazione e cottura cibi	5	Pezzo
Accessori per la cucina e la tavola (non usa e getta)	50	Pezzo
Cucina Monoblocco	5	Pezzo
Dispositivi per la Pulizia e Stiro	10	Pezzo
Dispositivi per la Cura della persona	10	Pezzo
Porte, Zanzariere e Inferriate	20	Pezzo / Metro
Aula Scolastica Completa (tradizionale, aula 2.0 e aula 3.0)	5	Pezzo
Asciugatori elettrici – asciugamani ad aria	50	pezzo
Asciugatori elettrici – asciugacapelli ad aria	50	pezzo
Totem	5	Pezzo
Segnaletica di indicazione ed informazione a pannelli	50	Pezzo
Targhe di identificazione	300	Pezzo
Bacheche per esposizione e messaggi	200	Pezzo
Paline guidafile	100	Pezzo
Cavalieri	300	Pezzo
Espositori	50	Pezzo
Mappe tattili	5	Pezzo
Segnali di sicurezza	300	Pezzo
Cornici per informazioni di sicurezza	100	Pezzo

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (mensile) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Accessori e complementi per nido e materne (pannelli, divisori, mensole, copritermosifoni, specchi, ...)	10	Pezzo
Accessori per archivi compattabili	20	Pezzo
Accessori per la cucina e la tavola (non usa e getta)	50	Pezzo
Appendiabiti	50	Pezzo
Archivi compattabili	10	Pezzo

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (mensile) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Archivi rotanti	10	Pezzo
Armadi e scaffali per biblioteche	10	Pezzo
Armadietti per spogliatoi	20	Pezzo
Arredi per alloggi	20	Pezzo
Asciugatori elettrici – asciugacapelli ad aria	50	pezzo
Asciugatori elettrici – asciugamani ad aria	50	pezzo
Attrezzature per palestre e attività ricreative	20	Pezzo
Aula Scolastica Completa (tradizionale, aula 2.0 e aula 3.0)	5	Pezzo
Bacheche per esposizione e messaggi	200	Pezzo
Banconi e banchi per aule di tribunale	20	Pezzo
Banconi per il pubblico	20	Pezzo
Cabine elettorali ed accessori	20	Pezzo
Cabine per fumatori	5	Pezzo
Carrelli	50	Pezzo
Cassettiere	50	Pezzo
Cattedre	50	Pezzo
Cavalieri	300	Pezzo
Cestini gettacarte	50	Pezzo
Classificatori	20	Pezzo
Cornici per informazioni di sicurezza	100	Pezzo
Cucina Monoblocco	5	Pezzo
Dispositivi ed utensili per la preparazione e cottura cibi	5	Pezzo
Dispositivi per la Cura della persona	10	Pezzo
Dispositivi per la Pulizia e Stiro	10	Pezzo
Dissuasori	20	Pezzo
Divani	10	Pezzo
Espositori	50	Pezzo
Fioriere	20	Pezzo
Fontane e Lavabi da esterno	10	Pezzo
Forni / Piani Cottura / cappe da cucina	5	Pezzo
Frigo e Freezer	5	Pezzo
Griglie per alberi	20	Pezzo

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (mensile) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Imbottiti per nido e materne (psicomotricità, morbidi, tappeti, pedane e specchi)	10	Pezzo
Lampade	10	Pezzo
Lavagne	20	Pezzo
Lavastoviglie	5	Pezzo
Lavatrici e Lavasciuga	5	Pezzo
Mappe tattili	5	Pezzo
Materassi e guanciali	50	Pezzo
Mobili contenitori e didattici per nido e materne	10	Pezzo
Mobili contenitori per scuole	30	Pezzo
Mobili contenitori ufficio e armadi metallici	50	Pezzo
Orologi da parete	50	Pezzo
Paline guidafile	100	Pezzo
Panchine	20	Pezzo
Pavimentazioni	20	Metro quadrato
Pedane	10	Pezzo
Pensiline, pergolati e gazebo	20	Pezzo
Poggiapiedi	50	Pezzo
Portabiciclette	20	Pezzo
Portaombrelli	50	Pezzo
Portarifiuti da esterno	20	Pezzo
Portavasi	50	Pezzo
Porte, Zanzariere e Inferriate	20	Pezzo / Metro
Posacenere	50	Pezzo
Recinzioni da esterno	10	Metro lineare
Riposo e fasciatoio per nido e materne (letti, brandine, culle, ..)	10	Pezzo
Scaffalature per archiviazione	20	Pezzo
Schermi, pannelli e pareti divisorii	30	Pezzo
Scrivanie	50	Pezzo
Sedie per aule scolastiche	50	Pezzo
Sedie per collettività, sedute su barra, panche, posti banco	10	Pezzo
Sedie per ufficio	50	Pezzo

PRODOTTI	Disponibilità minima garantita (mensile) – espressa in Unità di Prodotto	Unità di misura
Sedute per nido e materne (Sedie, poltrone, panche e sgabelli..)	10	Pezzo
Segnaletica di indicazione ed informazione a pannelli	50	Pezzo
Segnali di sicurezza	300	Pezzo
Sgabelli	10	Pezzo
Targhe di identificazione	300	Pezzo
Tavoli allievi	50	Pezzo
Tavoli da disegno	10	Pezzo
Tavoli da esterno	20	Pezzo
Tavoli e tavolini per nido e materne	10	Pezzo
Tavoli mensa	10	Pezzo
Tavoli per biblioteche	10	Pezzo
Tavoli riunione	10	Pezzo
Tavolini di attesa	10	Pezzo
Tende	50	Metro
Totem	5	Pezzo
Stand Acquisto e Allestimento Noleggio e Allestimento Stand	2 stand/mese	Metro quadrato

6.5 CATALOGO DELLE FORNITURE DI ARREDI

6.5.1 Prodotto: LAMPADE - CPV 31521000-5; 31521200-6; 31524120-2; 31524210-0; 31527200-8

6.5.1.1 LAMPADE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Apparecchio per illuminazione. L'apparecchio deve essere fornito completo di lampada e delle parti necessarie al suo corretto montaggio.

6.5.1.2 LAMPADE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia lampada	SI	Es.: a piantana; da scrivania; a soffitto; a parete da interno; a parete da esterno; proiettore da esterno; altro
Dimensioni lampada	SI	
Orientabilità lampada	NO	orientabile; non orientabile
Tipologia lampadina	SI	Es.: alogena; al led; fluorescente; altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Potenza massima lampadina (Watt)	SI	
Colore	SI	
Materiale	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.1.3 LAMPADE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Marchio CE.

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- 2010/30/UE del 19 maggio 2010 , concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti.

6.5.1.4 LAMPADE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia lampada: indicare se la tipologia della lampada è “a piantana”, “da scrivania”, ecc.

Dimensioni lampada (lxpxh in cm): indicare le dimensione per la determinazione dell'ingombro (es: altezza, lunghezza, ecc..)

Orientabilità lampada: indicare se la lampada è orientabile o no

Tipologia lampadina: indicare se la tipologia della lampadina

Potenza massima lampadina (Watt): indicare potenza massima lampadina/e installabile/i nella lampada

Colore: indicare il colore del materiale

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituita la struttura della lampada

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.2 Prodotto: DISSUASORI - CPV 34928000-8 –

6.5.2.1 DISSUASORI – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Dissuasori a semplice appoggio a terra, “a panettone”, o ad infissione in un plinto di fondazione, a colonna o ad anello “a U rovesciata”, o con altra forma.

In entrambi i casi, con o senza collegamento con catena.

Nel caso dell’elemento di appoggio a terra “a panettone”, dovrà essere disponibile un idoneo mezzo di sollevamento per la movimentazione.

Tutti i materiali e trattamenti utilizzati, devono assicurare la resistenza dei manufatti alla corrosione, e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, i dissuasori non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l’utente, ed in particolare devono soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utente può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione dei portabiciclette, non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

6.5.2.2 DISSUASORI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Es.: fisso; estraibile; ribaltabile; altro
Dimensioni (lxhxp in cm)	SI	
Materiale	SI	Es.: acciaio; ghisa; legno; pietra; calcestruzzo; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Servizio di montaggio/installazione	SI	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.

6.5.2.3 DISSUASORI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I dissuasori devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Dissuasori con componenti metallici

Le parti di metallo dei dissuasori devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409 UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Dissuasori con componenti in calcestruzzo

La durabilità dei manufatti alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 7087	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Finitura di eventuali superfici verniciate

Eventuali parti dei dissuasori trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		

UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	nessuna rottura dopo 15 cicli.

6.5.2.4 DISSUASORI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare la tipologia del dissuasore: fisso; estraibile; ribaltabile; ecc.

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare dimensioni del tavolo (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare tipo di materiale di cui è costituito il dissuasore

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.3 Prodotto: FIORIERE - CPV 34928000-8

6.5.3.1 FIORIERE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Contenitori mobili ad appoggio per uso esterno, per fiori, arbusti e piante, di dimensioni adeguate al tipo di specie arborea prescelta.

Potranno essere proposti sia prodotti singoli, sia fioriere che facciano parte di un sistema, e collegabili quindi ad altre tipologie di arredo urbano.

Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, le fioriere non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione delle fioriere non devono essere accessibili.

I materiali impiegati per la costruzione, non devono essere fitotossici, né liberare elementi tossici o metalli pesanti.

Le fioriere devono essere dotate di dispositivi di raccolta delle acque di percolazione (piovane o di irrigazione) in modo da poter cedere per capillarità l'acqua raccolta al terreno.

Le acque di percolazione dovranno quindi essere raccolte in una riserva delle fioriere, sino a fori posizionati sulle pareti delle stesse, dimensionati in funzione del volume del manufatto e del tipo di terreno di riempimento.

Ciascuna fioriera deve riportare su una parte visibile e in modo leggibile e durevole (in relazione all'ambiente ed alle altre condizioni di esposizione del manufatto) le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante oppure logo che identifichi in maniera inequivocabile il fabbricante e il suo indirizzo
- anno di fabbricazione e mese, quando questo sia significativo, o un codice equivalente.

6.5.3.2 FIORIERE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Forma	SI	Es.: quadrata; rettangolare; altro
Materiale	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/installazione	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si ; no

6.5.3.3 FIORIERE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le Fioriere devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle, riferite a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore.

Fioriere totalmente metalliche o con componenti metallici

Le parti di metallo delle fioriere devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 UNI EN ISO 2409e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Fioriere con componenti di legno

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati
UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1:Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Fioriere con componenti in calcestruzzo

La durabilità delle fioriere alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Fioriere totalmente in plastica o con componenti in plastica

Dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 4582	Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale	Requisiti rispettati
UNI ISO 4892	Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio	Dopo 1000 ore di prova, assenza di sfarinamenti o rotture superficiali

Finitura di superfici verniciate

Eventuali parti della fioriera trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	nessuna rottura dopo 15 cicli

6.5.3.4 FIORIERE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Forma: indicare la forma della fioriera: quadrata; rettangolare; ecc

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituita la fioriera : ad esempio in legno; in metallo; in calcestruzzo; ecc.

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni della fioriera (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazioni produttore: indicare eventuali certificazioni di processo del produttore Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1.

Certificazioni fornitore: indicare eventuali certificazioni di processo del fornitore che richiede l'abilitazione. Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1.

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.4 Prodotto: GRIGLIE PER ALBERI - CPV 34928000-8

6.5.4.1 GRIGLIE PER ALBERI- CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Griglie Verticali

Elementi di protezione per alberi dimensionati in funzione della specie arborea da proteggere.

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, le griglie per alberi non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- estremità appuntite di eventuali viti, o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione delle griglie per alberi non devono essere accessibili.

Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Formate da elementi verticali metallici in tubo, in piatto o in tondino, raccordati fra loro da almeno 2 anelli disposti in prossimità della base e dell'estremità superiore delle griglie.

Provisti di elementi di base ad infissione nel terreno o di elementi di fissaggio a terra mediante tasselli, per pavimentazioni rigide.

Griglie orizzontali

Elementi di protezione a terra per alberi, dimensionati in funzione della specie arborea da proteggere.

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Formate da un telaio perimetrale metallico suddiviso in due o più elementi e da due o più piastre orizzontali di protezione, in grigliato d'acciaio o in fusione di ghisa con feritoie, unite fra di loro e con il telaio perimetrale per avvitamento.

Ai fini della sicurezza, le griglie per alberi non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- estremità appuntite di eventuali viti, o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione delle griglie per alberi non devono essere accessibili.

6.5.4.2 GRIGLIE PER ALBERI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Forma	SI	Es.: quadrata; rettangolare; altro
Materiale	SI	Es.: ghisa; acciaio; altro
Dimensioni (lxdiametro basexdiametro superiore in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/installazione	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro

6.5.4.3 GRIGLIE PER ALBERI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le griglie per alberi devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN ISO, UNI ISO o ISO attualmente in vigore.

Le parti di metallo delle griglie devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore

UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

6.5.4.4 GRIGLIE PER ALBERI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Forma: indicare la forma delle griglie per alberi: quadrata; rettangolare; ecc.

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui sono costituite le griglie; in ghisa; in acciaio; ecc

Dimensioni (lxdiametro basexdiametro superiore): indicare le dimensioni della griglia

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

6.5.5 Prodotto: PORTABICICLETTE - CPV 34928000-8

6.5.5.1 PORTABICICLETTE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Portabiciclette monofacciali o bifacciali, rettilinei o curvilinei, con fissaggio a terra o a parete, a uno o più posti. Formatì da elementi curvilinei per inserimento ruota, in tubolare d'acciaio inossidabile o in tubolare d'acciaio zincato a caldo o zincato a caldo e verniciato.

Barra/barre di collegamento degli elementi per inserimento ruota, in tubolare d'acciaio con caratteristiche costruttive analoghe.

Supporti barre in tubolare d'acciaio, con caratteristiche analoghe a quelle dei componenti precedentemente descritti, o in calcestruzzo. Provvisti di idonei mezzi di ancoraggio a terra o a parete.

Tutti i materiali e trattamenti utilizzati, devono che assicurare la resistenza dei manufatti alla corrosione, e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, i portabiciclette non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione dei portabiciclette, non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

6.5.5.2 PORTABICICLETTE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
----------------	--------------	----------

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale rastrelliera	SI	Es.: legno; acciaio; altro
N° posti	SI	Es.: 1; 2; 3; altro
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/installazione	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.5.3 PORTABICICLETTE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I portabicycle devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Portabicycle con componenti metallici

Le parti di metallo dei portabicycle devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Portabicycle con componenti in calcestruzzo

La durabilità dei manufatti alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Finitura di eventuali superfici verniciate

Eventuali parti dei portabicilette trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura.	nessuna rottura dopo 15 cicli

6.5.5.4 PORTABICICLETTE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale rastrelliera: indicare il tipo di materiale di cui è costituita la rastrelliera del portabicilette

N° di posti: indicare il numero di biciclette che è possibile utilizzare

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del portabicilette (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazioni produttore: indicare eventuali certificazioni di processo del produttore Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1.

6.5.6 Prodotto: RECINZIONI DA ESTERNO - CPV 34928220-6

6.5.6.1 RECINZIONI DA ESTERNO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Staccionate, steccati e recinzioni da esterno, fissi ed amovibili, destinati alla delimitazione di aree o bordura di vialetti o zone a prato, piste ciclabili, aree sbarramento cani, ecc....

Le staccionate devono soddisfare i seguenti requisiti di sicurezza:

- tutte le parti, con le quali sia gli utenti che gli addetti alla pulizia possono venire a contatto, devono essere realizzate in modo da evitare danni corporali a seguito del normale utilizzo. Non devono avere bave, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli vivi.
- Eventuali estremità aperte di tubi a spigolo vivo devono essere ripiegate o ricoperte in modo permanente da opportune chiusure onde evitare rischio di ferimenti.
- Le aperture accessibili (incavi, intercapedini) devono essere ricoperte se la loro larghezza costante o il loro diametro risulta compreso tra 8 e 12 mm.
- Le estremità appuntite di eventuali viti, chiodi ed altri mezzi di fissaggio simili utilizzati nella fabbricazione e assemblaggio non devono essere accessibili.
- Le tavole in legno devono essere piallate con spigoli arrotondati e i tondelli dovranno essere torniti "fuori cuore, eliminando il problema di fessurazioni.
- I legni dovranno essere impregnati in autoclave con Sali atossici.
- Le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

FORMA

- recinzioni costruite con pali e piantoni di facile montaggio (adatte per delimitare grandi aree come parchi e giardini).

- recinzioni mobili, fornite già montate, per transennare e recintare temporaneamente zone anche molto ampie.

- recinzioni a steccato, fornite già montate, con elementi da 1800 mm.

- croce di S. Andrea recinzioni ideali per delimitare grandi aree, come parchi e giardini. Nella recinzione tipo Croce di Sant'Andrea i moduli risultano da 2 m. o 1,50 m. (e multipli) e prevedono un montante e da una traversa orizzontale (corrimano superiore) e due traverse oblique disposte a croce di sant'Andrea (cioè ad X). Per il fissaggio del palo corrimano al piantone, può essere utilizzata una banda di fissaggio o dei tirafondi. La croce è formata da due pali con incastro centrale ed è assemblata con un tirafondo.

Con i pali per recinzioni si possono realizzare numerosi tipi di staccionate. Per il fissaggio dei pali si possono usare bande di fissaggio o tirafondi. Per ridurre le spaccature nei pali per recinzione è necessario che il legno resti a contatto con il terreno per garantire un'umidità costante.

In particolare:

RECINZIONE in acciaio zincato o in legno. Possono essere costituite da rete elettrosaldata zincata e plastificata oppure possono essere realizzate in legno come ad esempio per le aree sgambamento cani. Deve essere composta da montanti e traversa corrimano in legno cilindrico di almeno Ø 10 cm a sostegno della rete. La recinzione può comprendere due diagonali composte da mezzi pali in legno Ø 10 cm. La rete deve essere composta da maglia romboidale in filo metallico rivestito in materiale plastico ad alta resistenza. L'altezza standard fuori terra può variare dai 160 cm e raggiungere anche altezze maggiori.

La recinzione in grigliato elettrofuso o in profili tubolari verticali può essere costituita da pannelli modulari, monolitici non giuntati. Oppure da lamiera forata con pannelli modulari monolitici o rete elettrosaldata con pannelli modulari rigidi.

Palizzate: costituite da pali infissi verticalmente.

Staccionate: realizzate con pali e traverse in legno o metallo o altri materiali. Sono costituite da pali e traverse. Fissaggio dei vari elementi mediante viti zincate, i montanti vanno fissati a terra mediante blocchetto in calcestruzzo oppure staffe zincate a caldo.

Cancellata: è costituita da pannelli modulari standard, a profili verticali tubolari rastremati tronco-conici in sommità; correnti orizzontali, superiore ed inferiore del pannello, in profilato ad U e dotati di piastrina forata per l'aggancio alle piantane

Le staccionate devono soddisfare i seguenti requisiti di sicurezza:

- tutte le parti, con le quali sia gli utenti che gli addetti alla pulizia possono venire a contatto, devono essere realizzate in modo da evitare danni corporali a seguito del normale utilizzo. Non devono avere bave, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli vivi.
- eventuali estremità aperte di tubi a spigolo vivo devono essere ripiegate o ricoperte in modo permanente da opportune chiusure onde evitare rischio di ferimenti.
- le aperture accessibili (incavi, intercapedini) devono essere ricoperte se la loro larghezza costante o il loro diametro risulta compreso tra 8 e 12 mm.
- le estremità appuntite di eventuali viti, chiodi ed altri mezzi di fissaggio similari utilizzati nella fabbricazione e assemblaggio non devono essere accessibili.
- Le tavole in legno devono essere piallate con spigoli arrotondati e i tondelli dovranno essere torniti "fuori cuore, eliminando il problema di fessurazioni.
- I legni dovranno essere impregnati in autoclave con Sali atossici
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

Tutte le tipologie sopra descritte devono riportare, su una parte visibile e in modo leggibile e durevole, in relazione all'ambiente ed alle altre condizioni di esposizione del manufatto, le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante oppure logo che identifichi in maniera inequivocabile il fabbricante e il suo indirizzo
- anno di fabbricazione e mese, quando questo sia significativo, o un codice equivalente.

6.5.6.2 RECINZIONI DA ESTERNO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Staccionata; steccato; recinzione
Altezza finita fuori terra (in cm)	SI	
Lunghezza (in cm)	SI	
Interasse montanti (in cm)	SI	
spessore/diametro montanti (in cm)	SI	
Materiale struttura	SI	Es.: acciaio; legno; calcestruzzo; PVC; rame; alluminio; altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia legno	SI	Pino silvestre; larice; abete; castagno; ecc..
Materiale recinzione	SI	Es.: rete metallica; legno; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Francia; Spagna; altro
Servizio di progettazione	NO	SI; no
Servizio di montaggio/posa in opera	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura.
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro
[GPP] conforme ai CAM del MATTM	SI	SI; no

6.5.6.3 RECINZIONI DA ESTERNO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le staccionate, steccati e recinzioni da esterno devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Staccionate, steccati e recinzioni da esterno totalmente metallici, o con componenti metallici

Le parti di metallo dei portarifiuti devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI EN 10025-1	Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali - Parte 1: Condizioni tecniche generali di fornitura	Requisiti soddisfatti
UNI EN 10025-2	Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali - Parte 2: Condizioni tecniche di fornitura di acciai non legati per impieghi strutturali	Requisiti soddisfatti

Staccionate, steccati e recinzioni da esterni con componenti di legno

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati
UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Staccionate, steccati e recinzioni da esterni con componenti in calcestruzzo

La durabilità dei portarifiuti alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Finitura di superfici verniciate

Eventuali parti dei portarifiuti trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	nessuna rottura dopo 15 cicli

6.5.6.4 RECINZIONI DA ESTERNO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se si tratta di staccionata, steccato o recinzione

Altezza finita fuori terra(in cm): indicare l'altezza massima fuori terra in centimetri

Lunghezza (in cm): indicare la lunghezza della recinzione proposta in centimetri

Interasse montanti (in cm): indicare l'interasse tra elementi montanti in centimetri;

Spessore/diametro montanti (in cm): indicare lo spesso o il diametro dell'elemento portante (in legno o metallo, ecc..) in centimetri

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale che costituisce la struttura come, ad esempio: acciaio, legno, calcestruzzo, ecc

Tipologia legno: indicare il tipo di legno utilizzato come , ad esempio: pino silvestre, larice, abete, castagno, ecc...

Materiale recinzione: indicare il tipo di materiale che costituisce la recinzione: rete metallica, legno, ecc...

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.7 Prodotto: FONTANE E LAVABI DA ESTERNO - CPV 34928400-2

6.5.7.1 FONTANE E LAVABI DA ESTERNO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Le fontane dalle fogge più diverse, si possono adattare, per forma e colore, a qualsiasi giardino. Possono essere utilizzate come fonte d'acqua nel giardino o avere una funzione puramente decorativa.

Qui di seguito l'elenco con breve descrizione:

Fontane a muro: da posizionare addossate ad una parete, con una placca che contiene il rubinetto ed un piatto che si posiziona al di sotto della placca

Fontanelle: dette anche fontane a piantone, che possono sostenersi da sole, costituite da una colonna di dimensioni varie, a cui è attaccato il rubinetto, sotto il quale può essere predisposta una vasca di raccolta acqua

Fontane ornamentali: possono essere di diversa forma e misura. Le fontane ornamentali possono avere una colonna centrale, attorno a cui è presente una grande vasca di raccolta d'acqua o possono essere prive di colonna centrale, la cui vasca poggia direttamente sul terreno. Le fontane con vasca possono venire arricchite da statue di varia forma e dimensione, che rendono ancora più appariscente e decorativa la fontana stessa.

Lavabi da esterno: possono essere con la base lunga, da mettere a muro con vasca quadrata, rettangolare o tonda oppure composti da due parti, la vaschetta e la parete con il rubinetto.

Per tutte le tipologie è **escluso l'allaccio alla rete idrica e allo scarico delle acque** (richiedibile tramite RDO)

6.5.7.2 FONTANE E LAVABI DA ESTERNO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Fontana ornamentale; Fontanella; Fontana a muro; Lavabo da esterno; altro
Posizionamento	SI	A parete; non a parete
Forma base	SI	Tonda; quadrata; rettangolare; non presente; altro
Forma vasca	SI	Tonda; quadrata; rettangolare; non presente; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	acciaio corten; acciaio inossidabile; bronzo; cemento; diorite; granito; marmo; peperino; pietra di luserna; polietilene; porcellana; porfidi; sienite; zinco; ferro; ghisa; resina; terracotta; terracotta smaltata; rame; altro
Colore	SI	Bianco, grigio, arancio, nero, marrone, multicolore, altro
Rubinetteria	SI	Si; no
Decorazioni	SI	Si; no
Statue	SI	Si; no
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...

6.5.7.3 FONTANE E LAVABI DA ESTERNO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

- UNI EN ISO 9227:2012 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. Nessuna alterazione dopo 96h

- UNI EN ISO 1461:2009 Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova
- UNI 7087:2002 Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo
- UNI 11417-1:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive
- UNI 11417-2:2012 Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice
- UNI EN 197-1:2011 Cemento - Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni
- UNI EN 13755:2008 Metodi di prova per pietre naturali – Determinazione assorbimento d'acqua a pressione atmosferica
- UNI EN 1926:2007 Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a compressione uniassiale

Inoltre, alla data attuale non risultano in essere metodi normalizzati o normative nazionali o internazionali per la valutazione prestazionale dei prodotti fotocatalitici; tuttavia il Fornitore dovrà:

- indicare i componenti del manufatto che agiscono come fotocatalizzatore
- indicare su quali inquinanti agiscono i manufatti fotocatalitici: p. es. Biossido e monossido di Azoto (prodotti dai gas di scarico dei veicoli); Monossido di Carbonio; Biossido e Monossido di Zolfo; VOC (benzene, toluene, ecc.); Clorurati organici; Aromatici policondensati; Acetaldeide; Formaldeide; Particelle carboniose PM10 (o polveri sottili); altre (indicare quali).

6.5.7.4 FONTANE E LAVABI DA ESTERNO- LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia di prodotto tra quelle indicate nell'elenco.

Posizionamento: indicare se il prodotto è a parete o no

Forma base: indicare la forma della base tra quelle indicate nell'elenco.

Forma vasca: indicare la forma della vasca tra quelle indicate nell'elenco.

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni dell'ingombro del prodotto

Materiale: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Colore: indicare il colore del materiale

Rubinetteria: indicare se la rubinetteria è inclusa o no

Decorazioni: indicare la presenza o l'assenza di decorazioni

Statue: indicare la presenza o l'assenza di statue

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

6.5.8 Prodotto: PORTARIFIUTI DA ESTERNO - CPV 34928480-6

6.5.8.1 PORTARIFIUTI DA ESTERNO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Cestini portarifiuti da esterno, fissi ed amovibili, destinati alla raccolta manuale, provvisoria e temporanea dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) mediante sacchi in polietilene, a rimozione manuale del sacco. Distinguibili in:

- cestino portarifiuti fisso: cestino comunque fissato permanentemente e rigidamente ad una superficie di sostegno. A giorno, o provvisto di coperchio (dispositivo per la chiusura del cestino) o di anta (elemento di apertura e di chiusura del cestino)
- cestino portarifiuti amovibile: cestino semplicemente appoggiato ad una superficie di sostegno.

I cestini portarifiuti, sia fissi che amovibili, devono soddisfare i seguenti requisiti di sicurezza:

- tutte le parti, con le quali sia gli utenti che gli addetti alla pulizia possono venire a contatto, devono essere realizzate in modo da evitare danni corporali a seguito del normale utilizzo. In particolare le superfici del cestino non devono avere bave o spigoli vivi. I bordi del vano di immissione rifiuti non devono presentare bave, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli vivi.
- eventuali estremità aperte di tubi a spigolo vivo devono essere ripiegate o ricoperte in modo permanente da opportune chiusure onde evitare rischio di ferimenti.
- le aperture accessibili (incavi, intercapedini) devono essere ricoperte se la loro larghezza costante o il loro diametro risulta compreso tra 8 e 12 mm.
- le estremità appuntite di eventuali viti, chiodi ed altri mezzi di fissaggio similari utilizzati nella fabbricazione dei cestini non devono essere accessibili.
- il coperchio deve essere realizzato in modo che ne sia impedita la chiusura accidentale, allo scopo di evitare danni all'utilizzatore e/o all'operatore. Eventuali ante devono essere realizzate in modo da rendere agevole la rimozione del sacco in polietilene.

I cestini portarifiuti, sia fissi che amovibili, devono soddisfare i seguenti requisiti di igiene:

L'eventuale dispositivo di fissaggio del sacco portarifiuti deve essere realizzato a tenuta, al fine di assicurare la massima pulizia durante l'immissione dei rifiuti solidi urbani.

Tutte le parti componenti il cestino devono consentire un efficace lavaggio senza ristagno dell'acqua.

Le dimensioni dei cestini portarifiuti deve essere adeguata al contenimento dei sacchi di polietilene per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, come definiti dalla norma UNI 7315 " Specificazioni per sacchi di polietilene per la raccolta dei rifiuti solidi urbani".

Ciascun cestino deve riportare, su una parte visibile e in modo leggibile e durevole, in relazione all'ambiente ed alle altre condizioni di esposizione del manufatto, le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante oppure logo che identifichi in maniera inequivocabile il fabbricante e il suo indirizzo
- anno di fabbricazione e mese, quando questo sia significativo, o un codice equivalente.

6.5.8.2 PORTARIFIUTI DA ESTERNO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	su palo; a parete; da terra
Coperchio	SI	con coperchio; senza coperchio
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Capacità (in litri)	SI	
Tipologia portarifiuti	SI	fisso; amovibile
Materiale	SI	Es.: acciaio; ghisa; legno; pietra;

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		calcestruzzo; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/installazione	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.8.3 PORTARIFIUTI DA ESTERNO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I portarifiuti da esterno devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Portarifiuti da esterno totalmente metallici, o con componenti metallici

Le parti di metallo dei portarifiuti devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Portarifiuti da esterni con componenti di legno

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
-----------------	----------------	----------------------------

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati
UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Portarifiuti da esterni con componenti in calcestruzzo

La durabilità dei portarifiuti alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Finitura di superfici verniciate

Eventuali parti dei portarifiuti trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	nessuna rottura dopo 15 cicli
----------	--	-------------------------------

6.5.8.4 PORTARIFIUTI DA ESTERNO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se il portarifiuti è montato su un palo, a parete, o da terra

Coperchio: indicare se il cestino portarifiuti è dotato di un coperchio o no

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del portarifiuti (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Capacità (in litri): indicare la capacità del cestino espressa in litri

Tipologia portarifiuti: indicare il tipo di portarifiuti se fisso o amovibile

Materiale: indicare il tipo di materiale che costituisce il portarifiuti: acciaio; ghisa; legno; pietra; calcestruzzo; ecc

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.9 Prodotto: TAVOLI DA DISEGNO - CPV 38320000-4

6.5.9.1 TAVOLI DA DISEGNO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tavoli per disegno e consultazione, ad altezza e inclinazione regolabile del piano di lavoro.

Regolazione in altezza e inclinazione mediante montanti telescopici, o con movimento con bilanciamento a contrappeso, a molle compensate, o a molla e pompa oleopneumatica. Bloccaggio di altezza e inclinazione con comandi unico o separato, a volantino, a leva o a pedaliera. La base dei tavoli deve essere dotata di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Corredati di tavoletta e di tecnigrafo in alluminio anodizzato, con sistema di scorrimento su cuscinetti in acciaio o in teflon, con bloccaggio dello scorrimento orizzontale e verticale; goniometro a 360°.

Caratteristiche tavolo e tavoletta in accordo con UNI 5130, UNI 5125 e UNI 936.

Requisiti di sicurezza

Il tavolo da disegno (e tutte le sue parti), nonché tutti gli accessori (e relative parti degli stessi), con i quali l'utente può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo da minimizzare rischi di lesioni fisiche o danni materiali all'utente. Questo requisito è soddisfatto quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è < 8 mm o >25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;

- gli angoli accessibili sono arrotondati con raggio minimo di 2 mm;
- i bordi della tavoletta sono arrotondati con raggio minimo di 2 mm.
- tutti i bordi sono privi di bave e arrotondati o smussati;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate.

Eventuali parti mobili o regolabili, devono essere progettate e realizzate in modo da evitare sia lesioni che operazioni involontarie.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. Tutte le parti eventualmente lubrificate per facilitare movimenti, devono essere progettate in modo da proteggere da macchie l'utente durante l'uso normale. Eventuali componenti lignei impiegati nella realizzazione dei prodotti rispettano i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3.

Ogni tavolo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

6.5.9.2 TAVOLI DA DISEGNO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Regolazione in altezza e inclinazione	SI	a montanti telescopici; a contrappeso; a molle compensate; a molla e pompa oleopneumatica
Bloccaggio regolazioni altezza e inclinazione	SI	comandi separati; comando unico; a volantino; a leva; a pedaliera; nessuno
Caratteristiche tecnigrafo	SI	cuscinetti in acciaio; cuscinetti in teflon; a snodo semplice; a doppio snodo; nessuno
Dimensione piano (lxpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.9.3 TAVOLI DA DISEGNO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I tavoli da disegno devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

Nel caso di tavoli che incorporano lampade, queste dovranno disporre del Marchio CE conforme alle direttive CEE SAFETY/BT: n° 93/68/EEC, n° 73/23 EEC		
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbottitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm

6.5.9.4 TAVOLI DA DISEGNO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Regolazione in altezza e inclinazione: indicare la modalità di regolazione in altezza e in inclinazione del tavolo: a montanti telescopici; a contrappeso; a molle compensate; a molla e pompa oleopneumatica

Bloccaggio regolazioni altezza e inclinazione: indicare la modalità di bloccaggio delle regolazioni in altezza e in inclinazione del tavolo: comandi separati; comando unico; a volantino; a leva; a pedaliera; nessuno

Caratteristiche tecnigrafo: indicare le caratteristiche del tecnigrafo: profilati con rettifica; profilati senza rettifica; cuscinetti in acciaio; cuscinetti in teflon; a snodo semplice; a doppio snodo; nessuna

Dimensione piano (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore: indicare il colore della struttura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.10 Prodotto MOBILI PER UFFICIO - CPV 39100000 – 3

6.5.10.1 MOBILI CONTENITORI UFFICIO E ARMADI METALLICI – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

I mobili contenitori nelle varie tipologie devono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale.

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento, di facile accesso, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto possibilmente di tipo pieghevole, fornita in duplice copia.

I ripiani dovranno essere regolabili in altezza e potranno disporre di guide per cartelle sospese.

Le ante a serrandina devono essere ad apertura verticale, devono scorrere su guide laterali ed essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto possibilmente di tipo pieghevole, fornita in duplice copia.

I mobili contenitori devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- i componenti o le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza <8 mm o >25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
- i sistemi di regolazione, qualora presenti, dovranno essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Elementi estraibili quali barre appendiabiti, porta cartelle e cassetti devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile, per es. ripiani estraibili. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale;
- i mobili non si dovranno ribaltare quando sottoposti a prova secondo la UNI 14073-3, punto 5.5;
- eventuali componenti lignei dovranno soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide);
- le ante in vetro dovranno essere realizzate in vetro di sicurezza (temprato o stratificato).

6.5.10.2 MOBILI CONTENITORI UFFICIO E ARMADI METALLICI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Operativo; semidirezionale; direzionale
Tipo di apertura	SI	Es.: a giorno; ad ante battenti cieche; ad ante battenti vetrate; ad ante a serrandina; ad ante scorrevoli; altro
Materiale	SI	Es.: in metallo; in legno; altro
Colore ante	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.10.3 MOBILI CONTENITORI UFFICIO E ARMADI METALLICI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I mobili contenitori per ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
		Piano di copertura*	Superfici verticali
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209	-
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3

UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4		Livello 2	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4		-	
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Piano di copertura*		Superfici verticali	
		T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	4
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

* per “piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

6.5.10.4 MOBILI CONTENITORI UFFICIO E ARMADI METALLICI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare la tipologia di mobile contenitore per ufficio: operativo; semidirezionale; direzionale

Tipo di apertura: indicare il tipo di apertura: a giorno, ad ante battenti cieche, ad ante battenti vetrate, ad ante a serrandina, ad ante scorrevoli

Materiale: indicare il materiale di cui è costituito il mobile: in metallo; in legno; ecc.

Colore ante: indicare il colore delle ante del mobile

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del mobile (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.11 Prodotto: SEDIE E SEDILI VARI - CPV 39111000-3; 39111200-5; 39112000-0 39112100-1; 39113000-3

6.5.11.1 SEDIE PER COLLETTIVITÀ - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Le sedute devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 420 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- angolo inclinazione sedile: compreso tra 3° e 10°;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza interna tra i braccioli: minimo 460 mm.

Le sedute potranno avere struttura portante a quattro gambe, o a slitta.

Tutte le sedute in ogni caso dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Sono richieste sia sedie semplici, non collegabili fra loro, non sovrapponibili ma accessoriabili, sia sedie multifunzionali, collegabili, sovrapponibili, accessoriabili, collegabili in riga, impilabili.

Nel caso di sedute sovrapponibili, dovranno essere previsti idonei elementi paracolpi, per evitare sfregamenti e contatto diretto di parti avariabili.

Requisiti di sicurezza

La sedia (e tutte le parti della stessa), nonché tutti gli accessori (e relative parti degli stessi), con i quali l'utente può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo da minimizzare rischi di lesioni fisiche o danni materiali all'utente. Questo requisito è soddisfatto quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è < 8 mm o >25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- gli angoli accessibili sono arrotondati con raggio minimo di 2 mm;
- i bordi di sedile, schienale, braccioli, piani di scrittura o altre parti a contatto con l'utente seduto sono arrotondati con raggio minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono privi di bave e arrotondati o smussati;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate.

Eventuali parti mobili o regolabili, devono essere progettate e realizzate in modo da evitare sia lesioni che operazioni involontarie.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Nel movimento di rotazione della tavoletta scrittoio non devono determinarsi punti di cesoiamento o schiacciamento delle dita.

Tutte le parti eventualmente lubrificate per facilitare movimenti, devono essere progettate in modo da proteggere da macchie l'utente durante l'uso normale. Eventuali componenti lignei impiegati nella realizzazione dei prodotti rispettano i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3.

La sedia non deve ribaltarsi quando sottoposta a prova conformemente alle prove applicabili nella norma UNI EN 1022.

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi delle norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana:

- informazioni sull'uso previsto;

- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia.

Eventuali parti imbottite, devono essere **omologate in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Sedie Collegabili In Riga

Sedie con telaio metallico a quattro gambe, collegabili in riga con sistema di aggancio integrato, impilabili verticalmente; le configurazioni con braccioli sono dotate di tavoletta scrittoio ribaltabile.

Le sedie devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm.

Rivestimento in tessuto ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

La tavoletta scrittoio deve essere antipanico, ovvero consentire la chiusura anche senza l'intervento manuale nel caso in cui la persona si alzi improvvisamente per un esodo forzato.

Il sistema di aggancio delle sedute deve avere le seguenti caratteristiche meccaniche:

- deve sempre rimanere fissato alla sedia al fine di evitarne lo smarrimento in caso di sgancio,
- deve consentire l'impilabilità delle sedie;
- deve collegare rigidamente le sedie, pur garantendo uno sgancio semplice e rapido;
- non deve sganciarsi accidentalmente e causare il conseguente spostamento libero delle sedute.

Si considera parte integrante della fornitura il carrello metallico su ruote per il trasporto di almeno 10 sedie impilate; tale accessorio dovrà essere incluso in ogni fornitura superiore alle 30 sedie nella quantità di 1 carrello ogni 100 sedie.

Sedie su Barra a Piede Mobile

Sedie montate su barra portante metallica con sedile fisso, non fissate al pavimento.

Le sedute su barra dovranno essere fornite indifferentemente in composizioni a tre e quattro postazioni con o senza tavolino (due posti + tavolino, tre posti + tavolino); le quotazioni di offerta saranno riferite al modulo seduta singolo (posto seduta su barra).

Eventuale rivestimento in finta pelle o tessuto ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Posto banco universitario

Struttura con telaio metallico verniciato. Sedile ribaltabile con ritorno automatico nella posizione verticale, realizzato in multistrato di legno verniciato in trasparente su entrambe le facce. Banco di scrittura nelle versioni fissa e ribaltabile, realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico.

6.5.11.2 SEDIE PER COLLETTIVITÀ - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	sedia; panca
Tipologia sedia	SI	Es.: a 4 gambe; a slitta; altro <solo se sedia>
Accessoriabilità	SI	accessoriata; accessoriabile; non accessoriabile <solo se sedia>
Dimensioni (in cm)	SI	<solo se panca>
Tipologia sedile e schienale	SI	monoscocca; con sedile e schienale separati <solo se sedia>
Materiale struttura	SI	Es.: tondino d'acciaio; tubolare d'acciaio; pressofusione di alluminio; alluminio e acciaio; legno; altro
Materiale seduta	SI	Es.: stratificato di legno, termoplastico; lamiera d'acciaio; struttura lignea, imbottita e rivestita; struttura in termoplastico, imbottita e rivestita; struttura in lamiera, imbottita e rivestita; altro <solo se sedia>
Sovrapponibilità sedia	SI	si; no < solo se sedia>
Agganciabilità	SI	collegabili con gancio mobile; collegabili con gancio amovibile; non collegabile <solo se sedia>
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli <solo se sedia>
Caratteristiche tavoletta	SI	con tavoletta formato < a formato a4; con tavoletta formato >= a formato a4; senza tavoletta <solo se sedia>
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.11.3 SEDIE PER COLLETTIVITÀ – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le sedie multifunzionali per usi collettivi, ivi compresi i posti banco universitari, devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
Dell'intera seduta	UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
	UNI 9175+FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
	UNI EN 1022	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento
Dei suoi componenti	UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
	UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
		Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI LIGNEI			
	UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1
	UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
	UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI TESSILI			
	UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
	UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
	UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione metodo Martindale	> 25.000

Sedie collegabili in riga

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
<i>Dell'intera seduta</i>	UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
	UNI 9175+FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
	UNI EN 1022	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento

<i>Dei suoi componenti</i>	UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
	UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
		Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN MULTISTRATO DI LEGNO VERNICIATO			
	UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1
	UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
	UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO			
	UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
	UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
	UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all’abrasione metodo Martindale	> 25.000

Sedute su barra a piede mobile

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
<i>Dell'intero manufatto</i>	UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
	UNI 9175+FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
	UNI EN 1022	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento
<i>Dei suoi componenti</i>	UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
	UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

		Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN MULTISTRATO DI LEGNO VERNICIATO			
	UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1
	UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
	UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO			
	UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
	UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
	UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione metodo Martindale	> 25.000

Posto banco universitario

La forma dei banchi dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi sotto il piano di lavoro, dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare:

- le parti accessibili non dovranno avere superfici ruvide, bave o bordi taglienti;
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti i componenti lubrificati dovranno essere protetti in modo da proteggere gli utenti da possibili macchie durante un uso normale;
- le distanze tra le parti mobili dovranno essere ≤ 8 mm o ≥ 25 mm e la costruzione dovrà assicurare che sia evitato l'intrappolamento delle dita. Queste prescrizioni si applicano a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione del piano ribaltabile (comprese le cerniere), ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applicano a eventuali maniglie;
- i punti di cesoimento e schiacciamento dovranno essere evitati o protetti;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati dovranno essere chiuse;
- il banco di scrittura nelle versioni ribaltabili deve essere antipanico, ovvero consentire il ribaltamento anche senza l'intervento manuale.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA SU BARRA		
UNI EN 12727	Mobili. Sedute su barra. Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata	Livello 4

6.5.11.4 SEDIE PER COLLETTIVITÀ - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se la tipologia è costituita da sedia o panca

Tipologia sedia: solo se sedia indicare la tipologia: a 4 gambe; a slitta; ecc.

Accessoriabilità: solo se sedia indicare grado di accessoriabilità: accessoriata; accessoriabile; non accessoriabile

Dimensioni (in cm): indicare le dimensioni della panca (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Tipologia sedile schienale: solo se sedia indicare e schienale monoscocca; con sedile e schienale separati

Materiale struttura: indicare il materiale della struttura: tondino d'acciaio; tubolare d'acciaio; pressofusione di alluminio; alluminio e acciaio; legno; etc.

Materiale seduta: solo se sedia indicare il materiale della seduta: stratificato di legno, termoplastico; lamiera d'acciaio; struttura lignea, imbottita e rivestita; struttura in termoplastico, imbottita e rivestita; struttura in lamiera, imbottita e rivestita

Sovrapponibilità sedia: solo se sedia indicare l'opzione della sovrapposibilità

Agganciabilità: solo se sedia indicare la tipologia di aggancio: collegabile con gancio mobile; collegabile con gancio amovibile; non collegabile

Braccioli: solo se sedia indicare se sono presenti o non sono presenti i braccioli

Caratteristiche tavoletta: solo se sedia indicare se con tavoletta formato < a formato A4; con tavoletta formato >= a formato A4; senza tavoletta

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi

6.5.12 Prodotto: SEDIE PER UFFICIO - CPV 39111100-4

6.5.12.1 SEDIE PER UFFICIO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tutte i prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Sedie da lavoro in ufficio

Seduta girevole imbottita e rivestita, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti.

Le sedute possono essere con e senza braccioli.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme al tipo A ovvero al tipo B come meglio definito dalla UNI EN 1335-1.

Tale conformità dovrà essere comprovata attraverso il possesso della certificazione UNE EN 1335-1 relativo al modello offerto, che dovrà obbligatoriamente essere presentata al PO al momento della consegna del prodotto, e pertanto, entro il medesimo termine previsto per la consegna stessa.

Il sedile deve essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Lo schienale deve essere regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.

Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Dimensioni della seduta e campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

Le sedute dovranno essere omologate in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Le sedute dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3.

Ogni sedia fornita dovrà essere corredata delle istruzioni indicate dalla norma UNI EN 1335-2.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni del Punto Ordinante.

Sedie per visitatori

Sedia per visitatori in ufficio con telaio a 4 gambe metalliche o a slitta struttura portante metallica di vario genere.

Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: minimo 380 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm.

Sedute imbottite e rivestite in tessuto ignifugo classe 1, peso minimo 248 g/m². Sedute non imbottite con scocche realizzate integralmente in materiale plastico ad iniezione o in legno multistrato, con opportune sagomature in modo da conferire alla seduta adeguate caratteristiche ergonomiche e di comfort.

I bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm, tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati, le estremità dei componenti cavi devono essere chiusi o tappati.

Le sedute imbottite dovranno essere certificate come reazione al fuoco in classe 1 IM; quelle non imbottite, almeno in classe 2.

Sedie per tavoli riunione

Seduta girevole imbottita e rivestita, con basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti, con e senza braccioli. Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas; schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare, e regolabile in inclinazione.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1.

Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

In alternativa, dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Dimensioni della seduta e campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A, per il tipo C.

Le sedute dovranno essere certificate in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Le sedute dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3.

Ogni sedia fornita dovrà essere corredata delle istruzioni indicate dalla norma UNI EN 1335-2.

Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle, in conformità alla UNI EN 1335-2 punto 3.

6.5.12.2 SEDIE PER UFFICIO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	operativa; semidirezionale; direzionale
Destinazione d'uso	SI	da lavoro in ufficio; per visitatori; per tavoli riunione
Conformità alla UNI EN 1335	SI	tipo A; tipo B; tipo C <non obbligatorio per le sedie per visitatori>
Caratteristiche basamento	SI	Es.: a 5 razze su ruote; a 5 razze su piedini; su gambe; su slitta; altro
Materiale telaio	SI	Es.: base in alluminio nero; base in alluminio lucidato; telaio in acciaio nero; telaio in acciaio cromato; telaio in acciaio colore alluminio; telaio in nylon nero; altro
Tipologia ruote	SI	Es.: in nylon; gommata; altro
Meccanismo di oscillazione	SI	Es.: Contatto permanente; asincrona; sincronizzata; altro <non obbligatorio per le sedie per visitatori>
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Materiale/rivestimento	SI	Es.: in pelle; in tessuto; in legno; in termoplastico; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.12.3 SEDIE PER UFFICIO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Sedie da lavoro in ufficio

Le sedie da lavoro in ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni – Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Sedie visitatori

Le sedie visitatori devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Requisiti rispettati / livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Sedie per tavoli riunioni

Le sedie per tavoli riunioni devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni – Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu

UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
--------------------	---	--------------------------

6.5.12.4 SEDIE PER UFFICIO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se la tipologia è operativa; semidirezionale; direzionale

Destinazioni d'uso: indicare la destinazione d'uso della sedia: da lavoro in ufficio, per visitatori, per tavoli riunione

Conformità alla UNI EN 1335: indicare, solo per la tipologia da lavoro in ufficio, il tipo: tipo A, tipo B, tipo C

Caratteristiche basamento: indicare se il basamento è costituito da ruote, gambe, slitta, ecc.

Materiale telaio: indicare il materiale di cui è costituito il telaio/struttura

Tipologia ruota: indicare se la ruota è in nylon o gommata a seconda del tipo di pavimento cui è destinata

Meccanismo di oscillazione: indicare in tipo di oscillazione sedile/schienale

Braccioli: indicare se la sedia è con i braccioli o senza braccioli

Materiale/rivestimento: indicare il materiale o il rivestimento della sedia: in pelle; in tessuto; in legno; in termoplastico

Colore: indicare il colore della seduta e dello schienale della sedia

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.13 Prodotto: POLTRONE E DIVANI - CPV 39113100-8; 39113200-9

6.5.13.1 DIVANI – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Divano a uno (poltrona) o più posti con braccioli, seduta e schienale imbottiti. Tutti i componenti dovranno essere coordinati per caratteristiche tecniche e design.

Struttura in metallo o legno dotata di molleggio interno. Imbottiture di schienale e cuscini realizzate con poliuretano flessibile o analogo materiale; eventuali piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

I prodotti imbottiti, devono essere omologati in classe 1 IM (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Tutte le parti in vista devono essere adeguatamente rifinite.

I divani devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

- dimensioni utili minime della seduta del divano (poltrona a 1 posto) cm 110x50;
- dimensioni utili minime della seduta del divano a due posti cm 110x45;

- dimensioni utili minime della seduta del divano a tre posti cm 165x 45;
- altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40.

La poltrona deve rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

- dimensioni utili minime della seduta della poltrona cm 55x45;
- altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40.

Tutte le parti del divano e della poltrona con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di eventuali parti mobili accessibili è $0 \leq 8 \text{ mm}$, o $0 \geq 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- tutti i bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiusi o tappati.

6.5.13.2 DIVANI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Numero di posti	SI	Es.: uno; due; tre; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Rivestimento	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.13.3 DIVANI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Divani e Poltrone devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco sedute	Classe 1 IM
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		

UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Livello 1
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	>= 25.000 giri
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN PELLE		
UNI EN ISO 3377-1	Resistenza allo strappo	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 5402-1	Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 105-B02	Solidità del colore alla luce	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 11640 e UNI EN ISO 11641	Solidità del colore allo strofinio	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 15700	Solidità alla goccia d'acqua dopo ricondizionamento della provetta	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 4045	pH	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1

6.5.13.4 DIVANI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Numero di posti: indicare il numero di posti

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Rivestimento: indicare il materiale di cui è rivestito il divano/poltrona

Colore: indicare il colore del materiale di rivestimento

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.14 Prodotto: PANCHINE - CPV 39113300-0

6.5.14.1 PANCHINE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Panchine per uso esterno; potranno essere proposte sia panchine singole, sia panchine che facciano parte di un sistema, e collegabili quindi ad altre tipologie di arredo urbano.

Potranno essere proposte sia panchine fisse che amovibili.

Potranno essere proposte panchine con e senza braccioli, con e senza schienale, con e senza soluzione di continuità del sedile

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, le panchine non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere bavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione delle fioriere non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.
- gli spazi aperti esistenti tra i componenti della panchina (es. distanza tra sedile e schienale, tra bracciolo e sedile) devono essere <120 mm. o > 200 mm.

6.5.14.2 PANCHINE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale sedile e schienale	SI	
Materiale struttura portante	SI	
n° posti	SI	Es.: 1; 2; 3; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Tipologia appoggio o supporto	SI	fissata rigidamente al suolo; appoggiata al suolo;
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/installazione	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si ; no

6.5.14.3 PANCHINE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le Panchine devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Panchine con componenti metallici

Le parti di metallo delle panchine devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Panchine con componenti lignei

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati
UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1:Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Panchine con componenti in calcestruzzo

La durabilità delle panchine alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Finitura di eventuali superfici verniciate

Eventuali parti delle panchine trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	nessuna rottura dopo 15 cicli
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA MECCANICA E DURATA DELLE PANCHINE		
UNI 11306:2009	Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti soddisfatti

6.5.14.4 PANCHINE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale del sedile o dello schienale della panchina

Materiale struttura portante: indicare il tipo di materiale della struttura portante della panchina

N° posti: indicare il numero di posti massimo utilizzabili

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni della panchina (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Tipologia appoggio o supporto: indicare se la panchina è fissata rigidamente al suolo o se la panchina semplicemente appoggiata al suolo

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.15 Prodotto: SGABELLI - CPV 39113500-2

6.5.15.1 SGABELLI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Sgabelli fissi o girevoli, con e senza schienale, ad altezza regolabile

Come richiesto dalla Norma UNI 10814:2004 gli sgabelli con altezza del sedile maggiore di 540 mm devono essere munite di appoggipiedi regolabile in altezza indipendentemente dal sedile. La regolazione dell'appoggipiedi e quella del sedile devono essere tali da garantire che la loro distanza relativa, per qualsiasi altezza del sedile da terra, copra almeno il campo compreso tra 420 mm e 510 mm. La distanza dell'appoggipiedi dal sedile deve essere regolabile con un passo non maggiore di 20 mm. La forma e/o la collocazione dell'appoggipiedi devono essere tali da facilitare l'operatore anche all'atto del sedersi o alzarsi.

Base a 5 punti di appoggio, con puntali in materiale plastico antiscivolo.

Regolazione in altezza a vite, a vite con volantino, o mediante molla meccanica o a gas.

Sedile e schienale in multistrati di faggio o con inserto ligneo, in termoplastico o metallico, imbottito e rivestito in tessuto.

Tutti i prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Il sedile e lo schienale devono essere facilmente pulibili o sostituibili.

Requisiti dimensionali:

- Altezza minima del sedile cm. 62.
- Escursione minima, per sgabelli regolabili in altezza: cm. 6.

Gli altri requisiti dimensionali come specificati da UNI 10814:2004, con misure prese in accordo con la UNI EN 1335-1:

- profondità sedile tra 380mm e 470mm
- larghezza del sedile: minimo 400mm
- dimensione massima dell'appoggipiedi non superiore alla dimensione di stabilità

Gli sgabelli dovranno essere conformi ai seguenti requisiti generali di sicurezza:

- parti esposte della seduta o dei suoi componenti devono essere prive di bave taglienti o spigoli vivi
- non devono essere presenti tubi con estremità aperte
- tra parti mobili accessibili da seduto, la distanza in ogni posizione deve essere ≤ 8 mm o > 25 mm. in ogni posizione
- le parti mobili e regolabili devono essere progettate in modo tale da evitare sia lesioni che operazioni involontarie.
- nessuna parte strutturale si deve potere allentare involontariamente.

- eventuali componenti lignei impiegati nella realizzazione dei prodotti rispettano i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3.

Tutte le parti eventualmente lubrificate per facilitare movimenti, devono essere progettate in modo da proteggere da macchie l'utente durante l'uso normale.

Ogni sgabello deve essere accompagnato dalle seguenti informazioni:

- le istruzioni per una corretta utilizzazione dello sgabello
- le informazioni sugli intervalli di regolazione e sulle dimensioni funzionali
- le istruzioni per i meccanismi di regolazione
- le istruzioni e le informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione della seduta;
- nel caso di sgabelli muniti di meccanismi di regolazione a gas, l'avvertimento che indichi che solo personale competente può sostituire le colonne a gas.

6.5.15.2 SGABELLI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia sgabello	SI	Es.: fisso; girevole; altro
Schienale	SI	senza schienale; con schienale
Regolazione in altezza	SI	ad altezza fissa; regolabili in altezza
Sistema di regolazione in altezza	SI	Es.: a vite; a vite con volantino; con molla meccanica; con molla a gas; altro
Altezza sedile (min/max in cm)	SI	
Materiale sedile e schienale	SI	
Tipologia base	SI	Es.: a 5 gambe in tubolare; su basamento a 5 razze; altro
Colore struttura	SI	
Colore seduta	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.15.3 SGABELLI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le sedie da lavoro in ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$

UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Requisiti rispettati/livello2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbottitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI MULTISTRATO IN LEGNO		
UNI EN ISO 2409	Adesione – prova di quadrettatura	Valutazione 1
UNI 9429	Resistenza degli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	> 25.000

6.5.15.4 SGABELLI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia sgabello: indicare il tipo di sgabello: fisso; girevole, ecc.

Schienale: indicare se lo sgabello è senza schienale o con schienale

Regolazione in altezza: indicare il tipo di regolazione in altezza: ad altezza fissa; regolabili in altezza

Sistema di regolazione in altezza: indicare il sistema di regolazione in altezza: a vite; a vite con volantino; con molla meccanica; con molla a gas

Altezza minima sedile (min/max): indicare dal minimo al massimo di altezza del sedile

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale del sedile e dello schienale

Tipologia base: indicare il tipo di sgabello: a 5 gambe in tubolare; su basamento a 5 razze

Colore struttura: indicare il colore della struttura dello sgabello

Colore seduta: indicare il colore della seduta dello sgabello

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.16 Prodotto: POGGIPIEDI - CPV 39113700-4

6.5.16.1 POGGIPIEDI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Poggiapiedi fisso, con superficie antisdrucciolo, bordi arrotondati.

Poggiapiedi regolabile, possibilmente regolabile direttamente con i piedi, con superficie antisdrucciolo, bordi arrotondati.

Il poggiapiedi può essere o no regolabile in altezza e/o in inclinazione.

La superficie libera di appoggio per i piedi deve almeno contenere un rettangolo avente profondità 350 mm, larghezza 450 mm e angoli raccordati con raggio 50 mm.

Il poggiapiedi non regolabile deve avere altezza bordo anteriore di 40 ± 5 mm e altezza minima bordo posteriore di 100 mm.

Il poggiapiedi regolabile deve avere altezza minima bordo anteriore di 5 mm e inclinazione regolabile da 0° a 20° .

6.5.16.2 POGGIAPIEDI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.16.3 POGGIAPIEDI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE		
UNI 10916	Mobili per ufficio - Appoggiapiedi - Dimensioni e caratteristiche	Caratteristiche rispettate

6.5.16.4 POGGIAPIEDI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni dei poggiapiedi (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.17 Prodotto: SCRIVANIE - CPV 39121100- 7

6.5.17.1 SCRIVANIE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Scrivania con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm. L'altezza della superficie di lavoro deve essere 740 mm \pm 20 mm. Le scrivanie potranno essere non regolabili in altezza (con altezza della superficie di lavoro di 740 mm \pm 20 mm.) o regolabili in altezza (in questo secondo caso, dovranno avere escursione minima da cm. 68 a cm. 76).

Le scrivanie a L devono avere il piano principale profondo cm 80, il piano di servizio profondo cm 60.

I due lati devono essere raccordati internamente con sagomatura del piano ad andamento curvilineo; le scrivanie possono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra.

Le scrivanie devono essere realizzate tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- i componenti o le parti delle scrivanie con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta.
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.
- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie.
- I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono risultare di facile uso ed essere posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.
- eventuali componenti lignei devono soddisfare i requisiti minimi di bassa emissione di formaldeide di cui alla norma UNI EN ISO 12460-3:2015. La struttura complessiva deve rispondere agli standard di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

6.5.17.2 SCRIVANIE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	operativa; semidirezionale; direzionale; presidenziale
Cassettiera	SI	Es.: 1 cassetto; 2 cassetti; 3 cassetti; 4

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		cassetti; 5 cassetti; senza cassettiera; opzionale; altro
Regolabilità	SI	regolabile in altezza; non regolabile in altezza; aggregabile
Paragambe	SI	presente; assente;
Numero postazioni	SI	<solo per tipologia aggregabile>
Finitura piano di lavoro	SI	Es.: melanimico; laminato; altro
Colore piano di lavoro	SI	Es.: noce; ciliegio; faggio; pioppo; rovere; altro
Spessore piano di lavoro (in mm)	SI	Es.: 25; 30; 40; altro
Forma	SI	Es.: rettangolare; sagomata; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.17.3 SCRIVANIE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le scrivanie devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² ·h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati

UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all’usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

* Piani di lavoro in melaminico / laminato riproducenti finitura tipo legno.

6.5.17.4 SCRIVANIE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se la tipologia è operativa; semidirezionale; direzionale; ecc.

Cassettiera: indicare se la scrivania ha una cassettera e, in caso affermativo, il numero di cassetti presenti

Regolabilità: indicare se la scrivania è regolabile in altezza, non è regolabile in altezza, aggregabile

Paragambe: indicare se la scrivania è con paragambe o senza paragambe

Numero di postazioni: indicare, solo per la tipologia aggregabile, il numero di postazioni

Finitura piano di lavoro: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il piano di lavoro

Colore piano di lavoro: indicare il colore del piano di lavoro (es: noce, rovere, avorio, verde, ecc..)

Spessore piano di lavoro (in mm): indicare lo spessore del piano di lavoro in millimetri.

Forma: indicare la forma della scrivania (esempio: tonda, ovale, rettangolare, ecc...)

Dimensioni (lpxh in cm): indicare il dimensioni della scrivania (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.18 Prodotto: TAVOLI PER BIBLIOTECHE - CPV 39121200-8; 39155000-3

6.5.18.1 TAVOLI PER BIBLIOTECHE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tavoli ad altezza fissa con struttura portante metallica a gambe periferiche o a basi centrali, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS o materiale analogo. I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. I tavoli per biblioteche devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori; gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Ogni tavolo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

6.5.18.2 TAVOLI PER BIBLIOTECHE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Es.: monofronte; bifronte; bifronte a scomparsa; direzionale; altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia struttura portante	SI	a gambe periferiche a basi centrali
Illuminazione	SI	con lampada; senza lampada
Dimensioni piano (lxpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.18.3 TAVOLI PER BIBLIOTECHE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I tavoli per biblioteche devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
Nel caso di tavoli che incorporano lampade, queste dovranno disporre del Marchio CE conforme alle direttive europee		
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 15372	Mobili. Resistenza, durata e sicurezza. Requisiti per tavoli non domestici	Livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \leq Y + \sigma \leq 75$
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3

UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 55°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.18.4 TAVOLI PER BIBLIOTECHE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se il tavolo è monofronte, bifronte, ecc.

Tipologia struttura portante: indicare se il tavolo è a struttura portante a gambe periferiche o a struttura portante centrale

Illuminazione: indicare se il tavolo comprende o non comprende lampade

Dimensioni piano (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del piano del tavolo (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore struttura: indicare il colore della struttura

Colore piano: indicare il colore del piano

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto : Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.19 Prodotto: ARREDI PER BIBLIOTECA - CPV 39122000-3; 39122100-4; 39122200-5; 39155000-3

6.5.19.1 ARMADI E SCAFFALI PER BIBLIOTECHE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

I mobili per biblioteca, in metallo verniciato, possono essere sia aperti (scaffalature) che chiusi (armadi). Possono appartenere ad un sistema modulare ed essere accostabili o aggregabili in orizzontale. Le eventuali ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura; qualora sia presente la serratura, deve essere munita di chiavi di tipo piatto.

I mobili per biblioteca chiusi devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in

plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in metallo sulla quale sono montati i vetri, le cerniere e la maniglia. Il vetro costituente le ante la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di sicurezza (temprato o stratificato).

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Tutti i moduli aperti delle scaffalature, o degli armadi, devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico.

Le scaffalature possono essere sia individuali, sia aggregate in batteria, con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato.

Ogni mobile, dovrà essere dotato di istruzioni di installazione in lingua italiana contenente:

- avvertenza di pericolo in caso di installazione non corretta;
- installazione da eseguire unicamente da personale competente;
- schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio necessari. Le istruzioni di installazione sono finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei mobili forniti in opera;
- informazioni sui prodotti da impiegare per pulizie e manutenzione.

Sia scaffalature che armadi possono essere autoportanti, ovvero non ancorati o fissati alla struttura dell'edificio o, nel caso siano fissati alla struttura, dovranno avere idoneo sistema di ancoraggio e messa in sicurezza. Gli armadi e scaffali autoportanti dovranno essere pertanto completi di idoneo sistema di controventatura e devono inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio.

I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Il montaggio, come previsto nel paragrafo relativo al "servizio di consegna", è compreso nella fornitura.

6.5.19.2 ARMADI E SCAFFALI PER BIBLIOTECHE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	armadio; scaffalatura;
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	Es.: legno; metallo; altro
Colore	SI	Es.: grigio scuro (RAL 7016); grigio chiaro (RAL 7035); blu (RAL 5010); altro
Inclinabilità ripiani	SI	con piani inclinabili; con piani non inclinabili
Reggilibri	SI	con reggilibri fissi; con reggilibri scorrevoli; senza reggilibri
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di fissaggio	SI	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.19.3 ARMADI E SCAFFALI PER BIBLIOTECHE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza $< 8 \text{ mm}$ o $> 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma comprese le maniglie.

I mobili contenitori per biblioteca devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità	Livello 1
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI EN 15185	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE		
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate
		Livello 3 per altre finiture

UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.19.4 ARMADI E SCAFFALI PER BIBLIOTECHE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se la tipologia è costituita da un armadio o una scaffalatura

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del mobile contenitore (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare il materiale che costituisce lo scaffale/armadio per biblioteche

Colore: indicare il colore dello scaffale/armadio

Inclinabilità ripiani: indicare se ci sono ripiani inclinabili per riviste

Reggilibri: indicare se presenti la tipologia di reggilibri previsti: fissi o scorrevoli

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.20 Prodotto: SCHERMI, PANNELLI E PARETI DIVISORIE - CPV 39290000-1 –

6.5.20.1 SCHERMI, PANNELLI E PARETI DIVISORIE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Schermi divisorii indipendenti, composti da elementi rigidi e modulari, lineari o curvilinei, liberamente configurabili secondo uno schema ortogonale, dotati di basi o puntali regolabili.

Schermi, pannelli e pareti divisorie dovranno essere smontabili e ricomponibili per realizzare diverse configurazioni. Gli schermi divisorii possono essere di due diverse categorie, dal punto di vista dell'attrezzabilità:

- schermi divisorii non attrezzabili: senza la funzione di sorreggere elementi caricabili. Possono essere o non a contatto con il pavimento;
- schermi divisorii attrezzabili: elementi progettati per accettare elementi aggiuntivi (piani di lavoro, pensili ecc.). Possono essere o non a contatto con il pavimento.

Gli schermi divisorii integrabili con i piani di lavoro dovranno essere composti da elementi lineari rigidi preferibilmente accessoriabili.

Le dimensioni degli schermi divisorii sono regolate per la loro funzione di divisione ottica dalla norma UNI EN 1023-1 come da seguente tabella:

Tipo di visione dell'operatore	Altezza dello schermo
Contatto visivo in posizione seduta	< 1100 mm
Nessun contatto visivo nella posizione seduta	> 1400 mm
Contatto visivo in posizione eretta	< 1400 mm
Nessun contatto visivo nella posizione eretta	> 1800 mm

Gli schermi e le pareti devono rispettare i requisiti di sicurezza indicati dalla norma UNI EN 1023-2 e cioè:

- lo schermo è realizzato in modo da ridurre al minimo un possibile rischio di lesione per l'utilizzatore.
- tutte le parti dello schermo con cui l'utilizzatore viene a contatto, durante l'utilizzo previsto, sono realizzate in modo da evitare lesioni fisiche alle persone e danni materiali.
- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm,
- i bordi dello schermo con cui l'utilizzatore viene a contatto sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm,
- tutti gli altri bordi sono privi di sbavature e smussati,
- le estremità dei componenti cavi sono chiuse o tappate,
- le parti mobili o regolabili sono progettate in modo da evitare il rischio di lesioni e di funzionamento accidentale.

Gli schermi e le pareti inoltre devono superare le prove descritte nella EN 1023-3:

- per schermi destinati a non sostenere carichi: 6.1.
- per schermi destinati a sostenere carichi: 6.2, 6.3, 6.4.

Inoltre:

- eventuali componenti lignei UNI EN ISO 12460-3 soddisfano i requisiti minimi di bassa emissione di formaldeide.
- eventuali schermi in vetro dovranno essere in vetro di sicurezza (temperato o stratificato).

Ogni schermo e parete fornita dovrà disporre di istruzioni per l'uso, manutenzione e pulizia; inoltre, per gli schermi attrezzabili, dovrà essere indicato il carico ammissibile per ogni tipo di schermo.

6.5.20.2 SCHERMI, PANNELLI E PARETI DIVISORIE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Schermo; pannello; parete
Materiale esterno del pannello	SI	
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Colore/finitura	SI	Es.: ciliegio; rovere; blu grigio; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in</u>

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.20.3 SCHERMI, PANNELLI E PARETI DIVISORIE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Schermi o pannelli devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco (per schermi in policarbonato e materiali plastici, e per rivestimenti tessili)	Classe 1	
UNI 9177	Reazione al fuoco (per pannelli derivati dal legno)	Classe 2	
UNI EN 1023-1	Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni	Requisiti rispettati	
UNI EN 1023-2	Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti soddisfatti	
UNI EN 1023-3	Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova	Requisiti soddisfatti *	
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
* I prodotti devono soddisfare il punto 4 della norma UNI EN 1023-2, per prove condotte in base alla UNI EN 1023-3 con carico sulle superfici orizzontali di 2 kg/dm²			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI E SUPERFICI IN MELAMINICO E LAMINATO)			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.20.4 SCHERMI, PANNELLI E PARETI DIVISORIE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare il tipo di divisorio (schermo, parete, pannello)

Materiale esterno del pannello: indicare il tipo di materiale dello schermo o pannello

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni dello schermo e del pannello divisorio (lunghezza, profondità, altezza) espresso in centimetri

Colore/finitura: indicare il materiale esterno (colore del tessuto o materiale della finitura) di cui è composto il pannello.

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.21 Prodotto: SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONI - CPV 39132000-6; 39151100-6

6.5.21.1 SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Le Scaffalature, in metallo verniciato, possono essere solo aperte. Possono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale.

Tutti i moduli delle scaffalature o degli armadi metallici, privi di fiancate e schienali, devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori e laterali con funzione di contenimento del carico. Le scaffalature potranno essere offerte con struttura intermedia di supporto per i ripiani di due moduli contigui.

La scaffalatura deve essere autoportante, ovvero non ancorata o fissata alla struttura dell'edificio; dovrà essere pertanto completa di idoneo sistema di controventatura e deve inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio.

I montanti verticali degli scaffali e i fianchi degli armadi devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Devono inoltre disporre di idoneo elemento di appoggio a pavimento. Gli armadi devono disporre, a pavimento, di idonei elementi di registrazione del livello.

I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Ogni scaffalatura o armadio metallico, dovrà essere dotata di istruzioni di installazione in lingua italiana contenente:

- avvertenza di pericolo in caso di installazione non corretta;
- installazione da eseguire unicamente da personale competente
- schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio necessari.

Le istruzioni di installazione sono finalizzate a consentire successive riconfigurazioni delle scaffalature fornite in opera.

Il montaggio, come previsto nel paragrafo relativo al "servizio di consegna", è compreso nella fornitura.

6.5.21.2 SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Colore	SI	
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Servizio di progettazione	NO	Si; no

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.21.3 SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Le scaffalature per archiviazione devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI EN 15185	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.21.4 SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Colore: indicare il colore del materiale di finitura

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio compreso o non compreso nella fornitura

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.22 Prodotto: ARCHIVI ROTANTI - CPV 39132300-9

6.5.22.1 ARCHIVI ROTANTI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Sistema automatico di archiviazione a piani rotanti.

Archivio automatico verticale a piani rotanti, per la classificazione di materiale cartaceo, in diversi formati.

Rotazione, oraria o anti-oraria, secondo il percorso più breve.

Sistema che assicuri partenze e arresti dolci e progressivi con riduzione del livello di rumorosità.

Struttura portante costituita da due fiancate laterali in struttura tubolare elettrosaldata, collegate da traverse longitudinali.

Fiancate esterne costituite da pannelli di lamiera verniciata agganciati al telaio portante.

Guide per cinematismi di rotazione, supporti per pignoni e catene portanti, fissati sulle fiancate.

Gruppo di supporto piani costituito da bracci di collegamento alle catene portanti e da leve di contrasto autostabilizzanti.

Gruppo di motorizzazione costituito da motore a corrente alternata, autofrenante, accoppiato a riduttore a vite senza fine.

Piani rotanti in lamiera piegata e rinforzata, a spigoli raggiati, fissati al gruppo di supporto mediante piastre in acciaio imbullonate.

Dimensioni e sistema di fissaggio dei piani dovrà essere tale da garantire la massima saturazione del volume disponibile, in funzione del tipo e dimensione del materiale archiviato.

Piani rotanti intercambiabili ed attrezzabili internamente in relazione alle specifiche esigenze del Cliente.

Piano di lavoro fissato a sbalzo all'esterno dell'archivio, con profondità minima 300 mm. e h. 740 mm. \pm 20 realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico.

Spessore minimo del piano 25 mm, bordatura stondata in abs o altro materiale analogo.

Vano di lavoro chiuso da serranda contrappesata ad azionamento manuale, con serratura.

Interruttore di prossimità che non permetta la movimentazione dei piani rotanti, in caso di non corretta apertura delle paratie mobili.

Componenti elettrici ed elettronici devono essere contenuti in un apposito contenitore all'interno della macchina, accessibile mediante rimozione del pannello che ricopre il quadro elettrico. Estrazione del contenitore mediante guide di scorrimento.

Pannello di controllo con interruttore generale di accensione e di emergenza, pulsante per ripristino delle sicurezze, selettori per varie modalità di funzionamento e per comando in modalità manuale.

Impianto di sicurezza composto da: fotocellule a sbarramento e finecorsa di sicurezza per controllo chiusura serranda, sporgenza materiale e integrità freno di stazionamento, motore, pulsante di emergenza.

Dotazioni: piani rotanti attrezzabili secondo necessità specifiche, con semplici divisori, cassette estraibili, supporti per cartelle appoggiate o appese e con altezze variabili, ecc.

Equipaggiamento interno

Ripiani con eventuali separatori mobili per cartelle appoggiate, libri e faldoni.

Profili per cartelle sospese da mm. 340 x h. 250. Profili per cartelle sospese da mm. 350 x h. 255.

Ripiani con profilo di aggancio per cartelle sospese laterali. Cestelli estraibili su guide telescopiche per cartelle sospese a visibilità frontale f.to A4. Cestelli estraibili su guide telescopiche per cartelle sospese a visibilità frontale f.to 350 x h. 255. Ripiani e cassette metallici attrezzabili a schedario. Ripiani e profili per nastri magnetici / CD.

Ogni impianto di archiviazione a piani rotanti, dovrà essere dotato di istruzioni in lingua italiana contenente le istruzioni d'uso e manutenzione.

6.5.22.2 ARCHIVI ROTANTI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Dotazioni ripiani	SI	Es. separatori per cartelle; cestoni; cassette; altro
Interfacciabilità sistema elettronico	NO	Si; no
Gestione informatizzata dei documenti archiviati	NO	Si; no
Illuminazione posto di consultazione	NO	Si; no

Colore	SI	Es.: grigio scuro (RAL 7016); grigio chiaro (RAL 7035); blu (RAL 5010); giallo (RAL 1007); verde (RAL 5021); altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	SI	Si; no
Servizio di installazione e montaggio	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.22.3 ARCHIVI ROTANTI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le attrezzature devono essere costruite in conformità a tutte le norme e disposizioni in vigore in materia di sicurezza per quanto attiene antinfortunistica, atossicità e prevenzione incendi.

Gli archivi rotanti devono disporre di un sistema di sicurezza antischiacciamento, per evitare danni all'operatore.

Dovrà essere assicurata la conformità ai seguenti D.P.R e D.Lgs:

- D.Lgs. 81/2008,
- Direttiva macchine 2006/42/C (norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Dovrà essere altresì assicurata la conformità alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio
- UNI EN ISO 13857 Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
- UNI EN 349 Sicurezza del macchinario. Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo.
- UNI EN ISO 13850:1994 Sicurezza del macchinario - Funzione di arresto di emergenza - Principi di progettazione.
- CEI EN 60204-1 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine

- CEI EN 60204-32 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine - Parte 32: Prescrizioni per le macchine di sollevamento - Parte 1: Regole generali.
- CEI EN 60950-1 Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza.
- CEI EN 60950-21 Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza.

Gli archivi rotanti devono inoltre rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all’usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.22.4 ARCHIVI ROTANTI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Dotazioni ripiani: indicare gli eventuali equipaggiamenti interni disponibili: ripiani con eventuali separatori mobili per cartelle appoggiate, libri e faldoni; profili per cartelle sospese da mm. 340 x h. 250; profili per cartelle sospese da mm. 350 x h. 255, ripiani con profilo di aggancio per cartelle sospese laterali; cestelli estraibili su guide telescopiche per cartelle sospese a visibilità frontale f.to A4 e/o f.to 350 x h. 255; ripiani e cassette metallici attrezzabili a schedario; ripiani e profili per nastri magnetici / CD; ecc.

Interfacciabilità sistema elettronico: indicare l' eventuale compatibilità e interfacciabilità del sistema elettronico con sistemi di gestione informatici del Cliente

Gestione informatizzata dei documenti archiviati: indicare l'eventuale disponibilità di gestione informatizzata dei documenti archiviati

Illuminazione posto di consultazione: indicare l'eventuale disponibilità di illuminazione della zona di lavoro mediante lampade incorporate nell'archivio a piani rotanti

Colore: indicare il colore del materiale di finitura

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di installazione e montaggio: indicare se il servizio di installazione e montaggio è compreso nel prezzo della fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.23 Prodotto: CARRELLI - CPV 39132500-1

6.5.23.1 CARRELLI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Carrelli mobili dotati di 2 o 3 piani fissi, passacavi e quattro ruote (due con freno e due libere).
Eventuali piani in vetro dovranno essere in vetro di sicurezza (temprato o stratificato).

6.5.23.2 CARRELLI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Es.: per pc; per tv; per stampanti; per fotocopiatrici; altro
Materiale struttura	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.23.3 CARRELLI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti dei carrelli con le quali l'utente viene a contatto durante l'utilizzo previsto devono essere progettate e realizzate in modo da minimizzare lesioni fisica o danneggiamenti materiali.

Questo requisito è soddisfatto quando:

- bordi ed angoli sono privi di bave e arrotondati o smussati;
- parti mobili e regolabili sono realizzate in modo da minimizzare il rischio di lesioni e l'azionamento o il rilascio involontari;

- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili accessibili è ≤ 8 mm o ≥ 25 mm in ogni posizione durante il movimento;
- le impugnature sono realizzate in modo che non possano intrappolare le dita;
- le estremità dei piedi e dei componenti cavi sono chiusi o tappati;

I carrelli devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
UNI EN 12150-1	Vetro di sicurezza	Vetro temperato	
UNI EN ISO 12543	Vetro di sicurezza	Vetro stratificato	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza a imbutitura statica	Nessuna alterazione delle superfici verniciate fino a una penetrazione di 3 mm.	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DI EVENTUALI PIANI ORIZZONTALI (COMPONENTI LIGNEI CON FINITURA MELAMINICA O IN LAMINATO PLASTICO)			
UNI EN 15185	Abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	T di prova = 120°C Valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza al graffio	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 9242 + FA 1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.23.4 CARRELLI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare la tipologia del carrello: per pc, per tv, per stampanti, per fotocopiatrici

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del carrello (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.24 Prodotto: BANCHI E BANCONI PER AULE DI TRIBUNALE - CPV 39135000-7

6.5.24.1 BANCONI E BANCHI PER AULE DI TRIBUNALE – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Linea di arredi caratterizzata da mobili con impiallacciature in essenze lignee costituita da:

- Banconi per aule di tribunale: Bancone Corte Aula d'Assise, Bancone Aule Penali, Bancone per Aule civili, Bancone Giudice Indagini Preliminari, Bancone Giudice di Pace.
- Banchi per avvocati e magistrati.

Banconi per aule di tribunale

Pianta rettilinea, curvilinea o a spezzata. Sviluppo complessivo in lunghezza correlato al numero previsto di magistrati. Lunghezza mm. 800 circa per ogni posto a sedere. Profondità minima mm. 800.

Altezza mm. 740 (fino a 820 se provvisti di vano d'appoggio sottopiano per documenti e cartelle, e in presenza di poggiatesta). Eventuale parte centrale, per Presidenza, con piano sopraelevato.

Fianchi strutturali laterali e intermedi attrezzati internamente con:

- basette filettate per il livellamento orizzontale rispetto al pavimento;
- piastra metallica verniciata per fissaggio a pavimento o su pedana;
- canalizzazione verticale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.

Pannello frontale di chiusura banco, a tutta altezza, liscio o, su richiesta della Committenza, con una o più fascia lignea ad andamento longitudinale, riportate a rilievo, spessore minimo mm. 20.

Sul piano di lavoro, disponibilità di:

- fori (1 per ogni posto indicato dalla Committenza) completi di tappo-passacavi, per la fuoriuscita dei cavi di collegamento per gli impianti microfonici, telefonici e di computer;
- fori (1 per ogni posto indicato dalla Committenza) di dimensioni atte a contenere le scatole di contenimento per le prese e gli allacciamenti richiesti (prese di connessione alla rete, telefoniche, energia, ecc.);

Sotto al piano di lavoro, disponibilità di:

- canalizzazione orizzontale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.

- su eventuale richiesta della Committenza, un vano d'appoggio per documenti e cartelle, h. utile minima mm. 10.

All'interno del bancone, lungo tutto il suo sviluppo:

- pedana poggiapiedi inclinata, con piano d'appoggio in pannello ligneo spessore minimo mm. 18/20 (supportato da un setto verticale rompitratta in pannello ligneo spessore mm. 18/20 ogni ml. di sviluppo longitudinale) rivestito sulla superficie superiore con gomma rigata antiscivolo fissata con idonei collanti e bordata sul perimetro con profili in ottone;
- canalina in metallo apribile ed ispezionabile, per la distribuzione ed il passaggio orizzontale dei cavi impiantistici;

Su richiesta della Committenza il bancone può essere fissato su pedana h cm. 15/16 o 30/32 di altezza, con piano di calpestio rivestito con parquet o altro materiale.

Qualora vi sia una eventuale parte centrale, per Presidenza, con piano sopraelevato, anche la pedana dovrà disporre di una zona centrale con ulteriore sopralzo, di altezza pari a quella della differenza in altezza del piano Presidenza, rispetto ai piani laterali di altezza normale.

Banchi per avvocati e magistrati

Piano di lavoro a sviluppo rettilineo, spessore mm 25/30.

Fianchi strutturali attrezzati internamente con:

- basette filettate per il livellamento orizzontale rispetto al pavimento;
- piastra metallica verniciata per fissaggio a pavimento;
- canalizzazione verticale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.

Pannello frontale di chiusura banco, a tutta altezza, liscio o, su richiesta della Committenza, con una o più fascia lignea ad andamento longitudinale, riportate a rilievo, spessore minimo mm. 20.

Sul piano di lavoro fori (1 per ogni posto indicato dalla Committenza) di dimensioni atte a contenere le scatole di contenimento per le prese e gli allacciamenti richiesti (prese di connessione alla rete, telefoniche, energia, ecc.); sotto al piano di lavoro, disponibilità di:

- canalizzazione orizzontale apribile ed ispezionabile, per alloggiamento dei cavi di allacciamento agli impianti microfonici, informatici e di energia.
- su eventuale richiesta della Committenza, un vano d'appoggio per documenti e cartelle, h. utile minima mm. 10.

Sviluppo complessivo in lunghezza correlato al numero previsto di avvocati e magistrati.

Lunghezza mm. 800 circa per ogni posto a sedere. Profondità mm. 600/800.

Altezza mm. 740 (fino a 820 se provvisti di vano d'appoggio sottopiano per documenti e cartelle, e in presenza di poggiapiedi).

Caratteristiche comuni a tutti i banchi e banconi

Tutti i piani di lavoro devono essere orizzontali, privi di fori, scanalature e sporgenze.

I banconi e i banchi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- i componenti o le parti dei banconi e dei banchi con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta.
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.
- I sistemi di regolazione, qualora presenti, sono di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.
- eventuali componenti lignei UNI EN ISO 12460-3 soddisfano i requisiti minimi di bassa emissione di formaldeide.

In tutti i banconi e i banchi può essere previsto l'utilizzo di videoterminali, ed essi devono essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità delle varie sezioni di piani accostati e lo squadra tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

6.5.24.2 BANCONI E BANCHI PER AULE DI TRIBUNALE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Es.: bancone; banco giuria; banco imputati; banco avvocati; banco pubblico ministero; altro
Forma	SI	Es.: rettilineo; curvilineo; a spezzata; altro
Materiale	SI	Es.: legno; acciaio; alluminio; altro
Colore piano di lavoro	SI	Es.: noce; ciliegio; faggio; pioppo; altro
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Accessori	SI	balaustra; pedana; nessuno
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.24.3 BANCONI E BANCHI PER AULE DI TRIBUNALE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

I banchi e banconi devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 15372	Mobili. Resistenza, durata e sicurezza. Requisiti per tavoli non domestici	Livello 3	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Riflettanza della superficie	15 ≤ Y – σ e Y + σ ≤ 75	
UNI EN 15185	Resistenza all’usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello C secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5

	Acqua deionizzata	1 h	5
--	-------------------	-----	---

6.5.24.4 BANCONI E BANCHI PER AULE DI TRIBUNALE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare la tipologia del tavolo (es: banco, bancone, ecc..)

Forma: indicare la forma dei banconi e banchi: rettilinea; curvilinea; a spezzata

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui sono costituiti banconi e banchi: ad esempio struttura portante in legno; in acciaio; in alluminio; ecc.

Colore piano di lavoro: indicare il colore del materiale del piano di lavoro (es: noce, rovere, avorio, verde, ecc..)

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni di banconi e banchi (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Accessori: indicare gli accessori offerti (es: balaustra, pedana sotto banco, targhe, ecc..)

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo, Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, **ReMade in Italy**, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.25 Prodotto: APPENDIABITI - CPV 39136000-4

6.5.25.1 APPENDIABITI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Appendiabiti a colonna

Da terra (autoportante) dotato di teste portabiti opportunamente raggiate e ganci, dotati di basi opportunamente arrotondate o protette per evitare danni al pavimento.

Appendiabiti da parete

Composti da elementi modulari assemblabili in linea, ogni modulo dotato di almeno due o tre teste (portabiti + gancio), realizzate in plastica, in legno o in metallo, le teste devono essere fissate su una struttura portante realizzata in metallo, in legno o in plastica. I singoli moduli devono poter essere combinati per poter realizzare attaccapanni della lunghezza desiderata. La tipologia a parete deve essere provvista degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Appendiabiti per aule scolastiche

Previsti in due tipologie: a parete per fissaggio a varie altezze o su struttura autoportante. Le tipologie a parete devono essere provviste di asole in acciaio per il fissaggio, e degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Le grucce in plastica, metallo, legno o altro materiale, dotate di relativo gancio, devono essere avvitate o incastrate su una struttura portante in metallo o in plastica o legno o altro materiale. I singoli moduli devono essere combinabili, per poter realizzare attaccapanni della lunghezza desiderata.

La tipologia autoportante è costituita da struttura metallica con almeno 2 montanti tubolari collegati con traverse intermedie di idonea sezione, e basi di appoggio in materiale antiscivolo.

Ai fini della sicurezza, gli attaccapanni per aule e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Per rispettare questo requisito è necessario che i prodotti siano conformi alle seguenti prescrizioni:

- la stabilità deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti.
- eventuali componenti finiti costituiti da pannelli a base di legno devono soddisfare il requisito minimo di contenuto di formaldeide indicato nella successiva tabella;
- i componenti o le parti degli attaccapanni con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta.
- tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9177/87.

6.5.25.2 APPENDIABILI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	a parete; autoportante;
Altezza (cm)	SI	<solo per tipologia autoportante>
Dimensioni (l x p in cm)	SI	<solo per tipologia a parete e in linea>
Numero posti	SI	
Materiale struttura	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	SI ; no

6.5.25.3 APPENDIABILI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Sia nelle configurazioni a parete che in quelle a cavalletto deve essere garantita la stabilità; in particolare per le superfici fissate a parete deve essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni a persone o danni all'abbigliamento devono essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si può venire in contatto, durante l'uso normale, devono essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti; spigoli ed angoli devono essere arrotondati.
- nell'intera struttura non vi devono essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici devono essere chiusi.
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili, se non con l'uso di apposito attrezzo,
- le grucce devono essere adeguatamente fissate alla struttura portante: il fissaggio deve essere robusto e fermo, e deve essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni

Gli appendiabiti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI E FINITURE IN LEGNO)			
UNI EN 15185	Resistenza all’usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore (pannelli lignei)	Livello 3	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in metallo	Livello 4	
	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.25.4 APPENDIABITI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se l'appendiabiti è a parete o se ha una struttura autoportante

Altezza (cm): per la tipologia "autoportante" indicare l'altezza dell'appendiabiti in centimetri

Dimensioni (l x p in cm): per la tipologia "a parete" indicare la lunghezza e la profondità dell'appendiabiti espressa in centimetri

Numero di posti: indicare il numero di ganci utili per appendere gli abiti

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale della struttura dell'appendiabiti

Colore: indicare il colore della struttura dell'appendiabiti

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.26 Prodotto: ARREDI PER ALLOGGI - CPV 39140000-5; 39143000-6 mobili per camere da letto e soggiorni; CPV 39143100-7; 39143120-3 mobili per camere da letto esclusi i lettorecci; CPV 39143123-4 comodini

6.5.26.1 ARREDI PER ALLOGGI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Arredi per allestimenti di alloggi, camere, campus, ecc.

Reti, letti e altri arredi per camere da letto. Si potranno proporre prodotti di diverse tipologie realizzati con diversi tipi di tecnologie e materiali.

Potranno essere proposti sia elementi singoli, sia elementi che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi con altre tipologie di arredi e prodotti, come tavoli, sedie, ecc.

Sono richieste anche soluzioni che favoriscano i portatori di handicap motorio.

- **Reti**

- **Reti in acciaio**

- Costruzione interamente in acciaio.

- Telaio perimetrale in tubo ovale o semiovale di acciaio verniciato.

- Piano rete in filo di acciaio zincato a maglia stretta su telaio perimetrale in tubo ovale di acciaio verniciato.

- Traverse di rinforzo antiaffossamento con molloni, sotto il piano rete.

- Su 4 piedi in ferro di varie altezze. Varie dimensioni in lunghezza e larghezze rete.

- **Reti in acciaio e legno**

- Reti ortopediche a doghe in legno con telaio perimetrale in tubo d'acciaio verniciato. Doghe in multistrato lamellare di faggio. Dispositivo antiaffossamento sotto il piano d'appoggio. Doghe inserite su raccordi di flessione e basculaggio in materiale elastico. Con o senza regolatori di rigidità dorsale. Alternativa con testiera reclinabile o con testiera e pediera reclinabili.

- Su 4 piedi in ferro di varie altezze. Varie dimensioni in lunghezza e larghezze rete.

- **Reti interamente in legno**

- Reti con struttura e doghe interamente in legno. Telaio in legno massello. Doghe in multistrato lamellare di faggio. Dispositivo antiaffossamento sotto il piano d'appoggio. Doghe in multistrato lamellare di faggio, raccordate al telaio tramite giunti in materiale antiurto ed indeformabile. Con o senza regolatori di rigidità dorsale. Doghe inserite su raccordi di flessione e basculaggio in

materiale elastico. Su 4 piedi in legno di varie altezze. Varie dimensioni in lunghezza e larghezza rete.

- Reti regolabili

Rete con testiera reclinabile o con testiera e pediera reclinabile. Materiali componenti e caratteristiche costruttive variabili. Rete a 2 o più sezioni regolabili in modo indipendente fra loro, con singole parti articolate del piano letto: cervicale, dorsale, lombare, femorale, podale. Rete articolata ad azione manuale o motorizzata, per azionare i movimenti delle singole parti articolate. Rete motorizzata, con motori elettrici a bassa tensione e dispositivo per evitare tensione elettrica, a motori inutilizzati. Eventuale memorizzazione delle posizioni di riposo più usuali.

Eventuale telecomando a raggi infrarossi.

- Letti

- Letti a 1 piazza

Struttura letto di dimensioni tali da poter alloggiare un materasso a molle dimensioni cm 200x90.

Struttura in pannello ligneo spessore > mm 25.

Testiera e pediera in pannelli lignei con finitura melaminica o in bilaminato; bordi in massello; angoli e spigoli arrotondati. Longheroni longitudinali in pannelli lignei con finitura melaminica o in bilaminato. Piano di riposo a doghe incorporato nella struttura del letto, con telaio perimetrale in profilo d'acciaio verniciato. Doghe in multistrato di faggio curve.

- Letti a 1 piazza con cassettoni

Struttura letto di dimensioni tali da poter alloggiare un materasso a molle dimensioni cm 200x90.

Struttura in pannello ligneo spessore > mm 25. Testiera e pediera in pannelli lignei con finitura melaminica o in bilaminato; bordi in massello; angoli e spigoli arrotondati. Longheroni longitudinali in pannelli lignei con finitura melaminica o in bilaminato. Piano di riposo a doghe incorporato nella struttura del letto, con telaio perimetrale in profilo d'acciaio verniciato. Doghe in multistrato di faggio curve. Sotto la rete, cassettoni estraibili protetti dalla polvere mediante ripiano ligneo superiore.

- Letti per portatori di handicap

Struttura letto per portatori di handicap di dimensioni atte ad alloggiare un materasso a molle dimensioni cm 200x90. Struttura atta a contenere anche un letto aggiuntivo estraibile per l'accompagnatore. Rete ortopedica con doghe in faggio, integrata nella struttura, con telaio perimetrale in profilo d'acciaio verniciato. Rete aggiuntiva estraibile per l'accompagnatore, su telaio con ruote piroettanti; frontale esterno come struttura letto.

- Comodini

Comodini monofronte dimensioni ÷ cm. 45x45xh55

Gambe in tubolare d'acciaio o di alluminio verniciato Ø ÷ mm. 60, dotate di ruote piroettanti con freno e paracolpi. Corpo in pannelli lignei con finitura melaminica o in bilaminato; cornice perimetrale in legno massello arrotondato, angoli e spigoli arrotondati. Materiali in classe di reazione al fuoco 1. Maniglie in materiale morbido antitrauma a presa ergonomica. Un cassetto con

divisorio, su guide metalliche con sistema di arresto fine-corsa. Vano inferiore a giorno e 1 ripiano interno. Alternativa con vano inferiore con antina e 1 ripiano interno.

Eventuali optional ed accessori:

- piano superiore con bordo di contenimento;
- possibilità di aggancio di piano orientabile, regolabile in altezza e allungabile orizzontalmente, in materiale plastico antimacchia, con bordo perimetrale anticaduta liquidi.

Altri accessori disponibili es.: portabottiglie, portasciugamano, leggio.

- **Armadi**

- **Armadi modulari a 2 ante a battente e sopralzo**

Fianchi, ante e ripiani in pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato, o in laminato postformato, spessore minimo mm. 18; bordi arrotondati in materiale plastico o in legno massello, angoli e spigoli arrotondati. Fianchi predisposti con forature a passo mm 32 per spostamento delle attrezzature interne. Schienale in pannello ligneo con finitura melaminica o in laminato, o in laminato postformato, spessore minimo mm. 12, completo di guarnizioni antipolvere lungo i lati verticali. Suddivisi mediante setto divisorio centrale. Un vano con cassettiera a 4 cassetti dotati di sistema di arresto fine-corsa; 1 ripiano interno nella parte alta. UN vano con asta metallica appendiabiti e 1 ripiano interno superiore. Ante con maniglie in materiale morbido antitrauma a presa ergonomica e protezione antipolvere. Cerniere per ante con angolo apertura non inferiore a 175°.

Ciascuna anta provvista di serratura con chiave tipo yale; chiave identica per le 2 ante.

Specchio a figura intera, con cornice o molato a filo lucido, fissato all'interno di una delle ante dell'armadio; dimensioni: cm 30/40x130/150h, spessore 4 mm. Sopralzo a giorno o ad ante, corredato di un ripiano interno. Provvisti di piedini a terra regolabili per il livellamento a pavimento. Dim. ÷ cm 90/100x50/60xh 240/260.

- **Armadi modulari a 3 ante a battente e sopralzo**

Caratteristiche costruttive come sopra, ma a 3 ante.

- **Armadi modulari a 4 ante a battente e sopralzo**

Caratteristiche costruttive come sopra, ma a 4 ante.

- **Armadi modulari per persone disabili, a 2 ante a battente e sopralzo**

Armadio a due ante per camera da letto singola per persone disabili.

Caratteristiche analoghe agli armadi standard a 2 ante, ma con i seguenti ulteriori requisiti:

- o attrezzature interne con meccanismi di saliscendi manuali o elettrici (tipo servetto);
- o dimensioni e caratteristiche attrezzature studiate per garantire la massima fruibilità da parte di persone disabili; inferiormente, per una h. 25/30 cm., zona rientrante che consenta il massimo avvicinamento frontale con la carrozzella. Dim. ÷ cm 90/100x50/60xh 240/260.

Altri arredi per camere da letto

- **Libreria per camera da letto**

Struttura lignea.

Struttura a giorno con fianchi dimensioni ÷ cm 90/100x30; 5 ripiani con fermalibri laterali di contenimento nel caso di mobili con fianchi aperti. Dimensioni totali ÷ cm 95/100x 30x h. 160/200

- Mobile per camera da letto, per portatori di handicap

Struttura lignea. Struttura a giorno con fianchi; 2 ripiani di dimensioni profondità cm. 20-30, con fermalibri laterali di contenimento nel caso di mobili con fianchi aperti, e piano dim. ÷ cm 70-100x50 estraibile, utilizzabile dai portatori di handicap per consumazione pasti o altre attività, preferibilmente ad altezza regolabile. Dimensioni totali ÷ cm 70-100x50x h. 160.

- Tavolo scrittoio

Struttura portante in legno o metallo.

Piano in pannello ligneo con finitura melaminica o in bilaminato; cornice perimetrale in legno massello arrotondato, angoli e spigoli arrotondati. Materiali in classe di reazione al fuoco 1.

Predisposto alla elettrificazione mediante canalizzazione.

Piedini per livellamento a pavimento. Dimensioni ÷ cm 120-150-200x70x72

- Mobile porta-tv

Struttura portante in legno o metallo.

Corpo, ante e piani in pannelli lignei con finitura melaminica o in bilaminato; cornice perimetrale in legno massello arrotondato, angoli e spigoli arrotondati. Vano a giorno superiore per TV.

Vano inferiore a 2 ante con guarnizioni antipolvere e 1 ripiano interno.

Maniglie in materiale morbido antitrauma a presa facilitata. Piedini a terra regolabili.

- Poltrone relax con schienale reclinabile

Struttura in tubo di acciaio cromato o verniciato, o in legno massello, provvista di meccanismo che consenta lo scivolamento del sedile in avanti e la reclinazione dello schienale all'indietro (20° circa). Regolazioni con molla a gas, possibilmente con movimenti indipendenti.

Sedile, schienale, braccioli e gambale di forma anatomica, imbottiti in poliuretano espanso indeformabile e rivestiti in materiale idrorepellente.

Poggiapiedi. Ruote frenabili o bloccabili.

Sicurezza (per tutti i prodotti)

Ai fini della sicurezza, i prodotti non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione dei prodotti non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.
- gli angoli e i bordi accessibili devono essere arrotondati con un raggio minimo di mm. 2.
- eventuali parti mobili o regolabili devono essere progettate in modo da evitare rischi di lesioni e di funzionamento accidentale.

- eventuali prodotti imbottiti, devono essere omologati in classe 1 IM (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Inoltre, in particolare per quanto riguarda eventuali prodotti con meccanismi motorizzati, il fabbricante deve fornire documentazione che fornisca istruzioni su uso e manutenzione.

6.5.26.2 ARREDI PER ALLOGGI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Es.: Mobile appendiabiti; comodino; tavolo; letto; altro
Materiale	SI	Es.: In legno; in acciaio; in alluminio; altro
Colore	SI	Es.: noce; ciliegio; faggio; pioppo; altro
Dimensioni ingombro (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.26.3 ARREDI PER ALLOGGI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle, riferite a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, ove applicabili.

Dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti, in base a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, indicate nelle seguenti tabelle (ove applicabili ai prodotti proposti).

Dovranno essere soddisfatti i requisiti di sicurezza dei manufatti riportati di seguito, ove applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide (per pannelli lignei)	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9177	Reazione al fuoco (per pannelli lignei)	Classe 2
UNI 9177	Reazione al fuoco (per materiali plastici e tessili)	Classe 1
UNI EN 1725	Mobili domestici - Letti e materassi - Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN 12520	Mobili. Resistenza, durata e sicurezza. Requisiti per sedute domestiche	Requisiti soddisfatti

UNI EN 14749	Mobili contenitori e piani di lavoro per uso domestico e per cucina. Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti soddisfatti	
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI			
UNI 6141	Letto per ospedali e comunità. Dimensioni e tolleranze	Requisiti soddisfatti	
UNI EN 1334	Mobili domestici - Letti e materassi - Misurazione e tolleranze raccomandate	Requisiti soddisfatti	
UNI EN 1957	Mobili domestici - Letti e materassi - Metodi di prova per determinazione caratteristiche funzionali (durabilità e durezza)	Requisiti soddisfatti	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURABILITÀ DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in metallo	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURABILITÀ DEI COMPONENTI LIGNEI			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 4	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione sporco	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza al graffio	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 9242+A1	Calore bordi	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.26.4 ARREDI PER ALLOGGI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare il tipo di arredo offerto (se si tratta di comodini, armadi, tavoli per alloggi, ecc...)

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui sono costituite i prodotti

Colore: indicare il colore del materiale di finitura

Dimensioni ingombro (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.27 Prodotto: CUCINA MONOBLOCCO - CPV 39141000-2; 39141400-6

6.5.27.1 CUCINA MONOBLOCCO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

La Cucina Monoblocco è una cucina completa e funzionale disponibile in varie lunghezze e colorazioni. Può essere totalmente aperta o disporre di sistemi di chiusura come ad esempio una serrandina scorrevole, ante a battente, ante a libro. La cucina monoblocco potrà essere oggetto delle procedure di acquisto da parte dei Punti Ordinanti **solo attraverso una Richiesta di Offerta (RDO)**. Nella fornitura sono compresi trasporto e montaggio mentre non sono compresi gli attacchi alle utenze e il cablaggio ma solo la predisposizione. La cucina monoblocco dovrà essere completa delle istruzioni per il montaggio e delle certificazioni degli elettrodomestici.

Per quanto riguarda gli elettrodomestici ed accessori, la cucina monoblocco può comprendere ad esempio:

- Cappa da cucina
- Cassettiera
- Forno
- Freezer
- Frigorifero
- Lavello
- Mobile pensile
- Piano cottura
- Rubinetto
- Scolapiatti
- Sistema di chiusura (ante)
- altro

Le tipologie di quanto sopra elencato dovranno essere specificate nel dettaglio nell'RDO

6.5.27.2 CUCINA MONOBLOCCO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Materiale piano lavoro		Laminato; marmo; granito; agglomerato di marmo; sintetico; corian; gres; okite; quarzo; acciaio inox; ceramica; vetro; cemento; pietra lavica; altro

Sistema di Chiusura	SI	Porta a battente, serranda scorrevole, porta a libro; a giorno; altro
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Frigorifero	SI	Si; no
Freezer	SI	Si; no
Piano cottura	SI	Elettrico; a gas; a induzione; non presente
Forno	SI	A gas; elettrico; non presente
Lavello	SI	1 vasca; 2 vasche; non presente
Rubinetto	SI	Si; no
Cappa da cucina	SI	Si; no
Scolapiatti	SI	Si; no
Mobile Pensile	SI	Si; no
Cassettiera	SI	Si; no
Colore	SI	Noce; frassino; ciliegio; rovere; bianco; altro
Paese di produzione	SI	Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067; altro

6.5.27.3 CUCINA MONOBLOCCO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive, laddove applicabili:

- I materiali utilizzati per la realizzazione della cucina devono essere privi o a basso contenuto di formaldeide libera. Dovrà essere presentata la Scheda Dati di Sicurezza comprovante l'assenza di Formaldeide ovvero un'emissione inferiore a 4 mg/100 g in base alla norma EN 120 (metodo perforatore) o meno di 0,062 mg/m³ in base alla norma EN 717- 1 (metodo della camera). Inoltre deve essere rilasciata, a richiesta dell'Amministrazione, una dichiarazione del produttore relativa all'istituzione di un sistema di controllo della produzione in fabbrica in conformità della norma EN 312 oppure della norma EN 622-1.
- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

- 2009/142/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 in materia di apparecchi a gas
- Regolamento delegato (UE) n. 1060/2010 DELLA COMMISSIONE del 28 settembre 2010 che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi di refrigerazione per uso domestico
- Regolamento (CE) n. 643/2009 della Commissione, del 22 luglio 2009 , recante modalità di applicazione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione per uso domestico.
- Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 della Commissione, del 1 °ottobre 2013 , che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica dei forni e delle cappe da cucina per uso domestico
- Regolamento (UE) n. 66/2014 della Commissione, del 14 gennaio 2014 , recante misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di forni, piani cottura e cappe da cucina per uso domestico

6.5.27.4 CUCINA MONOBLOCCO – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Materiale piano lavoro: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Sistema di Chiusura: indicare una delle scelte tra quelle indicate nell'elenco

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni dell'ingombro della cucina monoblocco

Frigorifero: indicare se nella configurazione il frigorifero è presente o no

Freezer: indicare se nella configurazione il freezer è presente o no

Piano cottura: indicare se nella configurazione il piano cottura è elettrico, a gas o a induzione o non è presente

Forno: indicare se nella configurazione il forno è elettrico o a gas o non è presente

Lavello: indicare se nella configurazione il lavello è con una vasca, due vasche o non è presente

Rubinetto: indicare se nella configurazione il rubinetto è presente o no

Cappa da cucina: indicare se nella configurazione la cappa è presente o no

Scolapiatti: indicare se nella configurazione lo scolapiatti è presente o no

Mobile Pensile: indicare se nella configurazione il mobile pensile è presente o no

Cassettiera: indicare se nella configurazione la cassettiera è presente o no

Colore: indicare il colore del materiale tra quelli indicati nell'elenco.

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP]Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.28 Prodotto: CLASSIFICATORI - CPV 39141100-3

Oggettistica di complemento alla scrivania atta a migliorare la funzionalità, l'ordine e l'organizzazione della postazione di lavoro e dell'attività.

6.5.28.1 CLASSIFICATORI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

I Classificatori nelle varie tipologie (per cartelle sospese, per schede, portadisegni) possono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale e in verticale.

Tutti i Classificatori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. I cassetti devono essere dotati di maniglie o sistemi equivalenti di apertura.

I Classificatori dovranno essere provvisti di meccanismo antiribaltamento. La chiusura, a blocco simultaneo di tutti i cassetti, dovrà essere realizzata con serratura a cilindro, con chiave piatta, possibilmente di tipo pieghevole antiurto e antishock, fornita in duplice copia.

Potranno essere ad unica destinazione d'uso (per cartelle sospese o per schede o portadisegni) o a destinazione d'uso mista (sia per cartelle sospese che per schede).

I cassetti per cartelle sospese devono poter contenere indifferentemente cartelle sospese di 33 cm o di 38 cm e con le cartelle orientate parallelamente al frontale cassetto o trasversalmente. Allo scopo dovranno essere disponibili idonee aste di supporto. Tutte le aste di supporto per le cartelle sospese, sia quelle fisse che quelle supplementari, dovranno essere dotate superiormente di un profilo in plastica per facilitare lo scorrimento delle cartelle.

I cassetti portaschede dovranno essere dotati, sul fondo e su tutti i bordi, di idonee asolature per il fissaggio di divisori fissi per consentire il posizionamento di schede dei vari formati. Dovranno inoltre essere disponibili separatori oscillanti.

I cassetti dei classificatori portadisegni dovranno essere dotati, sul fondo e su tutti i bordi, di idonee asolature per il fissaggio di divisori fissi per consentire la separazione dei disegni dei vari formati.

I classificatori portadisegni dovranno essere dotabili, su richiesta, di un piano superiore di copertura in laminato a forte spessore antigraffio.

Tutte le parti dei classificatori con le quali l'utente viene a contatto durante l'utilizzo previsto devono essere progettate e realizzate in modo da minimizzare lesioni fisiche o danneggiamenti materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- bordi ed angoli sono privi di bave e arrotondati o smussati;
- parti mobili e regolabili sono realizzate in modo da minimizzare il rischio di lesioni e l'azionamento o il rilascio involontari;
- la distanza di sicurezza tra le parti mobili accessibili è ≤ 8 mm o ≥ 25 mm in ogni posizione durante il movimento (ciò si applica anche alle guide di scorrimento);
- le impugnature sono realizzate in modo che non possano intrappolare le dita;
- le estremità dei piedi e dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

6.5.28.2 CLASSIFICATORI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Materiale	SI	Es.: in legno; in metallo; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.28.3 CLASSIFICATORI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I classificatori, oltre a dover corrispondere ai requisiti della norma UNI 10283 (criteri ergonomici per l'archiviazione di documenti), devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco (per componenti in legno)	Classe 2	
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 3	
UNI 9242+ FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.28.4 CLASSIFICATORI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il classificatore: legno, metallo, ecc.

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del classificatore (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.29 Prodotto: ARMADIETTI PER SPOGLIATOI - CPV 39141300-5

6.5.29.1 ARMADIETTI PER SPOGLIATOI – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Armadietti per spogliatoi da 1, 2 o 3 posti, a vani indipendenti.

Costruzione in lamiera di acciaio spessore almeno 7/10, con bordi ripiegati e arrotondati, verniciata a polveri epossidiche, con gambe di altezza minima 10/15 cm., preferibilmente dotate di dispositivo salva ruggine.

Antine a battente montate su cerniere interne antiscasso, dotate di feritoie per l'aerazione sia nella parte alta che nella parte bassa, e chiuse o con maniglia (in plastica o metallica) dotata di foro per lucchetto, o con serratura a cilindro con chiave piatta (combinazioni di serratura diverse per ciascun utente).

Sono previste due tipologie di armadietto:

- Armadietto ad una sola anta per ciascun utente, con vano provvisto di un separatore verticale, ripiani interni per posizionare le scarpe e con almeno 4 ganci per appendere abiti; All'interno dell'anta, portaombrelli con bicchierino salvagoccia. All'esterno dell'anta, elemento portacartellino.
- Armadietto ad anta doppia per ciascun utente, spazio interno diviso da un setto metallico verticale in due vani di uguali dimensioni, uno per lo sporco, uno per il pulito; nella parte inferiore di ogni vano deve essere ricavato uno spazio per le scarpe tramite un pianetto a 20 cm circa dal fondo. All'interno dello scomparto, asta appendiabiti. All'interno di una delle due ante, portaombrelli con bicchierino salvagoccia. All'esterno dell'anta, elemento portacartellino. Le due ante che chiudono il vano di ciascun utente debbono avere identiche serrature, del tipo a cilindro, a chiave piatta.

Possono essere proposte sia la soluzione con tetto piano, sia quella dotata di scivolo antipolvere mediante tettuccio inclinato inamovibile, di circa 25° - 30°.

6.5.29.2 ARMADIETTI PER SPOGLIATOI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Tipologia mobiletto	SI	Es.: ad anta singola per ogni utente; ad anta doppia per ogni utente; altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia chiusura ante	SI	Es.: con dispositivo per lucchetto; con serratura; altro
Colore	SI	Es.: grigio scuro (RAL 7016); grigio chiaro (RAL 7035); altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di fissaggio	NO	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.29.3 ARMADIETTI PER SPOGLIATOI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utente può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza $< 8 \text{ mm} > 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ma comprese le maniglie.

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso. I mobili contenitori per archivio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità	Livello 2
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h

UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all’usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.29.4 ARMADIETTI PER SPOGLIATOI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Tipologia mobiletto: indicare la tipologia di armadietti spogliatoio: ad anta singola per ogni utente; ad anta doppia per ogni utente; ecc.

Tipologia chiusura ante: indicare la tipologia di chiusura ad ante: con dispositivo per lucchetto; con serratura; ecc.

Colore: indicare il colore del materiale di finitura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.30 Prodotto: TAVOLI DA ESTERNO - CPV 39142000-9

6.5.30.1 TAVOLI DA ESTERNO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tavoli e panche per uso esterno; potranno essere proposti sia tavoli e panche singole, sia tavoli e panche che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi tra loro e/o collegabili ad altre tipologie di arredo urbano.

Potranno essere proposti tavoli e panche sia fissi (fissati permanentemente e rigidamente al suolo o ad un supporto) che amovibili (semplicemente appoggiati al suolo). Potranno essere proposti tavoli con piani di appoggio e panche con piani di sedile e schienale, sia a doghe, che senza soluzione di continuità. Potranno essere proposte panche con e senza schienale. Potranno avere forme e dimensioni diverse.

Il piano dei tavoli dovrà avere altezza di cm. 75 circa (tolleranza consentita + 5%).

Panche con altezza piano seduta panche cm. 45 circa, e altezza spalliera cm. 80 circa (tolleranza consentita + 5%).

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, tavoli e panche non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione di tavoli e panche non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

I materiali impiegati per la costruzione, non devono essere fitotossici, né liberare elementi tossici o metalli pesanti.

Ciascun arredo deve riportare su una parte visibile e in modo leggibile e durevole (in relazione all'ambiente ed alle altre condizioni di esposizione del manufatto) le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante oppure logo che identifichi in maniera inequivocabile il fabbricante e il suo indirizzo
- anno di fabbricazione e mese, quando questo sia significativo, o un codice equivalente.

6.5.30.2 TAVOLI DA ESTERNO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Mobilità	SI	Fisso; amovibile;
Forma tavoli	SI	Es.: quadrato; rettangolare; esagonale; altro
Accessori	SI	Es.: panca; tettoia; senza accessori; altro
Materiale	SI	
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/posa in opera	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.30.3 TAVOLI DA ESTERNO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tavoli e panche devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle, riferite a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore.

Tavoli

Dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti di sicurezza dei manufatti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA		
UNI EN 581-1	Mobili per esterno. Sedute e tavoli per campeggio, uso domestico e collettività	Requisiti soddisfatti
UNI EN 581-3	Mobili per esterno. Sedute e tavoli per campeggio, uso domestico e collettività. Parte 3: requisiti meccanici di sicurezza e metodi di prova per tavoli	Uso collettività

Panche

Dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA MECCANICA E DURATA DELLE PANCHE		
UNI 11306:2009	Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti soddisfatti

Tavoli e Panche con componenti di legno

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati

UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Tavoli e Panche con componenti in calcestruzzo

La durabilità di tavoli e panche alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Tavoli e panche con componenti metallici

Le parti di metallo di tavoli e panche devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409. Vedere tabella seguente:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti

UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
-----------------	--	---------------------

Tavoli e panche con eventuali componenti in plastica

Dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 4582	Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale	Requisiti rispettati
UNI ISO 4892	Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio	Dopo 1000 ore di prova, assenza di sfarinamenti o rotture superficiali

Finitura di superfici verniciate

Eventuali parti dei portarifiuti trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura.	nessuna rottura dopo 15 cicli

6.5.30.4 TAVOLI DA ESTERNO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Mobilità: indicare se i prodotti sono fissi o amovibili

Forma tavoli: indicare la forma dei tavoli: quadrata; rettangolare; esagonale; ecc

Accessori: indicare l'accessorio compreso nella fornitura (es: sedile, tettoia, pedana, ecc...)

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui sono costituiti tavoli e panche: ad esempio in legno; in metallo; in calcestruzzo; ecc.

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni di tavoli e panche (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/posa in opera: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.31 Prodotto: MATERASSI - CPV 39143112-4

6.5.31.1 MATERASSI E GUANCIALI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Materassi e guanciali imbottiti. Si potranno proporre prodotti di diverse tipologie realizzati con diversi tipi di tecnologie e materiali.

Materassi in poliuretano

Materassi in poliuretano di diverse dimensioni e spessori.

Materassi in poliuretano espanso ad alta portanza, densità $\geq 35 \text{ Kg/m}^3$, con trattamento permanente anallergico, antibatterico, antimuffa.

Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

Completi di fodera con cerniera su tre lati, confezionata con tessuto ignifugo.

Tessuto regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici. Omologazione in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Materassi in lattice

Materassi in lattice naturale di diverse dimensioni e spessori.

Struttura ergonomica in schiuma di lattice naturale 100%, realizzata con materiali e trattamenti ipoallergenici, antimuffa, antibatterici, antiacari.

Sistema di areazione a fori di diametro variabile e scanalature superficiali, su entrambe le superfici.

Varie zone a portanza differenziata per adattamento progressivo ai punti di maggior pressione.

Eventuale parte superiore di contatto in schiuma termosensibile al calore del corpo, a effetto impronta.

Fodera: tessuto in cotone trattato con sistemi antiacari e antimuffa.

Imbottitura fodera: imbottitura invernale in pura lana vergine; imbottitura estiva in cotone e fibre anallergiche.

Trapuntatura: trapuntatura a zone differenziate per fornire supporto confortevole.

Eventuale sottofodera: in tessuto elastico di cotone. Tessuto regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. Sfoderabilità per aerazione e lavaggio, mediante cerniera perimetrale. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici. Omologazione in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Materassi a molle, trapuntati

Materassi a molle di diverse dimensioni e spessori.

I materassi dovranno essere costituiti da materiali anallergici, indeformabili e inattaccabili da tarme, muffe e insetti, ed avere:

Molleggio con molle biconiche in acciaio temperato da 2,2 mm.

Isolante in feltro agugliato termofuso flessibile gr. 1,1-1,3/m² ignifugo.

Doppio strato di poliuretano espanso indeformabile $\geq 30 \text{ kg./m}^3$ spessore 10 mm sui due lati.
 Imbottitura in fibra di poliestere 100% ignifuga o in fibre miste lana e cotone.
 Rivestimento in tessuto $\geq 160 \text{ gr./m}^2$ ignifugo classe 1, damascato.
 Trapuntatura di: secondo strato poliuretano espanso, strato di fibre di imbottitura e rivestimento in tessuto.
 Rinforzo laterale sul perimetro, dimensioni $\div 45 \text{ mm.}$ in gomma $\geq 30 \text{ kg/m}^3$
 Tessuto damascato di rivestimento del materasso ignifugo.
 Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC)
 Cuciture con filo ad alta resistenza.
 Eventuale sottofodera: in tessuto elastico di cotone. Tessuto regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. Sfoderabilità per aerazione e lavaggio, mediante cerniera perimetrale. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici. Omologazione in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Guanciali

Guanciali di diverse dimensioni e spessori.
 Guanciale ignifugo in fibra, certificato e omologato in Classe di reazione al fuoco 1IM
 Imbottitura in poliuretano o fibra 100% poliestere, anallergica, antibatterica, antimuffa.
 Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC)
 Rivestimento in puro cotone. Tessuto regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

6.5.31.2 MATERASSI E GUANCIALI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Es.: materasso; guanciale; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	Es.: puro lattice; poliuretano espanso; lattice naturale; lattice; a molle; piuma; lana; altro
Accessori	SI	Es.: federa per cuscino; coprimaterasso; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1 ;altro
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1 ; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.31.3 MATERASSI E GUANCIALI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Requisiti fondamentali dei materassi e guanciali.

In Italia sono in vigore i seguenti Decreti prevenzione incendi per le seguenti tipologie di edifici:

Edifici di civile abitazione (DM 16.05.87); Pubblico spettacolo (DM 19.08.1996); Alberghi e turismo (DM 09.04.94 + DM 06.10.03); Musei, edifici storici, gallerie, esposizioni e fiere (DM 569 20.05.92); Edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi (DPR 418 30.06.95); Edifici scolastici (DM 26.08.92); Impianti sportivi (DM 18.03.96); Ospedali e case di cura (DM 18.09.02); Uffici (DM 22.02.06).

Per gli imbottiti è richiesta la classe 1 IM da tutti i decreti, (salvo il DM 26.08.92 relativo ad edifici scolastici); i materassi sono esplicitamente compresi in questa categoria per edifici destinati ad attività turistico-alberghiere e strutture sanitarie.

I guanciali non sono esplicitamente richiamati dai DM 09.04.94 e 18.09.02, ma sono omologabili in classe 1 IM sulla base di successive risoluzioni del CSE.

Reazione al fuoco. Norme cogenti Mobili imbottiti, materassi (e guanciali):

Classificazione materiali e prodotti: D.M. 26.06.84 (+ D.M. 03.10.01) secondo le norme:

UNI 8457 e UNI 8457/A1 “Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su una sola faccia. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma.”

UNI 9175 e UNI 9175/FA1 “Reazione al fuoco di mobili imbottiti sottoposti all’azione di una piccola fiamma”.

Conseguentemente, sarà obbligatoria l’omologazione a fuoco di materassi e cuscini in classe 1 IM.

Inoltre, sempre sul tema della reazione al fuoco, anche se non obbligatorie, sono state pubblicate , e recepite in Italia, le seguenti Norme volontarie relative ai materassi:

UNI EN 597-1 “Mobili. Verifica accendibilità materassi e basi letto imbottite. Sorgente accensione: Sigaretta combustione lenta.”

UNI EN 597-2 “Mobili. Verifica accendibilità materassi e basi letto imbottite. Sorgente accensione: Fiamma equivalente a quella di un fiammifero”.

Il fornitore quindi potrà produrre anche certificazioni basate su tali normative.

I materiali utilizzati dovranno essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

Inoltre, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti, in base alle seguenti norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, indicate nella seguente tabella (se applicabili ai prodotti proposti):

LETTI

UNI EN 1334 - Mobili domestici - Letti e materassi - Misurazione e tolleranze raccomandate

UNI EN 1725 - Mobili domestici - Letti e materassi - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 1957 - Mobili domestici - Letti e materassi - Metodi di prova per la determinazione delle caratteristiche funzionali (durabilità e durezza)

UNI 10707 - Materassi - Metodi di prova e requisiti (funzionali e di comportamento al fuoco)

TESSILI

UNI 4783 - Tessili. Titolazione in unità tex. Principi generali

UNI 5114- Tessuti e nontessuti. Determinazione massa areica e massa per unità di lunghezza

UNI 9275 - Tessuti. Determinazione massa per unità di lunghezza (titolo) di un filo estratto da un tessuto

UNI EN 1049-2- Tessili. Tessuti ortogonali - Costruzione - Determinazione numero di fili per unità di lunghezza

UNI EN ISO 3758- Tessili - Codice di etichettatura di manutenzione mediante simboli

UNI 5123- Tessuti e nontessuti. Prova di tenuta all' acqua a pressione idrostatica costante

UNI EN ISO 4920- Tessuti - Determinazione della resistenza alla bagnatura superficiale (prova dello spruzzo)

UNI EN ISO 5077- Tessili - Determinazione delle variazioni dimensionali nel lavaggio e nell'asciugamento

UNI EN ISO 6330 Tessili - Procedimenti di lavaggio e asciugamento domestici per prove tessili

UNI EN ISO 3175-1 - Tessili - Lavaggio a secco e finitura - Valutazione comportamento al lavaggio

UNI EN ISO 12947-3 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Perdita di massa

UNI EN ISO 12947-4 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Cambiamento di aspetto

UNI EN ISO 105-C10- Tessili - Prove di solidità del colore - Parte C10: Solidità del colore al lavaggio con sapone o con sapone e soda

UNI EN ISO 105-B02 - Tessili - Solidità colore a luce artificiale - Lampada allo xeno

UNI EN ISO 105-C06 - Tessili - Solidità colore a lavaggio domestico e commerciale

UNI EN ISO 105-D01- Tessili - Solidità colore a lavaggio a secco

UNI EN ISO 105-E07 - Tessili - Solidità del colore alla goccia d'acqua

UNI EN ISO 105-X12 - Tessili - Solidità colore allo sfregamento

UNI EN ISO 13934-1 - Tessili - Proprietà a trazione - Forza massima e allungamento con metodo della striscia

UNI EN ISO 9237 - Tessili. Determinazione della permeabilità all'aria dei tessuti.

UNI EN ISO 12945-1 Tessili – Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre – Metod. pilling box

UNI EN ISO 12945-2 Tessili - Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre - Metod. Martindale modif.

TESSILI NON TESSUTI

UNI 8279-1+ A1 - Nontessuti. Metodi di prova. Campionamento

UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per nontessuti. Resistenza a trazione e allungamento

UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per nontessuti - Resistenza a lacerazione

SUPPORTI TESSILI RIVESTITI

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti

UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura

UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento

UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute

UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d' acqua. Metodo della capsula

OVATTE

UNI 9907 - Ovatte. Determinazione massa areica (grammatura)

UNI 9947 - Ovatte. Determinazione spessore e massa volumica

UNI 10171 - Ovatte per arredamento. Compressibilità e recupero elastico ritardato

UNI 10172 - Ovatte per arredamento. Compressibilità e recupero elastico ritardato dopo fatica dinamica

RIVESTIMENTI A BASE DI MICROFIBRE E MATERIALI POLIMERICI

UNI 10714 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento nontessuto a base di microfibre - Requisiti e metodi prova

UNI 10846 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento costituiti da supporti rivestiti con materiali polimerici - Requisiti e metodi di prova

MATERIALI CELLULARI FLESSIBILI; ESPANSI POLIURETANI, MATERIALI POLIMERICI

UNI EN ISO 5999 Materiali polimerici, cellulari flessibili - Schiuma poliuretanica per impieghi sottoposti a carichi – Specifiche

UNI 9917 Materie cellulari flessibili a base di materie plastiche ed elastomeri. Caratteristiche a compressione dei materiali ad alta massa volumica

UNI EN ISO 1798 Materiali polimerici cellulari flessibili - Resistenza a trazione e allungamento a rottura

UNI EN ISO 1856 Materiali polimerici cellulari flessibili - Deformazione residua dopo compressione

UNI EN ISO 2439 - Materiali polimerici cellulari flessibili - Determinazione della durezza (tecnica dell'impronta)

UNI EN ISO 3385 Materiali polimerici cellulari flessibili - Fatica per sollecitazione a carico costante

UNI EN ISO 3386-1 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali a bassa massa volumica

UNI EN ISO 3386-2 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali ad alta massa volumica

6.5.31.4 MATERASSI E GUANCIALI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare il tipo di prodotto offerto (es: materasso, guanciaie)

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni disponibili delle varie tipologie di prodotto (lunghezza, profondità,) espresse in centimetri

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituita il prodotto: ad esempio in poliuretano, in lattice, a molle

Accessori: indicare il tipo di accessori compresi nella fornitura

Colore: indicare il colore del materiale di rivestimento

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.32 Prodotto: RIPOSO E FASCIATOI PER NIDO E MATERNE - CPV 39143116-2

6.5.32.1 RIPOSO E FASCIATOI PER NIDO E MATERNE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Lettino tesabile impilabile

Lettino tesabile impilabile dim. cm. 130 x55x h 15/20 (tolleranza dimensionale ammessa $\pm 5\%$).

lettino per il riposo dei bambini sovrapponibile – telo d'appoggio, con tensione regolabile, in tela resistente con fibre piatte, aerata, facilmente lavabile e ad asciugatura rapida; tela traspirante e ignifuga (di classe minima 2).

I lettini devono essere impilabili; dotati di materasso, il primo munito di ruote per agevolare il trasporto. Tutti i lettini e le culle dovranno essere provvisti di marcatura come richiesto dalla norma UNI EN 716-1 p.7.

Il fornitore potrà inserire solo prodotti per i quali tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, soddisfino i requisiti riportati nella EN 71-3.

Lettini sovrapponibili con struttura in legno

Lettini sovrapponibili con struttura in legno multistrati di betulla verniciata con prodotti atossici, con pannelli di testa e piedi sagomati in modo tale da consentirne la sovrapposizione.

Fondo per materassino, in legno con fondo a doghe o con asole di aerazione, dimensioni tipo: cm. 125x65x20/25 (tolleranza dimensionale ammessa + 5%).

Impilabili. Con eventuali coppie di supporti per letto di base in legno, su ruote piroettanti e autofrenanti. Provvisti di materassino e cuscino a norma ed antisoffoco.

I lettini dovranno essere provvisti di marcatura come richiesto dalla norma UNI EN 716-1 p. 7.

Il fornitore potrà inserire solo prodotti per i quali tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, soddisfino i requisiti riportati nella EN 71-3.

Culle per lattanti sovrapponibili

Culle per lattanti sovrapponibili con struttura in legno multistrati di betulla verniciata con prodotti atossici, con pannelli di testa e piedi sagomati in modo tale da consentirne la sovrapposizione.

Fondo per materassino, in legno con fondo a doghe o con asole di aerazione, dimensioni tipo: cm. 110x85x35 (tolleranza dimensionale ammessa + 5%).

Impilabili. Con eventuali coppie di supporti per culla di base in legno massello, su ruote piroettanti e autofrenanti. Con eventuali coppie di supporti a dondolo per culla, in legno massello, inseribili sotto la base.

Provviste di materassino e cuscino a norma ed antisofoffoco.

Lettini con sponde

Lettini con sponde per bambini con fascia d'età 1-3 anni.

Struttura in legno massello pigmentato con vernici atossiche. Ruote piroettanti con freno.

Fondo per il materassino in doghe di legno. Tutti i bordi opportunamente smussati o arrotondati.

Sponda abbassabile con meccanismo di regolazione e fissaggio manuale, con una sola mano. Guaine atossiche sulle sponde.

Stecche verticali con rispetto delle distanze di sicurezza, dimensioni tipo: cm 120x65x80/90 h circa (tolleranza dimensionale ammessa + 5%).

Provvisto di materassino dim. tipo cm. 110x60x5 circa e cuscino in materiale antibatterico, fungicida e antisofoffoco.

Mobili fasciatoio

Mobili fasciatoio per bambini di fascia d'età da 1 a 3 anni, composto da un mobile di base e un piano fasciatoio superiore.

Il mobile di base potrà essere in pannelli di legno truciolare con nobilitazione melaminica, con bordi arrotondati in massello di faggio verniciato al naturale, con raggio di curvatura mm. 3,2, dimensioni tipo mobile di base cm. 105x55 x 70 h. (tolleranza dimensionale ammessa \pm 5%).

Piano superiore fasciatoio, fissato al piano superiore del mobile di base, sagomato ergonomicamente, con i bordi laterali e posteriore in rilievo, imbottito e rivestito in tessuto o materiale sintetico, lavabile, atossico, antibatterico, fungicida, impermeabile, dimensioni tipo: piano fasciatoio cm. 120x75 x 15 h. (tolleranza dimensionale ammessa \pm 5%).

Mobile di base realizzato con pannelli di legno truciolare con nobilitazione melaminica e bordi arrotondati in massello di faggio verniciato al naturale, con raggio di curvatura \geq mm. 3.

Equipaggiamento minimo del mobile di base costituito da un sottopiano posto sotto quello superiore, per formare un vano a giorno d'appoggio per i materiali impiegati per l'igiene del bambino.

Eventuali equipaggiamenti supplementari potranno essere costituiti da:

1 contenitore sottostante al sottopiano con 1 vano chiuso da ante a vento, con un ripiano e 1 cassetto estraibile con 2 contenitori estraibili in plastica;

Supporto per scaletta in acciaio fissato sotto il piano superiore;

Scaletta a 4 gradini in legno multistrati lucidato; gradini rivestiti in gomma antiscivolo; ganci di fissaggio al supporto in acciaio; cm. 29x 80 h;

Portarotolo igienico in acciaio fissato di fianco al mobile, sotto il piano superiore; dimensioni cm. 60x12 circa.

Pedane riposo

Pedane riposo in legno multistrati verniciato. Piano rivestito in linoleum anche sul bordo anteriore.

Dim. cm. 130x130x10 h. (tolleranza dimensionale ammessa $\pm 5\%$).

Eventuale disponibilità di: vano portamaterassini sotto il piano superiore, chiuso da ribaltina (in questo caso le dimensioni saranno di cm. 130x130x20 h. (tolleranza dimensionale ammessa $\pm 5\%$).

Eventuali equipaggiamenti supplementari potranno essere costituiti da:

Materassino imbottito, dimensioni tipo: Dim. cm. 120x56x10 circa

Federa per materassino, dimensioni tipo: Dim. cm. 60x120 circa

Lenzuolo a sacco con angoli, dimensioni tipo: Dim. cm. 130x70 circa

Sacco a pelo trapuntato, dimensioni tipo: Dim. cm. 160x65 circa.

6.5.32.2 RIPOSO E FASCIATOI PER NIDO E MATERNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: lettino; brandina; culla; mobili fasciatoio: pedane riposo; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	
Colore	SI	
Equipaggiamento supplementare	SI	Es.: nessuno; carrello per trasporto lettini; scaletta per fasciatoio; mobile contenitore sotto fasciatoio; portarotolo igienico; materassino imbottito; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.32.3 RIPOSO E FASCIATOI PER NIDO E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Lettino tesabile impilabile

Lettino per il riposo dei bambini leggero e sovrapponibile – struttura in metallo verniciato con polveri epossidiche, con piedi inclinati e terminali in materiale plastico antiscivolo e antirumore – telo

d'appoggio tenuto da cinghie elastiche piatte ad alta resistenza, con tensione regolabile, e cuciture saldate a caldo, in tela resistente con fibre piatte, aerata, facilmente lavabile e ad asciugatura rapida; tela traspirante e ignifuga (di classe minima 2).

Lettini in legno sovrapponibili

Lettini in legno sovrapponibili per il riposo dei bambini leggero e sovrapponibile.

Impilabili in verticale con impilamento fino a 10-15 lettini; con coppie di supporti per letto di base in legno, su ruote piroettanti e autofrenanti per il primo lettino. I lettini dovranno essere facilmente montabili e rimontabili per facilitarne la pulizia. I lettini devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN. Eventuale carrello porta lettino, con struttura in tubo metallico dimensionato in modo da permettere l'impilamento fino a 10-15 lettini e un agevole trasporto. Corredato di 4 ruote, delle quali 2 devono essere dotate di freni.

Eventuale armadio portalettino con struttura in pannelli di legno truciolare con finitura melaminica, con due antine e maniglie morbide, e dotato di vano di sopralzo per contenere i panni e i cuscini; deve essere privo di piano di base per poter inserire comodamente i lettini sovrapposti o sul carrello, capienza 10-15 lettini.

Culle per lattanti

Culle per lattanti impilabili in verticale con impilamento fino a 10-15 culle; con coppie di supporti per culla di base in legno, su ruote piroettanti e autofrenanti per il primo lettino.

Lettini con sponde per bambini con fascia d'età 1-3 anni.

I lettini dovranno essere provvisti di marcatura come richiesto dalla norma UNI EN 716-1 p. 7.

Mobili fasciatoio

Fianchi e ante spessore mm. 22. Piani orizzontali spessore mm. 18. Schienale spessore mm. 8.

Assemblaggio mediante sistema a bussola e tirante.

Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm.

Pomoli ergonomici per facile presa, in legno massello o in plastica.

Ripiani interni regolabili in altezza.

Pedane riposo

Le pedane riposo potranno essere realizzate in legno multistrati verniciato.

Tutti i prodotti dovranno essere facilmente montabili e rimontabili per facilitarne la pulizia.

Il fornitore potrà abilitare solo prodotti i cui materiali e superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, soddisfino i requisiti riportati nella EN 71-3.

Il metallo che può essere toccato dal bambino deve essere resistente alla corrosione oppure protetto contro la corrosione.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Non devono esserci tubi con estremità aperte.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Le strutture in metallo dovranno essere realizzate in tubolari arrotondati, verniciati a fuoco a perfetta regola d'arte. Eventuali saldature delle parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Le eventuali viti per il meccanismo di modifica della tensione della tela, devono essere autobloccanti e non dovranno in alcun caso svitarsi da sole.

I lettini devono essere impilabili in verticale e disporre di distanziali in materiale plastico antisfregamento; la prima munita di ruote per agevolare il trasporto.

Pannelli lignei con contenuto di formaldeide di classe E1.

Elementi in plastica esenti da emissioni tossiche.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Specchi di sicurezza a norme UNI EN ISO 12543-2.

Tutti i prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Lettini tesabili e in legno e con sponde, culle, pedane

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 716-1	Mobili - Letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini - Parte 1: Requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 716-2	Mobili - Letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini - Parte 2: Metodi di prova	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3 (**)	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
(**) come richiamato dalla norma UNI EN 716-1 Letti e letti pieghevoli ad uso domestico per i bambini		
(***) Solo sulla culla priva di supporti a dondolo e supporti con ruote e pedane riposo		

Fasciatoi

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 12221-1	Articoli per puericoltura - Fasciatoi per uso domestico - Parte 1: Requisiti di sicurezza	Requisito rispettato
UNI EN 12221-2	Articoli per puericoltura - Fasciatoi per uso domestico - Parte 2: Metodi di prova	Requisito rispettato

Lettoni tesabili

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI (*)		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm

Lettoni tesabili e in legno con sponde, culle

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in metallo	Livello 4	
	Resistenza alla luce finiture in legno (*)	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5
(*) solo per gli armadi portalettoni, per le culle e per i lettini in legno e con sponde			

Fasciatoi, pedane riposo

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5

	Acqua deionizzata	1 h	5
--	-------------------	-----	---

6.5.32.4 RIPOSO E FASCIATOI PER NIDO E MATERNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la denominazione del tipo di prodotto offerto (es: lettino, brandina, culla, mobili fasciatolo, pedane riposo, ecc..)

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare il tipo di materiale della struttura del lettino

Colore: indicare il colore del prodotto

Equipaggiamento supplementare: indicare gli accessori compresi nella fornitura (es: carrello per trasporto lettini, scaletta per fasciatolo, mobile contenitore sotto fasciatolo, portarotolo igienico, materassino imbottito, ecc..)

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.33 Prodotto: CASSETTIERE - CPV 39143122-7

6.5.33.1 CASSETTIERE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Le cassettiere potranno essere con o senza ruote.

Le cassettiere su ruote dovranno avere quattro ruote piroettanti delle quali due provviste di sistema di bloccaggio. Dimensioni cm 40x55x60 circa (tolleranza ammessa di ± 5 cm sui tre lati).

Le cassettiere potranno essere di due tipologie: la prima con almeno tre cassetti normali, la seconda con almeno un cassetto normale più un cassetto classificatore per cartelle sospese.

Costruzione in metallo o in alternativa con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o con laminato plastico.

I cassetti, scorrevoli su guide metalliche, devono avere la struttura in metallo. Le cassettiere dovranno essere chiuse da serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiavi, possibilmente pieghevoli, antiurto e antishock, di tipo piatto, fornite in due esemplari. Le cassettiere con cassetto classificatore dovranno disporre di sistema di antiribaltamento. Le cassettiere devono essere realizzate tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- tutti i componenti o le parti delle cassettiere con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. I cassetti devono essere dotati di fincorsa in apertura.

Eventuali componenti lignei devono soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide).

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Le cassettiere devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico-prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi delle norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

6.5.33.2 CASSETTIERE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	Es.: in legno; in metallo; ecc,
Numero cassetti	SI	
Dimensioni (lpxh)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.33.3 CASSETTIERE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le cassettiere devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all’usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto			
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA					
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)			
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2			
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA					
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI					
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h			
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE					
		Piano di copertura		Superfici verticali	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3		Livello 4	
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5		Livello 5	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3		Livello 3	
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4		Livello 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4		-	
	Resistenza ai liquidi freddi	Piano di copertura		Superfici verticali	
		T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5

	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

6.5.33.4 CASSETTIERE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito a scelta tra il legno e il metallo

Numero cassetti: indicare il numero di cassetti che compongono la cassetiera

Dimensioni (l x p x h): indicare le tre dimensioni della cassettiere (larghezza, profondità, altezza)

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.34 Prodotto: ARCHIVI COMPATTABILI - CPV 39152000-2

6.5.34.1 ARCHIVI COMPATTABILI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Scaffalature mobili compatte, per conservazione di materiale bibliografico o di archivio in cartelle, faldoni, scatole e casse.

Scaffali compatte su rotaia, con rotaie di scorrimento in barra di acciaio trafilato, con finitura zincata, con bordi di raccordo inclinati e/o con pedana a livello bordo superiore rotaie, con bordi di raccordo inclinati.

Tipologie di azionamento impianto:

- Azionamento impianto meccanico manuale, con azionamento a spinta su maniglione; in alternativa mediante volantino a doppio rapporto per ottimizzazione dello sforzo (sforzo per spostare lo scaffale mobile non superiore a 10 Kg x 10.000 Kg. di carico).
- Azionamento impianto elettrico motorizzato.

Scaffalature monofronte (per gli scaffali di testata) e bifronti (per gli scaffali intermedi).

Fiancate esterne dei vari elementi completamente tamponate, per evitare la possibilità di cadute laterali del materiale stivato. I tamponamenti esterni laterali delle scaffalature devono essere rimovibili per consentire eventuali manutenzioni senza necessità di svuotare gli scaffali, se non nel caso di necessità di accesso ai carrelli di scorrimento. Il sistema dovrà essere dotato di guarnizioni antipolvere. Blocco degli impianti mediante serrature di sicurezza a chiave

Sui rivestimenti esterni saranno riportate porta rubriche per l'indicazione dei materiali archiviati ed il numero dello scaffale. Ogni singolo scaffale dovrà essere munito di guarnizioni antipolvere.

Ripiani dotabili di un sistema di bloccaggio laterale del libro facilmente rimuovibile e riposizionabile per tutta la lunghezza del ripiano.

Ripiani indipendenti sui due lati degli elementi bifronti degli scaffali, in modo da poter creare, alternativamente uno spazio di carico profondo o due spazi più stretti.

I montanti verticali degli scaffali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Per l'intero periodo della garanzia dovrà essere garantiti il mantenimento di mobilità, l'assialità dei carrelli sull'asse dei binari e il perfetto funzionamento di organi di trasmissione del moto e ingranaggi.

Il sistema dovrà essere dotato di manuale d'uso e manutenzione e dettaglio descrittivo con indicazione dei carichi. Gli scaffali compattabili saranno ordinabile tramite RDO e i Soggetti Aggiudicatori dovranno allegare una planimetria quotata (cioè con le dimensioni dei locali) sulla quale dovrà essere indicata l'ubicazione dell'impianto da realizzare.

6.5.34.2 ARCHIVI COMPATTABILI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Azionamento impianto	SI	Es.: meccanico; elettrico; altro
Altezza spalla (in cm)	SI	
Profondità spalla (in cm)	SI	
Lunghezza ripiano (in cm)	SI	
Numero ripiani interni	SI	
Apertura primo elemento	SI	Es.: con porte scorrevoli; a giorno; altro
Segnaletica	SI	Con etichetta segnaletica; nessuna
Colore	SI	Es.: grigio scuro (RAL 7016); grigio chiaro (RAL 7035); blu (RAL 5010); giallo (RAL 1007); verde (RAL 5021); altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	SI	Si; no
Servizio di installazione e montaggio	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazioni produttore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro
Certificazioni fornitore	NO	Es.: UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; OHSAS 18001; EMAS; SA 8000; UNI EN ISO 14064-1, altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.34.3 ARCHIVI COMPATTABILI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le attrezzature devono essere costruite in conformità a tutte le norme e disposizioni in vigore in materia di sicurezza per quanto attiene antinfortunistica, atossicità e prevenzione incendi.

Gli scaffali compattabili devono disporre di un sistema di sicurezza antischiacciamento e antiribaltamento, per evitare lo schiacciamento dell'operatore.

I corridoi di servizio all'interno dei vari blocchi di scaffali compattabili devono rispettare le caratteristiche ergonomiche e di sicurezza per gli operatori sia in fase di apertura (azione sul volantino di comando) che in fase di accesso (operazioni di deposito e prelievo dei volumi).

Anche in caso di leggere pendenze o assestamenti dell'edificio dovrà essere garantita la stabilità della posizione e l'impossibilità di scorrimento dei moduli compattabili, se non in caso di azionamento volontario dei comandi.

Nel caso di azionamento elettrico motorizzato dell'impianto, dovrà essere assicurata la conformità ai seguenti D.P.R. e D.Lgs:

- D.Lgs. 81/2008,
- Direttiva macchine 2006/42/C (norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Dovrà essere altresì assicurata la conformità alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio
- UNI EN ISO 13857 Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
- UNI EN 349 Sicurezza del macchinario. Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo.
- UNI EN ISO 13850:1994 Sicurezza del macchinario - Funzione di arresto di emergenza - Principi di progettazione.

- CEI EN 60204-1 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine

Le scaffalature compattabili devono inoltre rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all’usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.34.4 ARCHIVI COMPATTABILI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Azionamento impianto: indicare se l'impianto è ad azionamento meccanico manuale, con azionamento a spinta su maniglione, mediante volantino a doppio rapporto, o motorizzato

Altezza spalla (in cm): indicare l'altezza della scaffalatura espressa in centimetri

Profondità spalla (in cm): indicare la profondità della scaffalatura espressa in centimetri

Lunghezza ripiano (in cm): indicare la lunghezza di un ripiano espressa in centimetri

Numero ripiani: indicare il numero dei ripiani (di base, di copertura e intermedi)

Elementi di contenimento del carico: indicare se i ripiani delle scaffalature o degli armadi metallici, privi di fiancate e schienali, sono provvisti di elementi orizzontali posteriori e laterali con funzione di contenimento del carico

Aggancio ripiani: indicare se i ripiani dello scaffale o dell'armadio sono agganciati alle strutture portanti con un sistema di "sgancio rapido", o mediante bulloni avvitati

Colore: indicare il colore del materiale di finitura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di installazione e montaggio: indicare se il servizio di installazione e montaggio è compreso nel prezzo della fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.35 Prodotto: ACCESSORI PER ARCHIVI COMPATTABILI - CPV 39152000-2

6.5.35.1 ACCESSORI PER ARCHIVI COMPATTABILI – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Gli accessori per archivi compattabili sono da considerarsi di due tipologie: accessori per la movimentazione e ripiani.

Accessori per la movimentazione

Gli accessori per la movimentazione di archivi compattabili si riferiscono a dispositivi che permettono la movimentazioni degli scaffali compattabili mobili. Tali meccanismi possono essere meccanici (volantini), elettrici o elettronici. I meccanismi elettrici ed elettronici potranno avere un sistema di alimentazione rispondente alla direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE e Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE.

Dispositivi di sicurezza

I dispositivi di movimentazione elettrici ed elettronici dovranno essere provvisti di:

- Fotocellule antintrusione che arrestano il motore in caso di rilevazione ostacolo in entrata al varco di consultazione prima che il ciclo di apertura sia stato completato.
- Allarme sonoro di tentata chiusura varco di consultazione con barriere antintrusione allarmate.
- Sistema antischiacciamento elettronico in grado di arrestare il motore in caso di ostacolo presente nel varco di consultazione in fase di compattazione dell'impianto.

Ripiani

I ripiani (o scaffali) per archivi compattabili, per conservazione di materiale bibliografico o di archivio in cartelle, faldoni, scatole e casse, devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il sistema di aggancio dei ripiani, compresa nella fornitura, deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Ripiani dotabili di un sistema di bloccaggio laterale del libro facilmente rimuovibile e riposizionabile per tutta la lunghezza del ripiano.

Ripiani indipendenti sui due lati degli elementi bifronti degli scaffali, in modo da poter creare, alternativamente uno spazio di carico profondo o due spazi più stretti.

Per l'intero periodo della garanzia dovrà essere garantiti il mantenimento di mobilità, l'assialità dei carrelli sull'asse dei binari e il perfetto funzionamento di organi di trasmissione del moto e ingranaggi.

6.5.35.2 ACCESSORI PER ARCHIVI COMPATTABILI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	volantino; meccanismo di movimentazione elettrica compattabili; ripiani, altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.35.3 ACCESSORI PER ARCHIVI COMPATTABILI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le attrezzature devono essere costruite in conformità a tutte le norme e disposizioni in vigore in materia di sicurezza per quanto attiene antinfortunistica, atossicità e prevenzione incendi.

Nel caso di azionamento elettrico motorizzato dell'impianto, dovrà essere assicurata la conformità ai seguenti D.P.R. e D.Lgs:

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- Direttiva macchine 2006/42/CE (norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Dovrà essere altresì assicurata la conformità alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.

- UNI EN ISO 13857 Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
- UNI EN 349 Sicurezza del macchinario. Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo.
- UNI EN ISO 13850:1994 Sicurezza del macchinario - Funzione di arresto di emergenza - Principi di progettazione.
- CEI EN 60204-1 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine

Le scaffalature compattabili devono inoltre rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.35.4 ACCESSORI PER ARCHIVI COMPATTABILI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia dell'accessorio per compattabili tra volantino, meccanismo elettronico per movimentazione scaffali compattabili, ripiani per compattabili

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni degli scaffali o dell'ingombro degli accessori per la movimentazioni dei compattabili

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III,

ReMade in Italy. Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.36 Prodotto: FORNITURA STAND E SERVIZI CONNESSI (OPZIONALI) - CPV 39154100-7

Il presente Prodotto ha per oggetto la fornitura in acquisto di stand per **eventi e, l'eventuale allestimento dello stesso.**

L'Unità di misura, cui fa riferimento il prezzo unitario di acquisto del servizio, è **"metro quadrato"**. Pertanto il prezzo indicato per ogni singola offerta sarà espresso in "euro/mq"..

Gli stand devono essere composti almeno da pareti e desk, devono prevedere una illuminazione adeguata allo spazio espositivo, devono essere rispondenti alle norme di legge e muniti di certificati di conformità e/o regolarmente collaudati.

6.5.36.1 SERVIZI CONNESSI E MODALITÀ DI EROGAZIONE (OPZIONALI)

Il Fornitore si impegna a garantire a corredo della fornitura, il trasporto, l'allestimento, il montaggio e lo smontaggio delle strutture negli e dagli spazi assegnati, compresi gli eventuali lavori di carpenteria e falegnameria necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria, all'adattamento e adeguamento dei materiali, pannelli ed altri supporti espositivi agli spazi assegnati e quant'altro necessario alla predisposizione degli stand, compresi tutti gli allacci dell'impianto elettrico, delle linee telefoniche e delle connessioni in rete, ad esclusione dei servizi di installazione di impianti, componenti ed apparecchiature elettriche.

In caso di stampa dei loghi, il Soggetto Aggiudicatore, successivamente all'invio di un Ordine (o dell'accettazione di una RDO), dovrà inviare al fornitore il Logo su supporto elettronico (o come eventualmente indicato dal fornitore nel campo "Note" della riga di catalogo) già dimensionato, specificando un' adeguata area per la stampa, entro e non oltre 4 gg lavorativi dal ricevimento dell'Ordine (o dell'accettazione della RDO). In questo caso, il Tempo di Consegna (giorni) è inteso come l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra la data di ricezione del Logo e la consegna dello stand.

Il Fornitore dovrà garantire la pulizia dell'intero allestimento nel giorno precedente l'inizio dell'evento, da effettuarsi con personale e strumenti propri o riservati in loco, compreso lo smaltimento dei materiali di risulta a fine smontaggio (inclusi eventuali imballi non riutilizzati).

Salvo diverso accordo tra le parti, la consegna dello stand, realizzato ed allestito a regola d'arte, completo e funzionante, dovrà essere effettuata entro e non oltre il giorno precedente la Data di Consegna.

Si precisa che l'eventuale servizio di custodia e rimessaggio dello stand non è compreso nell'offerta e potrà essere acquistato come servizio accessorio soltanto attraverso una Richiesta d'Offerta (RdO).

Lo smontaggio dello stand dovrà essere effettuato alla chiusura dell'evento nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto che metta a disposizione gli spazi espositivi. Qualsiasi onere o responsabilità derivante dal ritardo nell'effettuazione dei lavori di smontaggio dovrà essere imputato al Fornitore.

6.5.36.2 FORNITURA E ALLESTIMENTO STAND - OBBLIGHI DEL FORNITORE

E' onere del Fornitore provvedere alla compilazione e all'inoltro di autorizzazioni, dichiarazioni e/o certificazioni di omologazione, conformità ed antincendio di tutti i materiali utilizzati e comunque di tutto quanto richiesto ai fini dell'allestimento dello stand.

Durante lo svolgimento del servizio i Fornitori sono tenuti a rispettare e far rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro emanate con D.L.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore dovrà usare nella conduzione del servizio la diligenza del "buon padre di famiglia", ha l'obbligo di segnalare con immediatezza al Soggetto Aggiudicatore tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento dei propri compiti, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Si obbliga, altresì, a rilevare il Soggetto Aggiudicatore da qualsiasi azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Il Soggetto Aggiudicatore rimane comunque manlevata da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni agli "stand" derivanti da caso fortuito o da forza maggiore.

6.5.36.3 FORNITURA E ALLESTIMENTO STAND - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Forma	SI	Es: ad angolo, ad isola, a penisola, altro
Struttura	SI	Es. modulare, legno, combinato, altro
Finitura	SI	Es.: laccato, laminato, altro
Tipologia pavimenti	NO	Es: moquette, gomma, pedana, parquet, altro
Accessori	NO	Es. mensole, pannelli, vetrine, altro
Stampa loghi	SI	Compresa; non compresa
Tipologia stampa	NO	
Fornitura Arredi	NO	Es.: 4 sedie, 2 tavoli, ecc.

6.5.36.4 FORNITURA E ALLESTIMENTO STAND - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Forma: indicare la tipologia dello stand in base alla forma e alla disposizione.

Struttura: indicare la tipologia di struttura dello stand.

Finitura: indicare il colore e/o la finitura dello stand.

Tipologia pavimenti: indicare la tipologia e/o il materiale del pavimento dello stand.

Accessori: indicare tipologia e numero di accessori compresi nello stand.

Stampa loghi: indicare se nell'offerta è compresa l'applicazione di uno o più loghi sulle pareti dello stand.

Tipologia stampa: descrivere supporto, dimensioni e tipologia per la stampa.

Fornitura Arredi: indicare quantità e tipologia di arredi compresi nell'offerta.

6.5.37 Servizio: NOLEGGIO E ALLESTIMENTO STAND - CPV 39154100-7

Il presente servizio ha per oggetto il noleggio e l'allestimento di stand per **eventi**.

L'Unità di misura, cui fa riferimento il prezzo complessivo per l'intera durata del noleggio del servizio, è il "mq".

La durata del noleggio sarà espressa in "giorni".

Si precisa che in caso di Ordine Diretto (ODA) il campo prezzo dovrà essere valorizzato dal Fornitore con l'importo per mq al giorno.

In caso di Richiesta d Offerta (RDO) il campo Prezzo dovrà essere valorizzato dal Fornitore con l'importo del prezzo a mq moltiplicato la durata richiesta dal Punto Ordinante (P.O.). Tale valore sarà poi moltiplicato dal sistema per la quantità di mq richiesti dal Punto Ordinante (P.O.).

Gli stand devono essere composti almeno da pareti e desk, devono prevedere una illuminazione adeguata allo spazio espositivo, devono essere rispondenti alle norme di legge e muniti di certificati di conformità e/o regolarmente collaudati.

6.5.37.1 NOLEGGIO E ALLESTIMENTO STAND - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore si impegna a garantire, ai fini della partecipazione del Soggetto Aggiudicatore ad un evento, l'allestimento, il montaggio e lo smontaggio delle strutture negli e dagli spazi assegnati, compresi gli eventuali lavori di carpenteria e falegnameria necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria, all'adattamento e adeguamento dei materiali, pannelli ed altri supporti espositivi agli spazi assegnati e quant'altro necessario alla predisposizione degli stand, compresi tutti gli allacci dell'impianto elettrico, delle linee telefoniche e delle connessioni in rete, ad esclusione dei servizi di installazione di impianti, componenti ed apparecchiature elettriche.

Se nel servizio è compresa la stampa dei loghi, il Soggetto Aggiudicatore, successivamente all'invio di un Ordine (o dell'accettazione di una RDO), dovrà inviare al fornitore il Logo su supporto elettronico (o come eventualmente indicato dal fornitore nel campo "Note" della riga di catalogo) già dimensionato, specificando un' adeguata area per la stampa, entro e non oltre 4 gg lavorativi dal ricevimento dell'Ordine (o dell'accettazione della RDO). In questo caso, il Tempo di Consegna (giorni) è inteso come l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra la data di ricezione del Logo e la consegna dello stand.

Il Fornitore dovrà garantire la pulizia dell'intero allestimento nel giorno precedente l'inizio dell'evento, da effettuarsi con personale e strumenti propri o riservati in loco, compreso lo smaltimento dei materiali di risulta a fine smontaggio (inclusi eventuali imballi non riutilizzati).

Salvo diverso accordo tra le parti, la consegna dello stand, realizzato ed allestito a regola d'arte, completo e funzionante, dovrà essere effettuata entro e non oltre il giorno precedente la Data di Consegna.

Si precisa che l'eventuale servizio di custodia e rimessaggio dello stand non è compreso nell'offerta e potrà essere acquistato come servizio accessorio soltanto attraverso una Richiesta d'Offerta (RdO).

Lo smontaggio dello stand dovrà essere effettuato alla chiusura dell'evento nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto che metta a disposizione gli spazi espositivi. Qualsiasi onere o responsabilità derivante dal ritardo nell'effettuazione dei lavori di smontaggio dovrà essere imputato al Fornitore.

6.5.37.2 NOLEGGIO E ALLESTIMENTO STAND - OBBLIGHI DEL FORNITORE

E' onere del Fornitore provvedere alla compilazione e all'inoltro di autorizzazioni, dichiarazioni e/o certificazioni di omologazione, conformità ed antincendio di tutti i materiali utilizzati e comunque di tutto quanto richiesto ai fini dell'allestimento dello stand.

Durante lo svolgimento del servizio i Fornitori sono tenuti a rispettare e far rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro emanate con D.L.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore dovrà usare nella conduzione del servizio la diligenza del "buon padre di famiglia", ha l'obbligo di segnalare con immediatezza al Soggetto Aggiudicatore tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento dei propri compiti, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Si obbliga, altresì, a rilevare il Soggetto Aggiudicatore da qualsiasi azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Il Soggetto Aggiudicatore rimane comunque manlevata da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni agli "stands" derivanti da caso fortuito o da forza maggiore.

6.5.37.3 NOLEGGIO E ALLESTIMENTO STAND - SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Forma	SI	Es: ad angolo, ad isola, a penisola, altro
Struttura	SI	Es. modulare, legno, combinato, altro
Finitura	SI	Es.: laccato, laminato, altro
Tipologia pavimenti	NO	Es: moquette, gomma, pedana, parquet, altro
Accessori	NO	Es. mensole, pannelli, vetrine, altro
Stampa loghi	SI	Compresa; non compresa
Tipologia stampa	NO	
Fornitura Arredi	NO	Es.: 4 sedie, 2 tavoli, ecc.
Durata del contratto di noleggio	SI	Es.: 1 giorno; 15 gg etc.

6.5.37.4 NOLEGGIO E ALLESTIMENTO STAND - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Forma: indicare la tipologia dello stand in base alla forma e alla disposizione.

Struttura: indicare la tipologia di struttura dello stand.

Finitura: indicare il colore e/o la finitura dello stand.

Tipologia pavimenti: indicare la tipologia e/o il materiale del pavimento dello stand.

Accessori: indicare tipologia e numero di accessori compresi nello stand.

Stampa loghi: indicare se nell'offerta è compresa l'applicazione di uno o più loghi sulle pareti dello stand.

Tipologia stampa: descrivere supporto, dimensioni e tipologia per la stampa.

Fornitura Arredi: indicare quantità e tipologia di arredi compresi nell'offerta.

Durata del contratto di noleggio: indicare la durata del contratto di noleggio.

6.5.38 Prodotto: TAVOLINI DI ATTESA - CPV 39156000-0

6.5.38.1 TAVOLINI D'ATTESA - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tavolini da centro o da angolo per salotto.

Piano realizzato in pannelli lignei con finitura melaminica su entrambe le facce o rivestiti su entrambe le facce in laminato plastico o con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente; in alternativa, in vetro di sicurezza (temperato o stratificato). Struttura portante in legno o metallo. Spessore minimo del piano di lavoro 3 cm.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Ogni tavolo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Il tavolo deve essere realizzato secondo le specifiche tecnico-prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore.

6.5.38.2 TAVOLINI D'ATTESA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	Es.: in legno; in metallo; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Colore struttura portante	SI	
Piano	SI	Es.: in pannello ligneo con finitura melaminica; in pannello ligneo con finitura in laminato; in pannello ligneo con finitura in tranciato di legno; in vetro di sicurezza; altro
Colore Piano	SI	Es.: rovere; ciliegio; grigio; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.38.3 TAVOLINI D'ATTESA – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I tavolini d'attesa devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA (tavolini d'attesa)		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (tavolini d'attesa)		
UNI EN 12521	Mobili. Resistenza, durata e sicurezza. Requisiti per tavoli domestici	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO		

UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza al graffio	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 55°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.38.4 TAVOLINI D'ATTESA - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare la tipologia di materiale che costituisce il tavolino: in metallo, in legno, ecc.

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del tavolino (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore struttura portante: indicare il colore del materiale di finitura

Piano: indicare il materiale impiegato per la finitura del piano: in pannello ligneo con finitura melaminica; in pannello ligneo con finitura in laminato; in pannello ligneo con finitura in tranciato di legno; in vetro di sicurezza; ecc.

Colore piano: indicare il colore o il tipo di essenza usato per la finitura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.39 Prodotto: CATTEDRE - CPV 39160000-1

6.5.39.1 CATTEDRE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e cassette. Struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche, costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro, fianchi e

fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce e opportunamente bordato. Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il piano di lavoro deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm.

La cassetiera deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e deve essere completa di serratura di tipo piatto pieghevole almeno per un cassetto.

6.5.39.2 CATTEDRE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Numero cassetti	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.39.3 CATTEDRE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
<i>Dei suoi componenti</i>	UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
	UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 4856		Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA CASSETTIERA			
	UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
	UNI EN –13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$
	UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209

	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
	UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello C secondo la UNI EN 16209	
	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
		Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
	UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
		Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
		Soluzione detergente	1 h	5
		Caffè	1 h	4
		Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
		Tè	1 h	5
		Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.39.4 CATTEDRE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni della cattedra (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore struttura: indicare il colore del materiale della struttura

Colore piano: indicare il colore della finitura del materiale del piano di appoggio

Numero cassette: indicare il numero dei cassette annessi alla cattedra

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo, Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, **ReMade in Italy**, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.40 Prodotto: TAVOLI ALLIEVI - CPV 39160000-1

6.5.40.1 TAVOLI ALLIEVI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tavoli con struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestito su entrambe le facce e opportunamente bordato. Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il fissaggio del piano alla struttura è ottenuto per mezzo di viti con testa incassata a filo della struttura portante.

Non sono consentiti accessori sotto il piano di lavoro in quanto costituiscono limitazioni dello spazio di movimento delle gambe.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili deve sempre essere o di un massimo di 8 mm o più di 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- i comandi per le regolazioni non devono entrare in funzione involontariamente o accidentalmente;
- le estremità aperte e i piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi;
- le parti devono essere staccabili solo mediante l'uso di appositi attrezzi;
- le parti lubrificate devono essere coperte;
- la riflessione massima delle superficie di lavoro dei tavoli deve essere di 45°, (determinata in conformità a UNI EN 13722 a 60°)
- le coordinate tricromatiche della superficie di lavoro devono essere comprese tra il 15% e il 75% (determinate in conformità a EN 13721)
- i tavoli, quando sottoposti alle prove di resistenza e durabilità del punto 6.2 della UNI EN 1729-2, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione;
- il piano di scrittura deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Per la determinazione delle dimensioni funzionali si fa riferimento alla norma UNI EN 1729-1.

I tavoli devono essere dotati di un gancio portazaino per posto, posizionato su un laterale sotto il piano di lavoro e fissato alla struttura portante, incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano.

I tavoli devono essere accessibili da tutti i lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente sui quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui. Al fine di consentire l'aggregabilità nessun elemento strutturale o accessorio deve sporgere dalla proiezione del piano di lavoro.

In particolare le classi di grandezza sono riportate nella seguente tabella:

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA								
Grandezza	0	1	2	3	4	5	6	7
Codice colore	Bianco	Arancione	Viola	Giallo	Rosso	Verde	Blu	Marrone
Statura (senza scarpe)	800-950	930-1160	1080-1210	1190-1420	1330-1590	1400-1765	1490-1880	1740-2070

6.5.40.2 TAVOLI ALLIEVI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
----------------	--------------	----------

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	fisso; regolabile in altezza; per aule speciali
Grandezza (h) UNI EN 1729-1	SI	Es.: 0; 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; altro <solo per tipologia "fisso">
N° posti	SI	Es.: 1; 2; altro
Dimensione piano (lpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Aggregabilità	SI	aggregabile; non aggregabile
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.40.3 TAVOLI ALLIEVI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I tavoli allievi devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA E DURABILITA'			
	UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati
	UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
Se i tavoli comprendono più di una grandezza e sono fabbricati tutti con progettazione e geometria simile, è necessario effettuare il programma di prove completo solo sul tavolo più grande dell'intervallo			

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
	UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² ·h)

	UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
	UNI EN 13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI METALLI IN VISTA			
<i>Componenti metallici con rivestimento galvanico</i>	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
<i>Componenti verniciati</i>	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
	UNI EN 13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$
	UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello C secondo la UNI EN 16209
	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
	UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4
		Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz. Valutazione
	UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10% m/m)	10 min 5
		Ammoniaca (10% m/m)	10 min 4
		Soluzione detergente	1 h 5
		Caffè	1 h 4
		Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min 5
		Tè	1 h 5
		Acqua deionizzata	1 h 5

6.5.40.4 TAVOLI ALLIEVI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se il tavolo è del tipo fisso, regolabile in altezza o per aule speciali

Grandezza (h) UNI EN 1729-1: solo se fisso inserire numero di riferimento relativo alla grandezza del tavolo, definito con la classe: 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

N° posti: indicare il numero di posti del tavolo allievi

Dimensioni piano (lpxh in cm): indicare le dimensioni del piano (lunghezza, profondità) espresse in centimetri

Colore struttura: indicare il colore del materiale della struttura

Colore piano: indicare il colore del materiale del piano di appoggio

Aggregabilità: indicare se il prodotto è aggregabile o non aggregabile

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.41 Prodotto: SEDIE PER AULE SCOLASTICHE - CPV 39160000-1

6.5.41.1 SEDIE PER AULE SCOLASTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Sedie con telaio metallico a quattro gambe, sedile e schienale con spessore minimo mm 8.

Tipologia delle sedute senza braccioli per gli allievi e con braccioli per insegnanti.

Struttura portante in metallo verniciato a 4 gambe costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati, dimensione minima Ø 22x1,5, collegati con traverse di idonea sezione.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili < 8 mm o > 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- le estremità aperte e piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi;
- le parti non devono essere staccabili se non mediante l'uso di apposito attrezzo;
- le parti lubrificate devono essere coperte;
- le sedie non devono ribaltarsi (vedere punto 5.2);
- le sedie, quando sottoposte alle prove di resistenza e durabilità del punto 5.3, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione.

Per la determinazione delle dimensioni funzionali si fa riferimento alla norma UNI EN 1729-1.

In particolare le classi di grandezza sono riportate nella seguente tabella:

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA								
Grandezza	0	1	2	3	4	5	6	7
Codice colore	Bianco	Arancione	Viola	Giallo	Rosso	Verde	Blu	Marrone
Statura (senza scarpe)	800-950	930-1160	1080-1210	1190-1420	1330-1590	1400-1765	1590-1880	1740-2070

Per le sedute regolabili in altezza si fa riferimento all'appendice D della UNI EN 1729-1.

6.5.41.2 SEDIE PER AULE SCOLASTICHE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	per allievi fissa; per allievi regolabile; per insegnante
Grandezza (h) UNI EN 1729-1	SI	Es.: 0; 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; altro <solo per tipologia "allievi">
Materiale sedile e schienale	SI	
Altezza sedia (h in cm)	SI	
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli <solo per la tipologia insegnanti>
Colore sedile e schienale	SI	
Colore struttura	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.41.3 SEDIE PER AULE SCOLASTICHE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le sedute per allievi e insegnanti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DI RESISTENZA E DURABILITA' DELLE SEDUTE PER ALLIEVI		
UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURABILITA' DELLE SEDUTE PER INSEGNANTI		
UNI EN 4856	Mobili per collettività. Arredo per istituzioni scolastiche Cattedra e sedia per insegnanti-Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità	Requisiti rispettati

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI DELLE SEDUTE		

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL SEDILE E DELLO SCHIENALE			
UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.41.4 SEDIE PER AULE SCOLASTICHE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se la sedia è del tipo per allievi fissa o regolabile, o per insegnanti

Grandezza (h) UNI EN 1729-1: solo per le sedute allievi fisse, indicare la classe di appartenenza tra: 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale che costituisce sia la seduta che lo schienale

Braccioli: indicare, per le sedute insegnanti, se la sedia è con i braccioli o senza braccioli

Colore sedile e schienale: indicare il colore o il tipo di essenza usata della seduta e dello schienale della sedia

Colore struttura: indicare il colore della struttura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.42 Prodotto: MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE - CPV 39160000-1

6.5.42.1 MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Mobili contenitori per l'arredo delle aule utilizzati dal personale docente e dagli allievi per la conservazione di materiale vario.

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante possono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura; qualora siano provviste di serratura, la chiave dovrà essere di tipo piatto pieghevole.

I cassetti devono essere scorrevoli su guide metalliche, corredati da maniglie o sistemi di apertura equivalenti.

I ripiani interni devono essere spostabili.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Eventuali elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

I mobili contenitori devono rispettare i requisiti minimi delle norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

6.5.42.2 MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Es.: ad ante cieche; a giorno con ripiani; a giorno a caselle; con cassetti estraibili; altro
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore ante	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura;
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.42.3 MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I mobili contenitori per scuole devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² —h)

UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità	Livello 2
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità	
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI						
Componenti metallici con trattamento galvanico	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h			
Componenti metallici verticali	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h			
	UNI EN ISO 1520	Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a penetrazione di 3 mm			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE						
			Piani di copertura ¹		Sup. verticali e ripiani	
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3		Livello 3	
	UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4		Livello 4	
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3		Livello 4	
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209		-	
	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5		Livello 5	
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutazione 4		-	
		Resistenza ai liquidi freddi	Piani di copertura ¹		Sup. verticali e ripiani	
			T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
	UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
		Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4

		Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
		Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
		Caffè	1 h	4	-	-
		Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
		Tè	1 h	5	-	-
		Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

¹ per “piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

6.5.42.4 MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se la tipologia è costituita da ante cieche, a giorno con ripiani, a giorno a caselle, con cassetti estraibili

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del mobile contenitore (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore struttura: indicare il colore della struttura del mobile contenitore

Colore ante: indicare il colore della finitura delle ante

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.43 Prodotto: AULA SCOLASTICA COMPLETA METRICHE - CPV 39160000-1

6.5.43.1 AULA SCOLASTICA COMPLETA - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Per aula completa si intende un'aula composta da tavoli e sedie allievi, cattedra e sedia insegnanti, mobili contenitore e complementi di arredo (appendiabiti, cestino gettacarte, portaombrelli, pedana, lavagna, ecc..). Fanno parte di questa categoria aule tradizionali e aule 2.0-3.0 così di seguito descritte:

- Le aule tradizionali comprendono tutti gli arredi necessari per soddisfare le esigenze dei metodi di apprendimento frontali, con tavoli e sedie allievi regolabili o fisse.
- Le aule 2.0-3.0 comprendono tutti gli arredi necessari per soddisfare le esigenze dei metodi di apprendimento non frontali e per l'utilizzo della nuova tecnologia multimediale. L' aula 2.0-3.0 potrà essere completa di posto insegnante formato da cattedra e poltroncina, di contenitori specifici e modulari, di isole modulari composte ciascuna da tavoli accostabili e componibili, di mobiletto centrale su ruote per cablaggio e di sedie per alunni. I singoli tavoli potranno essere

dotati di almeno 2 ruote frenanti per facilitare lo spostamento e la composizione delle varie configurazioni.

Nella fornitura sono compresi trasporto e montaggio mentre non sono compresi gli attacchi alle utenze e il cablaggio ma solo la predisposizione.

L'aula completa potrà essere oggetto delle procedure di acquisto da parte dei Punti Ordinanti **solo attraverso una Richiesta di Offerta (RDO)**. Le caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di arredo dovranno essere indicate in un documento allegato all'RDO.

6.5.43.2 AULA SCOLASTICA COMPLETA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Aula tradizionale; aula 2.0; aula 3.0
Numero posti aula	SI	18; 24; 30; altro
Grandezza Uni EN 1729-1	SI	4, 5, 6, 7
Tipologia tavolo allievi	SI	Fisso; regolabile
Tipologia sedia per allievi	SI	Fissa; girevole e regolabile
Armadio	SI	Si; no
Cattedra	SI	Con cassetti; senza cassetti; no
Poltroncina per insegnanti	SI	Si; no
Lavagna	SI	Su cavalletto in ardesia naturale; su cavalletto in laminato; a muro in ardesia naturale; a muro in laminato bianco; altro
Appendiabiti	SI	Da terra; a parete; no
Portaombrelli	SI	Si; no
Cestino gettacarte	SI	Si; no
Pedana	SI	Si; no
Accessori	NO	Paretine mobili; pannelli
Servizio di progettazione	SI	Si; no
Servizio di installazione e montaggio	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no
[GPP] Certificazione ambientale di prodotto	NO	Es: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067; altro

6.5.43.3 AULA SCOLASTICA COMPLETA – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alla seguente direttiva:

UNI EN 16121:2013 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità liv.2

UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità liv.2

UNI 4856:2009 Arredo per istituzioni scolastiche – Cattedra e sedia per insegnanti – Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità

UNI EN 14434:2010 Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 1729-1:2006 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2012 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

6.5.43.4 AULA SCOLASTICA COMPLETA – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se la configurazione dell’aula scolastica è di tipo tradizionale o 2.0-3.0

Numero dei posti dell’aula: indicare una delle scelte tra quelle indicate nell’elenco

Grandezza: indicare l’ordine di grandezza secondo la legge UNI EN 1729-1

Tipologia tavolo allievi: indicare se il tavolo allievi è fisso o regolabile

Tipologia sedia per allievi: indicare se la sedia è fissa o girevole e regolabile

Armadio: indicare se all’interno della configurazione l’armadio è presente o no

Cattedra: indicare se all’interno della configurazione la cattedra è presente o no

Poltroncina per insegnanti: indicare se all’interno della configurazione la poltroncina per insegnanti è presente o no

Lavagna: indicare una delle scelte presenti nell’elenco

Appendiabiti: indicare una delle scelte presenti nell’elenco

Portaombrelli: indicare se nella configurazione dell’aula il portaombrelli è presente o no

Cestino gettacarte: indicare se nella configurazione dell’aula il cestino gettacarte è presente o no

Pedana: indicare se nella configurazione dell’aula la pedana è presente o no

Accessori: indicare una delle scelte presenti nell’elenco.

Servizio di progettazione: indicare se il servizio è incluso o no

Servizio di installazione e montaggio: indicare se il servizio è compreso o meno nella fornitura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi

[GPP] Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.44 Prodotto: ACCESSORI E COMPLEMENTI PER NIDO E MATERNE (PANNELLI, DIVISORI, MENSOLE, COPRITERMOSIFONI, SPECCHI, ETC..) - CPV 39161000-8

6.5.44.1 ACCESSORI E COMPLEMENTI PER NIDO E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Accessori e complementi per l'arredo di nidi e scuole materne relativi a protezioni, divisori, pannelli, specchi, sia a parete che da terra.

Schermo copritermosifone

Schermo copritermosifone di dimensioni standard o su misura, in base alla tipologia dell'elemento radiante e con dimensioni correlate al singolo elemento da schermare, e comunque di dimensioni (larghezza, profondità, altezza) eccedenti quelle dello specifico termosifone.

Le misure devono tener conto del massimo ingombro del termosifone, comprese le valvole e gli attacchi all'impianto idraulico.

Telaio se in legno massello verniciato al naturale, dovrà essere costituito da due montanti poggianti a terra e due traversi longitudinali.

Bordi arrotondati con raggio di curvatura minimo mm 3.

All'interno del telaio, doghe verticali o pannello di schermatura con asolature verticali, in legno multistrati con verniciatura al naturale.

Con o senza sponde laterali di protezione a seconda delle esigenze (termosifone incassato in un vano oppure aggettante rispetto al muro).

Parte superiore non coperta e traverso longitudinale inferiore sollevato da terra, per non alterare i normali flussi convettivi del calorifero.

Ancoraggio al termosifone tramite morsetti metallici avvitati, facilmente smontabili mediante normali utensili, per garantire la facilità delle operazioni di normale manutenzione e pulizia del termosifone.

Le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, dovranno soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Sistema di pannelli divisori

Sistema di pannelli divisori per creare spazi a geometrie variabili, spostabili con facilità e con elementi parzialmente svuotati che permettano anche giochi di trasparenze.

Struttura perimetrale in legno multistrati spessore mm. 21, verniciato.

Pannello di tamponamento centrale in legno multistrati spessore mm. 8/10, verniciato o rivestito in laminato plastico o altri materiali diversi, in funzione dei diversi usi, tutti facilmente lavabili.

Assemblaggio mediante viti autofilettanti con testa incassata.

Ogni pannello divisorio completo di sostegni di base, 4 supporti per cerniere e 2 cerniere.

Il pannello divisorio, se usato individualmente deve essere reso autoportante mediante l'impiego, in corrispondenza dei montanti verticali, di sostegni a terra costituiti da basi applicate sotto i ritti, o da sostegni a "V" rovesciata applicati sui lati esterni dei ritti; in entrambi i casi la costruzione potrà essere in legno di faggio o altro materiale idoneo a soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Se i pannelli divisorii sono usati in collegamento fra di loro, la stabilità potrà essere assicurata da opportune angolazioni tra un pannello e quello successivo. In ogni caso, i montanti verticali esterni dei due pannelli alle due estremità dovranno essere dotati di sostegno a terra di stabilizzazione.

Assemblaggio dei vari elementi mediante viti autofilettanti con testa incassata.

I pannelli divisorii potranno essere collegabili fra loro mediante cerniere. A questo scopo, ogni ritto verticale sarà provvisto, in alto e in basso, di 2 supporti orizzontali in legno di faggio spessore 25 mm. a testa tonda, con foro centrale per cerniera e 2 cerniere, ciascuna costituita da 2 dischi in legno spessore 25 mm. e di diametro uguale a quello della testa dei supporti, ed 1 vite in acciaio di collegamento tra i 2 dischi.

I supporti per cerniera saranno fissati ad altezze differenziate sui 2 diversi montanti verticali, in modo tale da garantire che la faccia inferiore del supporto per cerniera di un pannello divisorio appoggi sulla faccia superiore del supporto del secondo pannello divisorio. I dischi in legno delle cerniere saranno posizionati sopra e sotto i due supporti contrapposti, e la vite in acciaio di serraggio costituirà il perno della cerniera.

Dimensioni elemento semplice cm. 65/75x6x140/150 (tolleranza dimensionale ammessa + 5%).

Dimensioni elemento doppio cm. 130/150x6x140/150 (tolleranza dimensionale ammessa + 5%).

Il sistema di pannelli divisorii dovrebbe essere costituito da diverse tipologie quali, ad esempio:

- divisorio con oblò, con fondale in legno verniciato, con oblò tondo vuoto;
- divisorio con pannello rivestito, con fondale in legno rivestito in materiale sintetico lavabile;
- divisorio con pannello magnetico, con fondale in legno rivestito in materiale magnetico;
- divisorio con specchio, con fondale in legno rivestito su un lato da specchio;
- divisorio teatrino, con fondale cieco in legno fino a metà altezza; superiormente vuoto, con asta superiore con tendina scorrevole
- divisorio mercatino, con fondale cieco in legno fino a metà altezza; a metà altezza piano lavoro aggettante sui due lati; superiormente vuoto, con tenda di copertura in tela a due spioventi;
- divisorio castello, di larghezza doppia, con portone, finestre e merli.

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

Tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, dovranno soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Divisori a recinto

Divisori a recinto con struttura portante in legno di faggio da 60x25 mm. dovrà essere costituita da due ritte verticali collegati superiormente e inferiormente da due fasce orizzontali, sulle quali sono fissate le stecche verticali in legno multistrato con testa arrotondata.

Il divisorio deve essere reso autoportante mediante l'impiego, in corrispondenza dei due ritte verticali, di sostegni a terra costituiti da basi semicircolari applicate sotto i ritte, o da sostegni a "V" rovesciata applicati sui lati esterni dei ritte; in entrambi i casi la costruzione sarà in legno di faggio.

Assemblaggio dei vari elementi mediante viti autofilettanti con testa incassata.

I divisori potranno essere collegabili fra loro mediante cerniere. A questo scopo, ogni ritto verticale sarà provvisto, in alto e in basso, di 2 supporti orizzontali in legno di faggio spessore 25 mm. a testa tonda,

con foro centrale per cerniera e 2 cerniere, ciascuna costituita da 2 dischi in legno spessore 25 mm. e di diametro uguale a quello della testa dei supporti, ed 1 vite in acciaio di collegamento tra i 2 dischi.

I supporti per cerniera saranno fissati ad altezze differenziate sui 2 diversi ritti, in modo tale da garantire che la faccia inferiore del supporto per cerniera di un divisorio appoggi sulla faccia superiore del supporto del secondo divisorio. I dischi in legno delle cerniere saranno posizionati sopra e sotto i due supporti contrapposti, e la vite in acciaio di serraggio costituirà il perno della cerniera.

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

Misure cm. 130/150x6x70 (tolleranza dimensionale ammessa + 5%).

Sui divisori potranno essere applicate, mediante viti autofilettanti con testa incassata, figure decorative in legno multistrati spessore mm. 20, verniciati con prodotti atossici.

Le figure potranno rappresentare animali domestici (p.es. ochette, gatti, ecc.), altri elementi della natura (p.es. alberi, fiori, nuvole, luna, sole, ecc.) o altre forme.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, dovranno soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Sistema a parete

Sistema di vari elementi da fissare a parete, utilizzabili come elementi di protezione parete, come elementi di supporto o come superfici per disegnare o scrivere.

Il sistema dovrebbe essere costituito da diverse tipologie.

Fasce, aste e mensole

Fasce, aste e mensole da fissare a parete, in legno multistrati verniciato al naturale o altri idonei materiali.

I prodotti dovranno essere completi di accessori per il fissaggio a parete.

6.5.44.2 ACCESSORI E COMPLEMENTI PER NIDO E MATERNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: pannello; divisorio; mensola; copritermosifone; asta; specchi; federa per lettino, bavaglino, paracolpi, accappatoio, altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.44.3 ACCESSORI E COMPLEMENTI PER NIDO E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Schermo copritermosifone

Schermo copritermosifone di dimensioni standard o su misura, in base alla tipologia dell'elemento radiante e con dimensioni correlate al singolo elemento da schermare, e comunque di dimensioni (larghezza, profondità, altezza) eccedenti quelle dello specifico termosifone.

Le misure devono tener conto del massimo ingombro del termosifone, comprese le valvole e gli attacchi all'impianto idraulico. Telaio in legno massello verniciato al naturale, costituito da due montanti poggianti a terra e due traversi longitudinali.

Bordi arrotondati con raggio di curvatura minimo mm. 3. All'interno del telaio, doghe verticali o pannello di schermatura con asolature verticali, in legno multistrati con verniciatura al naturale, con o senza sponde laterali di protezione a seconda delle esigenze (termosifone incassato in un vano oppure aggettante rispetto al muro).

Parte superiore non coperta e traverso longitudinale inferiore sollevato da terra, per non alterare i normali flussi convettivi del calorifero. Ancoraggio al termosifone tramite morsetti metallici. Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi. Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

I morsetti metallici di ancoraggio al termosifone dovranno essere facilmente smontabili mediante normali utensili, per garantire la facilità delle operazioni di normale manutenzione e pulizia del termosifone.

Gli schermi copritermosifone devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Sistema di pannelli divisorii

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti. Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Non devono esserci aperture e interstizi dalle dimensioni maggiori di 5 mm e minori di 12 mm, a meno che la profondità non sia minore di 10 mm.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione. Eventuali zone vetrate dovranno essere realizzate con vetri di sicurezza stratificati.

I pannelli divisorii devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
UNI EN 1023-1	Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI EN 1023-2	Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 1023-3	Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova	Requisiti rispettati

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

Divisori

Divisori a recinto con struttura portante in legno di faggio da 60x25 mm costituita da ritti verticali, fasce orizzontali, oltre a stecche verticali in legno multistrato con testa arrotondata.

Il divisorio deve essere autoportante. Assemblaggio dei vari elementi dovrà avvenire mediante viti autofilettanti con testa incassata. Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti. Le superfici dei materiali entro la zona di accesso 1, come definita dalla norma UNI EN 12271, devono soddisfare i requisiti della norma EN 71-3.

Elementi metallici entro le zone di accesso 1 e 2, come definite dalla norma UNI EN 12271, devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Non devono esserci aperture e interstizi dalle dimensioni maggiori di 5 mm e minori di 12 mm, a meno che la profondità non sia minore di 10 mm come previsto al punto 5.3 della UNI EN 12227:1999.

Entro la zona di accesso 1, come definita dalla norma UNI EN 12271, non devono esserci aperture, fori o interstizi di diametro > 25 mm e < 45 mm, o aperture > 65 mm misurati in conformità al punto 5.3 della UNI EN 12227:1999; non è ammessa la presenza di aperture a forma a V.

I divisori a recinto devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 12227	Requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
UNI EN 1023-1	Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni	Requisiti rispettati

UNI EN 1023-2	Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 1023-3	Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova	Requisiti rispettati	
UNI EN 12227	Stabilità	Requisito rispettato	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

Pannelli e mensole

Tutti i bordi e angoli, con i quali è possibile entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati e privi di sbavature, ed essere arrotondati con un raggio minimo di 2 mm.

Estremità aperte ed eventuali componenti tubolari devono essere tappati o chiusi in altro modo.

Le parti non devono essere staccabili se non con l'uso di appositi attrezzi.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Non devono esserci aperture e interstizi dalle dimensioni maggiori di 5 mm e minori di 12 mm, a meno che la profondità non sia minore di 10 mm.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4

	Acqua deionizzata	1 h	5
--	-------------------	-----	---

6.5.44.4 ACCESSORI E COMPLEMENTI PER NIDO E MATERNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la tipologia del prodotto offerto (es.: divisori, staccionata, mensola, ecc..)

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare il tipo di materiale impiegato per il prodotto

Colore: indicare il colore del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.45 Prodotto: IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE - CPV 39161000-8

6.5.45.1 IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE- CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Materassini

- Materassino a pavimento semplici e doppi
Struttura interna in resina espansa. Rivestimento in similpelle lavabile.
- Materassino pieghevole a pavimento
Struttura interna in resina espansa. Rivestimento in similpelle lavabile. Cucitura centrale che consente la sovrapposizione di una metà del materassino sull'altra.

Cuscini imbottiti

Cuscini imbottiti di diverse dimensioni e spessori.

Imbottitura in poliuretano o fibra 100% poliestere, anallergica, antibatterica, antimuffa.

Rivestimento in similpelle lavabile. Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tappeti

In poliammide con sottofondo in juta sintetica e a bordi chiusi. Trattamenti antibatterici e fungicidi. Antistatico e lavabile. Tutti i materiali devono essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Pedane

- Pedane imbottite ad elementi singoli, di forme geometriche diverse, modulari ed accostabili fra loro. Struttura in legno multistrati privo di spigoli e con imbottitura in gommapiuma spessore minimo mm. 10. Rivestimento in similpelle lavabile.
- Pedana imbottita semplice di varie altezze tra cui Dim. cm. 60x60xh.13, 26, 40 circa
- Pedana imbottita a 3 gradini. varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x40 h. circa
- Pedana imbottita a scivolo di varie altezze e dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60xh.26 e 40 circa
- Pedana imbottita a vasca con fascia perimetrale varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13 h. circa
- Pedana imbottita a tunnel percorso ad U rovesciata varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x60 h. circa
- Pedana imbottita con dosso varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13/26 h. circa
- Pedana imbottita con rullo con 2 sponde laterali che sostengono un rullo rotante varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13/40 h. circa
- Pedana imbottita con specchio. Specchio costituito da UNA lastra di vetro stratificato antinfortunistica; varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13 h. circa
- Il fornitore potrà inserire a catalogo solo i prodotti per i quali tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino soddisfino i requisiti riportati nella EN 71-3.

Solidi morbidi

Solidi morbidi di forme geometriche varie, con interno in gommapiuma o poliuretano espanso e con rivestimento atossico, antibatterico, ignifugo e lavabile mediante spugna.

- Cubo. Solido morbido rivestito su tutte le facce, di forma cubica varie dimensioni tra cui Dim. cm. 30x30x30 circa
- Parallelepipedo. Solido morbido rivestito su tutte le facce, a forma di parallelepipedo varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x30x30 circa.
- Prisma. Solido morbido rivestito su tutte le facce, a forma di prisma. Dim. cm. 30x30x30 circa
- Semicilindro. Solido morbido rivestito su tutte le facce, di forma semicilindrica varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x30x15 circa
- Cilindro. Solido morbido rivestito su tutte le facce, di forma cilindrica varie dimensioni tra cui Dim. cm. Ø 30x60 circa

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

6.5.45.2 IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: materassino; cuscino; tappeto; pedana; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale interno/imbottitura	SI	Es.: lattice naturale; poliestere; polistirolo granulare espanso; resina espansa; altro
Materiale esterno/rivestimento	SI	Es.: cotone; jersey; faggio; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.45.3 IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Requisiti fondamentali di materassini, cuscini e tappeti:

- i materiali utilizzati dovranno essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).
- eventuali collanti impiegati dovranno essere “atossici”. L’eventuale migrazione di particelle nocive per collanti e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.
- materassini, cuscini e tappeti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Inoltre, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti, in base alle seguenti norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, indicate nella seguente tabella (se applicabili ai prodotti proposti):

MATERIALI CELLULARI FLESSIBILI; ESPANSI POLIURETANI, MATERIALI POLIMERICI

UNI EN ISO 5999 Materiali polimerici, cellulari flessibili - Schiuma poliuretanica per impieghi sottoposti a carichi – Specifiche

UNI 9917 Materie cellulari flessibili a base di materie plastiche ed elastomeri. Caratteristiche a compressione dei materiali ad alta massa volumica

UNI EN ISO 1798 Materiali polimerici cellulari flessibili - Resistenza a trazione e allungamento a rottura

UNI EN ISO 1856 Materiali polimerici cellulari flessibili - Deformazione residua dopo compressione

UNI EN ISO 2439 - Materiali polimerici cellulari flessibili - Determinazione della durezza (tecnica dell'impronta)

UNI EN ISO 3385 Materiali polimerici cellulari flessibili - Fatica per sollecitazione a carico costante

UNI EN ISO 3386-1 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali a bassa massa volumica

UNI EN ISO 3386-2 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali ad alta massa volumica

SUPPORTI TESSILI RIVESTITI

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti

UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura

UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento

UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute

UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d'acqua. Metodo della capsula

RIVESTIMENTI A BASE DI MICROFIBRE E MATERIALI POLIMERICI

UNI 10714 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento nontessuto a base di microfibre - Requisiti e metodi di prova

UNI 10846 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento costituiti da supporti rivestiti con materiali polimerici - Requisiti e metodi di prova

TESSILI NON TESSUTI

UNI 8279-1+ A1 - Nontessuti. Metodi di prova. Campionamento

UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per nontessuti. Resistenza a trazione e allungamento

UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per nontessuti - Resistenza a lacerazione

Pedane imbottite

Pedane imbottite ad elementi singoli accostabili fra loro. Struttura in legno multistrati privo di spigoli e imbottitura in resina espansa o in gommapiuma, spessore minimo mm. 10. Rivestimento in similpelle lavabile.

Non sono consentite scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Spigoli esposti e parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Non sono ammessi tubi con estremità aperte.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Le pedane imbottite devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI EN 71-1	Sicurezza dei giocattoli – Proprietà meccaniche e fisiche	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
UNI EN 71-8	Sicurezza dei giocattoli - Parte 8: Giocattoli di attività per uso domestico	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Solidi morbidi

Struttura interna in gommapiuma o poliuretano espanso. Rivestimento in similpelle lavabile.

Eventuali collanti impiegati dovranno essere “atossici”. L’eventuale migrazione di particelle nocive per collanti e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI EN 71-1	Sicurezza dei giocattoli - Proprietà meccaniche e fisiche	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

6.5.45.4 IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la denominazione del tipo di prodotto offerto (es: materassino, cuscino, tappeto, pedana, ecc..)

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale interno/imbottitura: indicare il materiale interno di cui è costituito l'imbottito

Materiale esterno/rivestimento: indicare il tipo di materiale di rivestimento del prodotto

Colore: indicare il colore del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III,

ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.46 Prodotto: MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE - CPV 39161000-8

6.5.46.1 MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE- CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Mobili contenitori, armadietti, contenitori a giorno o chiusi, mobiletti a caselle, angoliere, colonne, carrelli per lettura, pittura, manipolazioni, musica, multiuso, librerie, ecc.

Mobiletti spogliatoio in pannelli di legno truciolare con finitura melaminica

Fianchi spessore mm. 22. Piani orizzontali spessore mm. 18. Bordi arrotondati.

Schiena a vista in truciolare nobilitato mm. 8. Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm. Pomoli per ante ergonomici, in legno massello o in plastica.

Vano superiore portaoggetti e vano inferiore con appendiabiti. Appendiabiti individuali fissati sul fondo e/o sul fianco, o asta tubolare longitudinale portagruce in acciaio. Piedini Ø mm. 60/70 in legno massello di faggio verniciato o in plastica, con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

Fasce d'età: 4-6 anni.

Mobiletti spogliatoio a giorno o con ante

Potranno essere realizzati in diverse configurazioni tra cui:

A 6 posti con ganci, suddiviso in 3 vani da 2 posti ciascuno.

A 6 posti con ganci e con ante, suddiviso in 3 vani da 2 posti ciascuno.

A 8 posti con ganci, suddiviso in 2 vani da 4 posti ciascuno.

A 8 posti con ganci e con ante, suddiviso in 2 vani da 4 posti ciascuno.

A 10 posti con asta longitudinale portagruce, suddiviso in 2 vani da 5 posti ciascuno.

A 10 posti con asta longitudinale portagruce e con ante, suddiviso in 2 vani da 5 posti ciascuno.

Mobiletti spogliatoio in pannelli di legno multistrati

- Spogliatoio a panchetta a 6 posti, in legno multistrati verniciati con prodotti atossici. Mobile di base con piano di seduta e sottostante vano a giorno suddiviso in 6 caselle portascarpe. Fianchi laterali di supporto fascia portagruce e piano superiore. Appendini in plastica. Piedini in legno massello di faggio verniciato o in plastica, con appoggio a terra antiscivolo e antirumore dimensioni tipo: cm. 105x41x130 h. circa. Sui mobiletti spogliatoio potranno essere applicate, mediante viti autofilettanti con testa incassata, figure decorative in legno multistrati spessore mm. 20, verniciati con prodotti atossici. Le figure potranno rappresentare animali domestici (p.es. ochette, gatti, ecc.), altri elementi della natura (p.es. alberi, fiori, nuvole, luna, sole, ecc.) o altre forme ancora.
- Contentore triangolare ad angolo con piano di seduta e sottostante vano a giorno, dimensioni tipo: cm. 40x40x40 h. circa.
- Carrello portasciugamani e portabicchiere con ruote frenate, ganci e fori portabicchiere. Fianchi, piano di base, fascia portasciugamani e piano portabicchiere in pannello ligneo con finitura melaminica; ganci portasciugamani in plastica dimensioni tipo: cm. 75x55x60 h circa.

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

li materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Espositori e area lettura

Sistema costituito da vari elementi utilizzabili come nell'area lettura, per contenere ed esporre libri e riviste.

Struttura portante in legno massello verniciato. Piani in lamiera verniciata a polveri epossidiche, regolabili in altezza e inclinabili. Bordo fermalibri. Bordi e spigoli arrotondati. Piedini regolabili. Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

li materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Carrelli

Carrelli di vario tipo, per varie aree di impiego. La struttura può essere in legno multistrati spessore mm. 15, verniciato. Assemblaggio mediante viti autofilettanti a testa incassata. Maniglioni metallici verniciato applicati sulle fiancate. Ruote piroettanti con freno, dimensioni tipo: cm. 85x50x60 circa

- Carrello multiuso - Piano di base e piano superiore con spondine.
- Carrello psicomotorio - Piano di base e piano superiore con spondine; sui due lati del piano superiore spazi vuoti per accogliere attrezzi verticali.
- Carrello portalibri - Vano inferiore con setti verticali; piano superiore con spondine e longitudinalmente setti verticali.
- Carrello multimediale - Piano superiore portavideo. Inferiormente vani chiusi posteriormente da schienale; vano a giorno per videoregistratore; vani con cassette estraibili portacassette e porta DVD
- Carrello luminoso - Piano superiore con superficie traslucida. Inferiormente piano di base con spondine per contenere attrezzatura per attività artistiche.

- Carrello portatappeti e multiuso - Piano di base e piano superiore con spondine; su un lato del piano superiore spazio vuoto per accogliere verticalmente rotoli di tappeti
- Carrello per pittura - Piano superiore con spondine e ripiano spostabile con fori per contenitori portapennelli. Inferiormente vani chiusi posteriormente da schienale; vano a giorno con spondine e vani con vassoi estraibili porta carte e cartoncini
- Carrello per carta e cartoncini - Piano superiore con spondine e ripiano spostabile con fori per contenitori portapennelli. Inferiormente vano a giorno con spondine. Superiormente spondine sui due lati lunghi.
- Sui lati esterni superiori dei fianchi elementi di arresto per separatori mobili. Verticalmente separatori mobili inclinabili che appoggiano sul piano di fondo
- Carrello per acqua e sabbia - Piano superiore con spondine provvisto di vasca estraibile in materiale plastico.

Coperchio superiore incernierato, in pannello di legno idrorepellente bilaminato, con foro centrale di accesso alla vasca sottostante. Bordo foro centrale e bordi esterni in gomma rigida. Aste laterali per bloccaggio piano aperto. Inferiormente 1 piano provvisto di vasca estraibile in materiale plastico.

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

6.5.46.2 MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: armadio; mobiletto spogliatoio; carrello; espositore; mobile banco del mercato; mobile cucina; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.46.3 MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Mobiletti spogliatoio

Mobiletti spogliatoio e carrelli portasciugamani in pannelli di legno truciolare con finitura melaminica, e spogliatoi a panchetta in legno multistrati verniciati con prodotti atossici.

Bordi arrotondati. Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm. Pomoli per ante ergonomici, in legno massello o in plastica. Piedini con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

I mobiletti spogliatoio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Tabella per Mobili contenitore e didattici

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità	Livello 2	
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità		
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4	
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI (*)			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
(*) solo per eventuali aste portagruce in metallo			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5

	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Mobili contenitori

Mobili contenitori aggregabili, componibili e sovrapponibili, con diversi tipi di accessori e complementi. Bordi arrotondati. Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm. Pomoli per ante ergonomici, in legno massello o in plastica. Piedini con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi. Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi. Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere “atossici”. L’eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti. Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

Eventuali zone vetrate dovranno essere realizzate con vetri di sicurezza stratificati.

I mobiletti spogliatoio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella “Tabella per Mobili contenitore e didattici” riferita a norme UNI e UNI EN.

Espositori e area lettura

Tutti i bordi e angoli, con i quali è possibile entrare in contatto durante l’uso normale, devono essere smussati e privi di sbavature, ed essere arrotondati con una raggio minimo di 2 mm.

Estremità aperte ed eventuali componenti tubolari devono essere tappati o chiusi in altro modo.

Le parti non devono essere staccabili se non con l’uso di appositi attrezzi.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione. I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella "Tabella per Mobili contenitore e didattici" riferita a norme UNI e UNI EN.

Carrelli

Carrelli di vario tipo, per varie aree di impiego. Ruote piroettanti con freno.

Assemblaggio dei vari elementi mediante viti autofilettanti con testa incassata. Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici. Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi. Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi. Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

I carrelli devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella "Tabella per Mobili contenitore e didattici" riferita a norme UNI e UNI EN.

6.5.46.4 MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la denominazione del tipo di prodotto offerto (es: armadio, mobiletto spogliatoio, carrello, espositore, ecc..)

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni (ingombro) del prodotto standard (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Colore: indicare il colore del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.47 Prodotto: SEDUTE PER NIDO E MATERNE - CPV 39161000-8

6.5.47.1 SEDUTE PER NIDO E MATERNE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Sistema di sedute per impieghi diversi. Il sistema di sedute deve coprire diverse funzioni ed aree di impiego e potrà essere costituito da diverse tipologie quali:

Seggiolini per pappa

- **Seggiolino per pappa con imbottitura**

Struttura in tubolare metallico curvato verniciato a forno, con tappi di chiusura in materiale plastico e fermo di bloccaggio.

Scocca sedile e schienale termocurvata in legno multistrati di faggio o pioppo, o in materiale plastico. Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile a sagomatura anatomica; rivestimento in tessuto o similpelle lavabile.

Dotato di sistema di fermo antiribaltamento adattabile a tavoli con altezza 53 cm.

Fasce d'età: fino a 1 anno. Dimensioni cm. 33 x 33 x 38

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

- **Seggiolino per pappa, in legno con imbottitura**

Struttura con montanti in legno massello di faggio a sezione tonda Ø mm. 33/35 e traversi mm. 19. Sedile e schienale in legno multistrati spessore mm. 8/10, assemblati alla struttura mediante incastri e collanti. Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile a sagomatura anatomica; rivestimento in tessuto o similpelle lavabile.

Dotato di sistema di fermo antiribaltamento adattabile a tavoli con altezza 53 cm.

Fasce d'età: fino a 1 anno. Dimensioni cm. 38x 53x 35/70 h.

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Sedie in legno

Struttura con montanti in legno massello di faggio a sezione tonda Ø mm. 33/35 e traversi mm. 19. Sedile e schienale in legno multistrati lucidato con bordi arrotondati, spessore mm. 8/10, assemblati alla struttura mediante incastri e collanti. Verniciatura atossica.

Puntali a terra antiscivolo e antirumore in plastica.

Fasce d'età da coprire: fino a 1 anno, 2-3 anni, 4-6 anni.

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

- **Seggiolina impilabile senza braccioli**

Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 33x 33x30/54 h.

Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm.. 36x 37x38/66 h.

- **Seggiolina senza braccioli**

Fasce d'età: fino a 1 anno e 2-3 anni. Dimensioni cm. 32x 32x24/47

- **Seggiolina con braccioli**

Fasce d'età: fino a 1 anno e 2-3 anni. Dimensioni cm. 32x 32x24/47

- **Seggiolina a stecche**

Sedile a stecche in legno multistrati avvitate ai traversi.

Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 32x 32x29/54

- **Sgabellino per uso in piedi**

Fasce d'età: fino a 1 anno, 2-3 anni e 4-6 anni. Dimensioni cm. 40x 25x16

Sedie con struttura in metallo

Struttura portante in tubolare d'acciaio Ø mm. 22. Verniciatura a polveri epossidiche. Puntali antiscivolo e antirumore.

Sedile e schienale in legno multistrati di faggio spessore totale mm. 7,5 rivestito in laminato plastico antigraffio.

- Sedia impilabile senza braccioli
Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 30x 30x29/54
Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Panchette

Struttura in legno massello di faggio a sezione tonda Ø mm. 35. Sedile in legno multistrati spessore mm. 10, assemblati alla struttura mediante incastri e collanti. Verniciatura atossica. Puntali antiscivolo e antirumore.

Fasce d'età da coprire: fino a 1 anno, 2-3 anni, 4-6 anni. Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

- Panchetta senza schienale: Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 87x 33x29
- Panchetta con schienale: Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 87x 33x29/54
- Panchetta multiuso: Fasce d'età: fino a 1 anno. Dimensioni cm. 87x 31x16/36; Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 87x 31x21/36
- Panchetta multiuso per 2/3 bambini: Fasce d'età: fino a 1 anno. Dimensioni cm. 120/130x 31x16/36; Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 120/130x 31x21/36

Panche con piano di seduta in moquette

Panca con struttura in legno multistrati di faggio o betulla. Verniciatura atossica. Piano di seduta rivestita in moquette. Fasce d'età da coprire: 2-3 anni, 4-6 anni. Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

- Panca: Fasce d'età: 2-3 anni, 4-6 anni. Dimensioni cm. 105x41x30
- Panca d'angolo: Fasce d'età: 2-3 anni, 4-6 anni. Dimensioni cm. 41x41x30

Sedute imbottite per area lettura

Divanetti, poltroncine e pouf con struttura in resina espansa densità minima kg. 24/m3. Rivestimento in similpelle lavabile. Fasce d'età da coprire: 2-3 anni, 4-6 anni. Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

- Poltroncina imbottita: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 35x48x25/50; Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 50x60x32/60
- Divanetto imbottito: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 70x48x25/50 Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 100x60x32/60
- Pouf a ¼ di cerchio imbottito: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 48x48x25. Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 60x60x32
- Pouf cilindrico imbottito: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. Ø 40x25. Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. Ø 60x32

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Sedie con telaio metallico a quattro gambe, sedile e schienale con spessore minimo mm 8.

Tipologia delle sedute senza braccioli per gli allievi e con braccioli per insegnanti.

Struttura portante in metallo verniciato a 4 gambe costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati, dimensione minima Ø 22x1,5, collegati con traverse di idonea sezione.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con una raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili < 8 mm o > 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- estremità aperte e piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi;
- le parti non devono essere staccabili se non mediante l'uso di apposito attrezzo;
- le parti lubrificate devono essere coperte;
- le sedie non devono ribaltarsi (vedere 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3);
- le sedie, quando sottoposte alle prove di resistenza e durabilità da 5.2.1 a 5.2.9, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione.

6.5.47.2 SEDUTE PER NIDO E MATERNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto		Es.: seggiolino; sedia; panchetta; panca; divanetto; poltroncina; pouf; altro
Grandezza	SI	Nido; materna; insegnanti
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale sedile e schienale	SI	Es.: faggio, polipropilene; acero; imbottita, midollino; altro
Materiale struttura	SI	Es.: faggio, acciaio; altro
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli
Colore sedile e schienale	SI	
Colore struttura	SI	Es.: faggio; blu; avorio; altro
Destinazione	SI	per interno; per esterno
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.47.3 SEDUTE PER NIDO E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Sistema di sedute per impieghi diversi, costituito da diverse tipologie.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

Le sedute devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI 9175 (+ FA1)	Reazione al fuoco	Classe 1 IM (*)
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
UNI EN 14988-1 e UNI EN 14988-2 (**)	Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
(*) Solo per sedute imbottite		
(**) Solo per seggioloni e seggiolini per tavolo		
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE TESSILI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	>= 25.000 giri	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.47.4 SEDUTE PER NIDO E MATERNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare il tipo di seduta offerta (es: seggiolino, sedia, panchetta, panca, divanetto, poltroncina, pouf, ecc..)

Grandezza: indicare se la sedia è del tipo per allievi del nido, della materna o per insegnanti

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale che costituisce sia la seduta che lo schienale

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale impiegato per la struttura del prodotto

Braccioli: indicare, se la sedia è con i braccioli o senza braccioli

Colore sedile e schienale: indicare il colore o il tipo di essenza usata della seduta e dello schienale della sedia

Colore struttura: indicare il colore della struttura

Destinazione: indicare se il prodotto è per un arredo interno o per esterno

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.48 Prodotto: TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE - CPV 39161000-8

6.5.48.1 TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Sistema di tavoli per impieghi diversi ad uso dei nidi e delle scuole materne.

Il sistema di tavoli dovrebbe essere costituito da diverse tipologie quali:

Tavoli semplici con struttura in legno

Piani in legno multistrati spessore totale mm. 24, rivestiti in laminato plastico spessore 13/10, controbilanciati sulla faccia inferiore. Bordi arrotondati in legno lucidati al naturale, o in ABS.

Gambe in legno massello di faggio Ø mm. 60 lucidato al naturale, con puntali antiscivolo e antirumore in ABS. Innesti al piano con bussole in resina stampata ad alta resistenza o in rama e fissaggi con viti autofilettanti.

Tavoli per lattanti dotati di fermi per i seggioloni.

I tavoli con lati rettilinei devono poter essere accostabili fra loro.

Altezze: per fascia d'età fino a 1 anno cm. 39; per fascia d'età 2-3 anni cm. 43; per fascia d'età 4-6 anni cm. 53.

Tavolo rettangolare, dimensioni tipo cm. 130x65

Tavolo rettangolare grande, dimensioni tipo cm. 150x65

Tavolo a semicerchio allungato, dimensioni tipo cm. Ø 130x95

Tavolo trapezoidale, dimensioni tipo cm. 130x65

Tavolo quadrato piccolo, dimensioni tipo cm. 55x55

Tavolo quadrato, dimensioni tipo cm. 65x65

Tavolo quadrato grande, dimensioni tipo cm. 130x130

Tavolo esagonale, dimensioni tipo cm. 130x130

Tavolo rotondo piccolo, dimensioni tipo cm. Ø 90

Tavolo rotondo grande, dimensioni tipo cm. Ø 130

Tavolo semicircolare, dimensioni tipo cm. 130x 65

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Tavoli semplici con struttura in metallo

Struttura portante in tubolare d'acciaio Ø mm. 30, spessore 1,8; traversi a sezione rettangolare mm. 40x20 spessore 1,5, saldati a filo. Verniciatura a polveri epossidiche.

Piano in legno multistrati rivestito sulle due facce in laminato plastico antigraffio mm. 13/10. Spigoli arrotondati. Puntali antiscivolo e antirumore.

Altezza per fascia d'età 4-6 anni: cm. 53.

Tavolo quadrato, dimensioni tipo cm. 65x65

Tavolo rettangolare, dimensioni tipo cm. 65x65

Tavolo rettangolare grande, dimensioni tipo cm. 140x80

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Tavoli su cavalletto con struttura in legno

Tavolo su cavalletti con piano ad incastro in legno multistrati bilaminato, con spigoli arrotondati e cavalletti smontabili in legno massello verniciato, dimensioni tipo cm. 185x 80

Altezza per fascia d'età 4-6 anni: cm. 53.

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Tavolo a muro ribaltabile

Tavolo ribaltabile da fissare a muro, con gambe pieghevoli e meccanismo a scatto con dispositivo di sicurezza per bloccaggio sia in posizione d'uso che in posizione verticale.

Fascia di ancoraggio a muro in legno massello.

Piani in legno multistrati spessore totale mm. 24, rivestiti in laminato plastico spessore 13/10, controbilanciati sulla faccia inferiore.

Bordi arrotondati in legno lucidati al naturale, o in ABS, dimensioni tipo cm. 130x64

Altezze: per fascia d'età 2-3 anni cm. 43; per fascia d'età 4-6 anni cm. 53.

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

Il fornitore deve dichiarare che i materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, soddisfino i requisiti riportati nella EN 71-3

Tavoli con struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestito su entrambe le facce e opportunamente bordato. Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI ENV 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili deve sempre essere o di un massimo di 8 mm o più di 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- le estremità aperte e i piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi;
- le parti devono essere staccabili solo mediante l'uso di appositi attrezzi;
- le parti lubrificate devono essere coperte;
- la riflettanza relativa alla superficie di lavoro dei tavoli deve essere al massimo 45, (ISO 2813 a 60°)
- il valore tristimolo della superficie di lavoro deve essere tra il 15% e il 75% (ISO 7724-2)
- i tavoli non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova come da 6.7 della EN 1730:2000;
- i tavoli, quando sottoposti alle prove di resistenza e durabilità da 6.2.1 a 6.2.5, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione;
- il piano di scrittura deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

I tavoli devono essere dotati di un gancio portazaino per posto, posizionato su un laterale sotto il piano di lavoro e fissato alla struttura portante, incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano.

I tavoli devono essere accessibili da tutti i lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente sui quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui. Al fine di consentire l'aggregabilità nessun elemento strutturale o accessorio deve sporgere dalla proiezione del piano di lavoro.

6.5.48.2 TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: cattedra; banco; luminoso; acqua e sabbia; altro
Grandezza		nido; materna; insegnanti
Forma	SI	Es.: rettangolare; quadrato; tondo; esagonale; altro
Materiale	SI	
Dimensione (lxpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Destinazione	SI	Per interno; per esterno
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.48.3 TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Sistema di tavoli per impieghi diversi, costituito da diverse tipologie.

Tavoli con lati rettilinei accostabili fra loro.

Tavoli per lattanti dotati di fermi per i seggioloni.

Meccanismo a scatto con dispositivo di sicurezza per bloccaggio sia in posizione d'uso che in posizione verticale, per tavolo ribaltabile con gambe pieghevoli, da fissare a muro.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Non devono esserci aperture e interstizi dalle dimensioni maggiori di 5 mm e minori di 12 mm, a meno che la profondità non sia minore di 10 mm.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

I tavoli devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati	
UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati	
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5	

6.5.48.4 TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la tipologia del tavolo

Grandezza: indicare se il prodotto offerto è destinato ai bambini del nido, dell'asilo e per gli insegnanti

Forma: indicare la forma del tavolo (es.: rettangolare, quadrato, esagonale, ecc..)

Materiale: indicare il materiale di cui è costituito il tavolo.

Dimensione (lpxh in cm): indicare le dimensioni del piano (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore struttura: indicare il colore del materiale della struttura

Colore piano: indicare il colore del materiale del piano di appoggio

Destinazione: indicare se il prodotto è per un arredo interno o per esterno

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.49 Prodotto: TOTEM - CPV 39171000-1

6.5.49.1 TOTEM – SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; interno
Superficie pannellatura	SI	Es.: Piana; convessa; ecc.
Dimensione Totem LxHxP (mm)	SI	Indicare le dimensioni del Totem nell'ordine larghezza x altezza x profondità espresse in millimetri.
Materiale struttura portante	SI	Indicare il materiale della struttura portante del Totem, ad esempio: alluminio, acciaio, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Materiale pannellatura	SI	Indicare il materiale della pannellatura del Totem, ad esempio: alluminio, PVC, policarbonato, metacrilato, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Spessore materiale pannellatura (mm)	SI	Indicare lo spessore del materiale utilizzato per la pannellatura espresso in millimetri.
Colore pannellatura	SI	Specificare il colore della pannellatura, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.
Modalità di installazione	SI	Specificare la modalità di installazione del Totem; ad esempio: con base, con fissaggio diretto a terra, su pali, ecc.

6.5.49.2 TOTEM - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: Il Totem viene utilizzato come indicatore d'ambiente all'interno e/o all'esterno di strutture. Occorre definire la tipologia di utilizzo del Totem specificando se lo stesso è per uso interno o esterno.

Superficie pannellatura: occorre definire la superficie del Totem, ad esempio: piana, convessa, ecc.

Dimensione Totem LxHxP (mm): si intende la dimensione totale del Totem. La dimensione dovrà essere indicata nell'ordine larghezza x altezza x profondità ed espressa in millimetri.

Materiale struttura portante: si intende il materiale della struttura costituente lo scheletro del Totem. Occorre definire il materiale, ad esempio: alluminio, acciaio, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Materiale pannellatura: si intende il materiale utilizzato per la pannellatura del Totem. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Spessore materiale pannellatura (mm): occorre indicare lo spessore del materiale utilizzato per la pannellatura.

Colore pannellatura: occorre specificare il colore della pannellatura, riportandone l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

Modalità di installazione: occorre specificare la modalità di installazione del Totem; ad esempio: con base, con fissaggio diretto a terra, su pali, ecc.

6.5.50 Prodotto: SEGNALETICA DI INDICAZIONE ED INFORMAZIONE A PANNELLI - CPV 39171000-1

6.5.50.1 SEGNALETICA DI INDICAZIONE ED INFORMAZIONE A PANNELLI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Di seguito, per brevità il Prodotto sarà indicato con il termine generico: "Pannello /i".

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Tipologia	SI	Piastra singola; Multi piastra
Struttura	SI	Monofacciale; Bifacciale
Numero piastre	SI	Riportare il numero di piastre di cui si compone il Pannello.
Altezza pali (mm)	NO	Indicare, nel caso di Pannelli su pali, l'altezza dei pali di supporto espressa in millimetri.
Dimensione pannellatura LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni della pannellatura nell'ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Superficie	SI	Es.: Piana; Convessa; ecc.
Materiale piastra	SI	Indicare il materiale della piastra, ad esempio: alluminio, PVC, policarbonato, metacrilato, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ...,

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).
Spessore materiale piastra (mm)	SI	Indicare lo spessore del materiale utilizzato per la/e piastra/e espresso in millimetri.
Modalità di installazione	SI	Es.: A muro; A bandiera; Autoportante; Sospeso; Su pali; ecc.
Colore piastra	SI	Specificare il colore della/e piastra/e, riportando il colore e l’eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L’indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell’esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

6.5.50.2 SEGNALETICA DI INDICAZIONE ED INFORMAZIONE A PANNELLI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: i Pannelli vengono utilizzati come elementi di indicazione e/o informazione all’esterno o all’interno di una struttura. In funzione dell’utilizzo, occorre specificare se si tratta di Pannelli ad uso interno o esterno.

Tipologia: i Pannelli possono essere costituiti da una unica piastra, o da più piastre modulari. In funzione della tipologia, occorre indicare se il Pannello è a piastra singola o multi piastra.

Struttura: occorre indicare se il Pannello è monofacciale o bifacciale.

Numero piastre: occorre definire il numero di piastre di cui si compone il Pannello; nel caso di Pannello a piastra singola, il numero da indicare sarà 1.

Altezza pali (mm): nel caso in cui il Pannello sia installato su pali, occorre indicare l’altezza dei pali stessi. Le dimensioni dovranno essere espresse in millimetri.

Dimensione pannellatura LxH (mm): si fa riferimento alla dimensione dell’intera pannellatura (costituita dalle piastre e tenendo conto dei necessari spazi tra le singole piastre) e non a quella delle singole piastre. Evidentemente le dimensioni della pannellatura e della singola piastra potranno essere coincidenti nel solo caso di Pannelli mono piastra. La dimensione deve essere indicata nell’ordine larghezza x altezza ed espressa in millimetri. Nel caso di Pannelli costituiti da più piastre di dimensioni diverse, il Fornitore potrà dettagliare le dimensioni delle piastre costituenti il Pannello nel campo libero “Descrizione”. Anche in questo caso è consigliabile riportare le dimensioni nell’ordine larghezza x altezza ed espresse in millimetri.

Superficie: occorre indicare la superficie del Pannello, ad esempio: piana, convessa, ecc..

Materiale piastra: occorre indicare il materiale della piastra, ad esempio: alluminio, PVC, policarbonato, metacrilato, ecc. Indicare inoltre almeno una caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).

Spessore materiale piastra (mm): occorre indicare lo spessore del materiale utilizzato per la/e piastra/e. Le dimensioni dovranno essere espresse in millimetri.

Modalità di installazione: occorre definire la modalità di installazione dei Pannelli; ad esempio se i Pannelli sono installati sospesi, a muro, a bandiera, autoportanti, o su pali;

Colore piastra: occorre specificare il colore della/e piastra/e, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

6.5.51 Prodotto: TARGHE DI IDENTIFICAZIONE - CPV 39171000-1

6.5.51.1 TARGHE DI IDENTIFICAZIONE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Struttura	SI	Monofacciale; Bifacciale
Dimensione LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni della Targa di identificazione nell'ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Superficie	SI	Es.: Piana; convessa; ecc.
Materiale	SI	Indicare il materiale della Targa di identificazione, ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, ottone, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Spessore materiale (mm)	SI	Indicare lo spessore del materiale utilizzato per la Targa di identificazione espresso in millimetri.
Modalità di installazione	SI	Specificare la modalità di installazione della Targa di identificazione, ad esempio: a muro, sospesa, a bandiera, autoportante, altro
Colore	SI	Specificare il colore della Targa di identificazione, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

6.5.51.2 TARGHE DI IDENTIFICAZIONE – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: Le Targhe vengono utilizzate come elementi identificativi all'esterno o all'interno di una struttura o di un complesso; ad esempio all'esterno dell'immobile, ad indicare l'immobile, la sede sociale, il piano, ecc; all'esterno dell'aula, ad indicare il nome della classe/sezione; o all'esterno dello studio ospedaliero, ad indicare il nome del professore. In funzione dell'utilizzo, occorre specificare se si tratta di Targhe di identificazione ad uso interno o esterno.

Struttura: occorre indicare se la Targa di identificazione è di tipo monofacciale o bifacciale.

Dimensione LxH (mm): occorre indicare la dimensioni della Targa di identificazione, espressa nell'ordine larghezza x altezza. Se necessario e/o significativo, ad esempio nel caso di Targhe di identificazione di tipo tridimensionale (caratterizzate da una rilevante convessità, ecc.) il Fornitore potrà indicare la

dimensione profondità nel campo libero “Descrizione”. Anche in questo caso è consigliabile riportare le dimensioni nell’ordine larghezza x altezza ed espresse in millimetri.

Superficie: occorre indicare la superficie della Targa di identificazione ad esempio: piana, convessa, ecc..

Materiale: occorre indicare il materiale della Targa di identificazione, ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, ottone, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).

Spessore materiale (mm): occorre indicare lo spessore del materiale utilizzato. Le dimensioni dovranno essere espresse in millimetri.

Modalità di installazione: occorre definire la modalità di installazione della Targa di identificazione; ad esempio a muro, sospesa, a bandiera, autoportante, ecc..

Colore: occorre specificare il colore della Targa di identificazione, riportando il colore e l’eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL .

L’indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell’esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

6.5.52 Prodotto: BACHECHE PER ESPOSIZIONE E MESSAGGI - CPV 39171000-1

6.5.52.1 BACHECHE PER ESPOSIZIONE E MESSAGGI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Struttura	SI	Monofacciale; Bifacciale
Tipologia	SI	Indicare la tipologia di Bacheca per esposizione e messaggi, ad esempio: a magneti, altro
Dimensioni LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni della Bacheca per esposizione e messaggi nell’ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Materiale fondo	SI	Indicare il materiale del fondo della Bacheca per esposizione e messaggi, ad esempio: acciaio, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).
Materiale	SI	Indicare il materiale principale con cui è realizzata la Bacheca per esposizione e messaggi, ad esempio: alluminio, polycarbonato, metacrilato, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).
Apertura	SI	Con apertura; A giorno
Modalità apertura	NO	Specificare la modalità di apertura, indicando se si tratta di una Bacheca per esposizione e messaggi con apertura ad anta o vasistas.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Colore	SI	Specificare il colore della Bacheca per esposizione e messaggi, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.
Modalità di installazione	SI	Specificare la modalità di installazione della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio: a muro, autoportante, su pali, ecc.

6.5.52.2 BACHECHE PER ESPOSIZIONE E MESSAGGI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: la Bacheca per esposizione e messaggi può essere utilizzata all'esterno e all'interno. In funzione dell'utilizzo, occorre specificare se si tratta di Bacheca per esposizione e messaggi ad uso interno o esterno. **Struttura:** occorre indicare se la Bacheca per esposizione e messaggi è monofacciale o bifacciale.

Tipologia: occorre definire la tipologia della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio a magneti, ecc..

Dimensione LxH (mm): occorre indicare la dimensioni della Bacheca per esposizione e messaggi, espressa nell'ordine larghezza x altezza. Le dimensioni devono essere espresse in millimetri. Se necessario e/o significativo, ad esempio nel caso di Bacheche per esposizione e messaggi caratterizzate da una rilevante convessità, il Fornitore potrà indicare la dimensione profondità nel campo libero "Descrizione". Anche in questo caso è consigliabile riportare le dimensioni nell'ordine larghezza x altezza ed espresse in millimetri.

Materiale fondo: occorre indicare il materiale del fondo della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio acciaio, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Materiale: occorre indicare il materiale principale con cui è realizzata la Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio: alluminio, policarbonato, metacrilato, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Apertura: occorre specificare se la Bacheca per esposizione e messaggi è con apertura o a giorno.

Modalità di apertura: nel caso in cui la Bacheca per esposizione e messaggi fosse con apertura, il Fornitore dovrà specificarne le modalità, indicando se si tratta di apertura ad anta o di tipo vasistas.

Colore: ci si riferisce al colore della struttura della Bacheca per esposizione e messaggi e non necessariamente a quello del fondo della stessa. Nel caso in cui il Fornitore lo ritenesse opportuno potrà indicare il colore del fondo della Bacheca per esposizione e messaggi nel campo "Descrizione". In ogni caso, è sempre necessario riportare il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

Modalità di installazione: occorre definire la modalità di installazione della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio a muro, sospesa, su pali, autoportante, ecc..

6.5.53 Prodotto: PALINE GUIDAFILA - CPV 39171000-1

6.5.53.1 PALINE GUIDAFILA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Con rocchetto; Senza rocchetto
Pannello accessorio	SI	Con Pannello; Senza Pannello
Formato Pannello accessorio	NO	Indicare il formato del Pannello accessorio, ad esempio: A4, A5, A6, altro
Dimensione (mm)	SI	Indicare le dimensioni della Palina guidafile nell'ordine sezione x altezza espresse in millimetri.
Lunghezza nastro (m)	NO	Indicare la lunghezza del nastro nell'ordine espressa in metri.
Materiale finitura palina	SI	Indicare il materiale utilizzato per la finitura della Palina guidafile, ad esempio: alluminio, acciaio, ecc. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

6.5.53.2 PALINE GUIDAFILA – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: occorre indicare se la Palina guidafile è di tipo con rocchetto o senza.

Pannello accessorio: occorre indicare se la Palina guidafile è dotata di Pannello accessorio.

Formato Pannello accessorio: occorre indicare il formato del Pannello accessorio utilizzando il formato internazionale DIN; ad esempio: A4, A5, A6, ecc..

Dimensione (mm): occorre indicare la dimensione caratteristica per la determinazione della sezione (ad es. diametro, lato, ecc.) della Palina guidafile x altezza, espresse in millimetri.

Lunghezza nastro (m): nel caso di Paline guidafile con rocchetto, occorre definire la lunghezza del nastro. La dimensione dovrà essere espressa in metri.

Materiale finitura palina: occorre indicare il materiale utilizzato per la finitura della Palina guidafile, ad esempio alluminio, acciaio, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

6.5.54 Prodotto: CAVALIERI - CPV 39171000-1

6.5.54.1 CAVALIERI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Es.: Da scrivania, da palco, ecc.
Struttura	SI	Monofacciale; Bifacciale

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Dimensione LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni del Cavaliere nell'ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Materiale	SI	Indicare il materiale del Cavaliere, ad esempio: alluminio, plexiglas, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Colore	SI	Specificare il colore del Cavaliere, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

6.5.54.2 CAVALIERI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: occorre specificare l'utilizzo del Cavaliere, ad esempio da scrivania, da palco, ecc..

Struttura: occorre specificare se il Cavaliere è monofacciale o bifacciale.

Dimensione LxH (mm): occorre indicare le dimensioni del Cavaliere nell'ordine larghezza x altezza. Le dimensioni dovranno essere espresse in millimetri.

Materiale: occorre specificare il materiale del Cavaliere, ad esempio: alluminio, plexiglas, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Colore: occorre specificare il colore del Cavaliere, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

6.5.55 Prodotto: CPV 39171000-1 – Espositori

6.5.55.1 ESPOSITORI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Struttura	SI	Monofacciale; Bifacciale
Dimensione struttura LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni dell'Espositore nell'ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Numero di tasche	SI	Indicare il numero delle tasche dell'Espositore.
Formato tasche	SI	Indicare il formato delle tasche, ad esempio: A3, A4, A5, A6, altro
Superficie	SI	Es.: piana, convessa, altro
Materiale struttura	SI	Indicare il materiale dell'Espositore, ad esempio: alluminio, PVC, policarbonato, metacrilato, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ...,

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Materiale tasche	SI	Indicare il materiale delle tasche dell'Espositore, ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Modalità di installazione	SI	Specificare la modalità di installazione dell'Espositore; ad esempio: autoportante, altro

6.5.55.2 ESPOSITORI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Struttura: occorre indicare la struttura dell'Espositore, ad esempio monofacciale, bifacciale, ecc..

Dimensione struttura LxH (mm): occorre indicare le dimensioni dell'Espositore espresse nell'ordine: larghezza x altezza, espresse in millimetri. Se necessario e/o significativo, ad esempio nel caso di Espositori di tipo tridimensionale il Fornitore potrà indicare la dimensione profondità nel campo libero "Descrizione". Anche in questo caso è consigliabile riportare le dimensioni nell'ordine larghezza x altezza ed espresse in millimetri.

Numero delle tasche: occorre indicare il numero delle tasche accolte dall'Espositore.

Formato tasche: occorre indicare il formato delle tasche accolte dall'Espositore, utilizzando il formato internazionale DIN; ad esempio: A3, A4, A5, A6, ecc..

Superficie: occorre indicare la superficie dell'Espositore ad esempio: piana, convessa, ecc..

Materiale struttura: occorre indicare il materiale dell'Espositore ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Materiale tasche: occorre indicare il materiale delle tasche accolte dall'Espositore ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Modalità di installazione: occorre definire la modalità di installazione dell'Espositore; ad esempio autoportante, ecc..

6.5.56 Prodotto: MAPPE TATTILI - CPV 39171000-1

6.5.56.1 MAPPE TATTILI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Materiale piastra	SI	Indicare il materiale della piastra della Mappe tattili, ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, altro Indicare inoltre almeno una

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).
Dimensione piastra LxHxS (mm)	SI	Indicare le dimensioni della piastra della Mappa tattile nell’ordine larghezza x altezza x spessore espresse in millimetri.
Modalità di installazione	SI	Es.: autoportante, a muro, a bandiera, sospeso, su pali, altro

6.5.56.2 MAPPE TATTILI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: la Mappa tattile è utilizzata per favorire la fruibilità, la mobilità, l’orientamento e la riconoscibilità dei luoghi a chiunque ed in particolare a persone non vedenti ed ipovedenti. Occorre definire la tipologia di utilizzo del Totem specificando se lo stesso è per uso interno o esterno.

Materiale piastra: si intende il materiale della piastra che ospita le informazioni fornite dalla Mappa tattile. Occorre definire il materiale, ad esempio: alluminio, PVC, polycarbonato, metacrilato, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).

Dimensione piastra LxHxS (mm): si intende la dimensione della piastra. La dimensione dovrà essere indicata nell’ordine larghezza x altezza x spessore ed espressa in millimetri.

Modalità di installazione: occorre specificare la modalità di installazione della Mappa tattile; ad esempio: autoportante, a muro, a bandiera, sospeso, su pali.

6.5.57 Prodotto: SEGNALI DI SICUREZZA - CPV 39171000-1

6.5.57.1 SEGNALI DI SICUREZZA – SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Categoria	SI	di divieto; di avvertimento/pericolo; di prescrizione/obbligo; di salvataggio/soccorso per attrezzature antincendio.
Descrizione	SI	Descrivere il Segnale di sicurezza in maniera chiara ed univoca, in conformità alla normativa di riferimento.
Struttura	SI	Piatta; Scatolata
Fondo Luminescente	SI	SI; NO
Distanza di lettura (m)	SI	Indicare la distanza di lettura del Segnale di sicurezza espressa in metri (m). Essa può variare da un valore minimo di 4 metri ad uno massimo di 40.
Dimensioni LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni del segnale di sicurezza nell’ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		In conformità alla normativa di riferimento le dimensioni del Segnale di sicurezza devono essere correlate alla distanza di lettura del segnale.
Materiale	SI	Indicare il materiale del Segnale di sicurezza, ad esempio: acciaio, alluminio, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di “comportamento al fuoco” del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: “materiale” (ignifugo).
Spessore materiale (mm)	SI	Indicare lo spessore del materiale utilizzato per il Segnale di sicurezza espresso in millimetri.
Modalità di installazione	SI	Specificare le modalità di installazione del Segnale di sicurezza, ad esempio: a muro, a bandiera, autoportante, sospeso, su pali, altro

6.5.57.2 SEGNALI DI SICUREZZA – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: occorre descrivere l’uso del Segnale di sicurezza, specificando se si tratta di un segnale ad uso esterno o interno.

Categoria: occorre indicare la categoria del Segnale di sicurezza tra quelle individuate dal Decreto legislativo del 14 agosto 1996 n. 493 nell’Allegato II: “Prescrizioni generali per i cartelli segnaletici”, ed in particolare: di divieto, di avvertimento/pericolo, di prescrizione/obbligo, di salvataggio/soccorso, per attrezzature antincendio¹.

Descrizione: occorre descrivere il singolo Segnale di sicurezza riportandone la descrizione individuata D.Lgs. n. 493/1996. Ad esempio per descrivere il segnale di divieto di fumo, sarà necessario riportare: “VIETATO FUMARE”.

Al fine di semplificare la compilazione del Catalogo, la tabella seguente riporta, per ciascuna Categoria di Segnale di sicurezza la relativa descrizione (VIETATO FUMARE, MATERIALE INFIAMMABILE, ecc.).

Le tabelle vogliono rappresentare solo un elenco esemplificativo e non esaustivo. Per maggiore completezza si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

DESCRIZIONE
Segnale, categoria: di divieto
VIETATO FUMARE
VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE
VIETATO AI PEDONI
DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA
ACQUA NON POTABILE
DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE

¹ Nel rispetto del D.Lgs. n. 493/1996, ed al solo fine di facilitare l’univoca individuazione del segnale, è stato affiancato alla categoria “avvertimento” il termine “pericolo” ed alla categoria “prescrizione” il termine “obbligo”.

DESCRIZIONE
VIETATO AI CARRELLI DI MOVIMENTAZIONE
NON TOCCARE
Segnale, categoria: di avvertimento/pericolo
MATERIALE INFIAMMABILE O ALTA TEMPERATURA
MATERIALE ESPLOSIVO
SOSTANZE VELENOSE
SOSTANZE CORROSIVE
MATERIALI RADIOATTIVI
CARICHI SOSPESI
CARRELLI DI MOVIMENTAZIONE
TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA
PERICOLO GENERICO
RAGGI LASER
MATERIALE COMBURENTE
RADIAZIONI NON IONIZZANTI
CAMPO MAGNETICO INTENSO
PERICOLO DI INCIAMPO
CADUTA CON DISLIVELLO
RISCHIO BIOLOGICO
BASSA TEMPERATURA
SOSTANZE NOCIVE O IRRITANTI
Segnale, categoria: di prescrizione/obbligo
PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
CASCO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIA
PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'UDITO
PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIA
GUANTI DI SICUREZZA OBBLIGATORIA
PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CAPO
PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORIA CONTRO LE CADUTE
PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER I PEDONI
OBBLIGO GENERICO
Segnale, categoria: di salvataggio/soccorso
PERCORSO/USCITA DI EMERGENZA
DIREZIONE DA SEGUIRE – ALTO
DIREZIONE DA SEGUIRE – BASSO
DIREZIONE DA SEGUIRE – DESTRA
DIREZIONE DA SEGUIRE – SINISTRA
PRONTO SOCCORSO
BARELLA

DESCRIZIONE
DOCCIA DI SICUREZZA
LAVAGGIO DEGLI OCCHI
TELEFONO PER SALVATAGGIO E PRONTO SOCCORSO
Segnale, categoria: per attrezzature antincendio
LANCIA ANTINCENDIO
SCALA
ESTINTORE
TELEFONO PER GLI INTERVENTI ANTINCENDIO
DIREZIONE DA SEGUIRE – ALTO
DIREZIONE DA SEGUIRE – BASSO
DIREZIONE DA SEGUIRE – DESTRA
DIREZIONE DA SEGUIRE – SINISTRA

Struttura: occorre specificare se il Segnale di sicurezza è a struttura piatta oppure scatolata.

Fondo Luminescente: occorre indicare se il Segnale di sicurezza ha un fondo luminescente o meno.

Distanza di lettura (m): occorre specificare la distanza di lettura dal Segnale di sicurezza. Tale distanza deve essere espressa in metri.

Dimensioni LxH (mm): occorre indicare le dimensioni del Segnale di sicurezza nell'ordine di larghezza x altezza. Le dimensioni devono essere espresse in millimetri. Le dimensioni del Segnale di sicurezza devono essere correlate alla distanza, secondo la relazione indicata dal D.lgs. n. 493/1996, Allegato 2 "Prescrizioni generali per i cartelli segnaletici".²

Materiale: occorre indicare il materiale con cui viene realizzato il Segnale di sicurezza; ad esempio: acciaio, alluminio, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Spessore materiale (mm): occorre indicare lo spessore del materiale utilizzato per il Segnale di sicurezza. Le dimensioni dovranno essere espresse in millimetri.

Modalità di installazione: occorre indicare la modalità di installazione del Segnale di sicurezza, ad esempio a muro, a bandiera, autoportante, sospeso, su pali, ecc..

6.5.58 Prodotto: CORNICI PER INFORMAZIONI DI SICUREZZA³ - CPV 39171000-1 –

6.5.58.1 CORNICI PER INFORMAZIONI DI SICUREZZA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
----------------	--------------	----------

² Ex art. 1.5.1: "Per le dimensioni si raccomanda di osservare la seguente formula: $A > L^2/2000$. Ove A rappresenta la superficie del cartello espressa in m² ed L è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile. La formula e' applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri."

³ Per "Cornici per informazioni di sicurezza" si intendono contenitori installati a muro, volti ad accogliere documenti riportanti schemi, figure e/o informazioni generali, ad esempio: la planimetria del piano, le regole comportamentali in caso di incendio, ecc..

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Tipo cornice	SI	Es.: a scatto, a scorrimento, altro
Dimensione LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni della Cornice per informazioni di sicurezza nell'ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Superficie	SI	Es.: piana, convessa, ecc.
Colore	SI	Specificare il colore della Cornice per informazioni di sicurezza, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.
Materiale	SI	Indicare il materiale della Cornice per informazioni di sicurezza, ad esempio: alluminio, PVC, policarbonato, metacrilato, plexiglas, altro. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

6.5.58.2 CORNICI PER INFORMAZIONI DI SICUREZZA – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Utilizzo: la Cornice per informazioni di sicurezza può essere utilizzata all'esterno e all'interno. In funzione dell'utilizzo, occorre specificare se si tratta di Cornice per informazioni di sicurezza ad uso interno o esterno.

Tipo cornice: occorre indicare il tipo di cornice della Cornice per informazioni di sicurezza, ad esempio: a scatto, a scorrimento, ecc..

Dimensione LxH (mm): occorre specificare le dimensioni della Cornice per informazioni di sicurezza nell'ordine: larghezza per altezza. Le dimensioni devono essere espresse in millimetri.

Superficie: occorre indicare se la superficie della Cornice per informazioni di sicurezza è piana o convessa.

Colore: ci si riferisce al colore della struttura della Cornice per informazioni di sicurezza. Occorre riportare il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL.

L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

Materiale: occorre specificare il materiale in cui sono realizzate le Cornici per informazioni di sicurezza; ad esempio alluminio, PVC, policarbonato, metacrilato, plexiglas, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente

6.5.59 Prodotto: **BANCONI PER IL PUBBLICO - CPV 39172000-8**

6.5.59.1 BANCONI PER IL PUBBLICO – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Banconi per il pubblico

Banconi front-office (per zone accessibili al pubblico) quali: banconi di informazione, banconi per disbrigo pratiche (ad esempio per esattorie), banconi di richiesta, consegna, controllo e prestito materiali (ad esempio per biblioteche), prevedono la presenza contemporanea di uno o più operatori e uno o più utenti.

Potranno essere articolati in varie aree operative, caratterizzate da diverse tipologie di attività elementari e strumentazioni, e tra loro in connessione logica, quali:

- area colloquio con gli utenti e disbrigo di varie attività manuali;
- area per impiego di strumenti quali videoterminali, ecc.;
- area dedicata ad emissione di documenti con uso di specifiche apparecchiature;
- area con apparecchiature di cassa;
- area archivio modulistica; area per materiali informativi;
- area per apparecchiature di comunicazione quali telefono ecc.;
- area per strumentazioni per scrittura;
- area per gettacarte.

I banconi dovranno essere costituiti dai seguenti elementi:

- piano di lavoro ad uso specifico dell'operatore;
- piano di lavoro ad uso specifico dell'utente;
- schermo fra operatore ed utente (ove necessario).

Dal punto di vista delle caratteristiche dimensionali, per quanto riguarda l'assetto dell'operatore rispetto al pubblico, va tenuto conto di due diverse possibili situazioni:

- pavimentazioni su differenti livelli per operatore e per utente;
- pavimentazioni su medesimo livello per operatore e per utente.

Criteri ergonomici

I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti, partendo dall'assunto che l'operatore lavora in posizione seduta, mentre l'utente (salvo nel caso di disabili motori) è in piedi:

- l'operatore quindi deve essere in grado di:
 - avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;
 - stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro;
 - prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;
 - alzarsi rapidamente dal suo posto di lavoro, senza rischio di infortuni.
- l'utente in piedi deve poter:
 - scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;
 - avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi.

Tipologie piani

I banconi potranno essere configurati secondo le seguenti tipologie:

- **banconi su pavimento discontinuo** (livelli differenti tra pavimento operatore e pavimento utente) per uso intenso, con grande mobilità dell'operatore (seduto su sedia da ufficio); schermo sottopiano di occultamento della differenza di livello; larghezza di piani e schermo integrabile per multipli di mm. 100; altezza piano: lato utente: mm. 1050 +/- 20; lato operatore: mm. 740 +/- 20; arretramento dello schermo frontale rispetto al bordo anteriore piano lato utente > mm. 100.
 - con piano di lavoro continuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente);
 - con piano di lavoro discontinuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente); differenza di quota tra piano operatore e piano utente mm. 100; sovrapposizione tra piano utente e piano operatore mm. 100.
- **banconi su pavimento continuo** (livelli uguali del pavimento di operatore e utente) per uso limitato e scarsa o ridotta mobilità dell'operatore (seduto su sgabello alto da lavoro); modesty-panel sottopiano; larghezza di piani e schermo integrabile per multipli di cm. 10; altezza piano su entrambi i lati: mm. 1000+50.
 - Piano di lavoro continuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente);
 - Piano di lavoro discontinuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente); differenza di quota tra piano operatore e piano utente mm. 100; sovrapposizione tra piano utente e piano operatore mm. 100.

Opzioni (su richiesta)

- Disponibilità di pedane per appoggio piedi per gli operatori;
- Disponibilità di moduli per disabili motori, con altezza del piano lato utente mm. 740 ± 20;
- Fornitura anche di pavimento sopraelevato per la zona operatore, per banconi su pavimento discontinuo (livelli differenti tra pavimento operatore e pavimento utente);
- Pavimento sopraelevato per la zona operatore, per banconi su pavimento discontinuo, provvisto di scivoli per operatori disabili.

Forme

Forme varie: rettilinee, ad "L", curve, circolari, semicircolari, a spezzata con angolo variabile.

Dimensioni

Variabili, in funzione del numero di operatori, ma nel rispetto dei moduli minimi per operatore: modulo minimo in larghezza in assenza di computer o ingombri di altri piani sussidiari o altre apparecchiature mm. 700; modulo minimo in larghezza in presenza di computer o ingombri di altri piani sussidiari o altre apparecchiature mm. 1.200; spazio per le gambe come previsto al punto 4.2 della norma UNI EN 527-1.

Accessori su richiesta

- sopra il piano, schermo vetrato di separazione tra zona operatore e zona utente:
 - a protezione solo parziale di alcune aree funzionali (es. computer);
 - con separazione totale tra zona operatore e zona utente;
alternative di altezza dello schermo:
 - 1) \geq mm. 1400
 - 2) \geq mm. 1800
 - 3) fino a soffitto.

Per le alternative con separazione totale tra zona operatore e zona utente, disponibilità di foro passacarte semplice, o con bordo inferiore a filo piano e vaschetta passadocumenti ribassata e incassata nel piano.

Per le alternative con altezza \geq mm. 1800, foro protetto parafiato per consentire la comunicazione verbale tra operatore ed utente.

- eventuale elemento porta plafoniera per illuminazione, fissato alla struttura portante.
- sopra il piano, eventuale schermo opaco per separazione e privacy delle diverse zone utenti.
- sotto il piano, lato utente, pianetto di cortesia per appoggio borse.

Opzioni speciali

- antina va e vieni per il passaggio dell'operatore, con eventuale pianetto superiore ribaltabile.
- banconi di richiesta, controllo e prestito per biblioteche, dotati di cassette portaschede per ricerca e catalogazione libri.
- cassette portamonete e altre apparecchiature di cassa.
- elementi di protezione antirapina:
 - schermo superiore realizzato con vetro antisfondamento costituito da due lastre di vetro float e anima in polycarbonato interposta, assemblate mediante pellicole elastomeriche;
 - pannello interno in materiale antiproiettile, a protezione dello schermo sottopiano anteriore del bancone.
 - cassette portamonete blindati, cassaforte temporizzata ecc.

Caratteristiche costruttive

Banconi per il pubblico con strutture portanti in metallo o in pannelli lignei, provviste di regolatori di livello, e con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con tranciato ligneo verniciato, laminato plastico, o con finitura melaminica, ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm.

Criteri di sicurezza

I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè:

- i componenti o le parti dei banconi con i quali operatori e utenti potrebbero venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm;

- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza ≤ 8 mm o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
- i sistemi di regolazione, qualora presenti, sono di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali;
- eventuali componenti lignei soddisfano i requisiti minimi di cui alla norma UNI EN ISO 12460-3 dell'emissione di formaldeide;
- eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla norma UNI EN 12150-1 o di tipo stratificato, come definito dalla norma UNI EN ISO 12543.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

6.5.59.2 BANCONI PER IL PUBBLICO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Forma	SI	Es.: rettilineo; ad "L"; curvo; circolare; altro
Materiale struttura	SI	Es.: legno; metallo; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Finitura piano di lavoro	SI	Es.: melaminico; aminato; altro
Colore piano di lavoro	SI	Es.: noce; ciliegio; faggio; pioppo; altro
Accessori	SI	Es.: schermo vetrato; vaschetta portaoggetti; nessun accessorio; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.59.3 BANCONI PER IL PUBBLICO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I banconi per il pubblico devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
<i>Dell'intero mobile</i>	UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
	UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
<i>Dei suoi componenti</i>	UNI EN ISO 12460-3 UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
	UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
	UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
	UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
<i>Componenti metallici con rivestimento galvanico</i>	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
<i>Componenti metallici verniciati</i>	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	UNI EN ISO 1520	Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a penetrazione di 3 mm
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	$\leq 45 \text{ unità}$
	UNI EN 13721 ^(*)	Riflettanza della superficie	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209

	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
		Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
	UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
		Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
		Soluzione detergente	1 h	5
		Caffè	1 h	4
		Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
		Tè	1 h	5
		Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.59.4 BANCONI PER IL PUBBLICO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Forma: indicare la forma del bancone (esempio: rettilinee, ad "L", curve, circolari, ecc.)

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale di cui sono costituite le strutture portanti

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del bancone (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Finitura piano di lavoro: indicare il tipo di materiale e finitura usate per il piano di lavoro

Colore piano di lavoro: indicare il colore del piano di lavoro

Accessori: indicare gli accessori compresi nell'offerta (esempio: schermo vetrato; vaschetta portaoggetti; ecc.)

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, **ReMade in Italy**, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.60 Prodotto: ACCESSORI PER LA TAVOLA NON USA E GETTA - CPV 39221000-7

6.5.60.1 ACCESSORI PER LA CUCINA E LA TAVOLA (NON USA E GETTA) – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Fanno parte di questa categoria tutti i materiali e gli oggetti, finiti e pronti per l'impiego, che sono già a contatto o che sono destinati ad esserlo o che si prevede possano essere messi a contatto con gli alimenti. Gli accessori per la cucina e la tavola potranno essere oggetto delle procedure di acquisto da parte dei Punti Ordinanti solo attraverso una **Richiesta di Offerta (RDO)**.

6.5.60.2 ACCESSORI PER LA CUCINA E LA TAVOLA (NON USA E GETTA) – SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Affilacoltelli • Apriscatola • Barattolo • Bicchiere • Bilancia da cucina • Bottiglia • Brocca e Caraffa • Caffettiera • Casseruola • Cavatappi • Centrifuga per insalata manuale • Ciotola • Coltello da cucina • Contenitore in plastica • Contenitore per sottovuoto • Coppetta • Cucchiaino • Cucchiaino • Forbici da cucina • Forchetta • Forchettone • Formaggiera • Grattugia • Imbuto • Insalatiera • Macina sale e pepe • Mestolo • Oliera • Padella • Pentola • Piatto da portata • Piatto in vetro/ceramica • Portatovaglioli • Saliera • Schiaccianoci • Scolapasta • Secchiello champagne • Sottobicchiere • Sottopentola • Tagliere • Tazza • Teiera • Vaschetta per il ghiaccio • Vassoio • Wok • Zuccheriera

		• altro
Tipologia di utilizzo	SI	Da pane, da burro, da carne , da pesce, taglierino, sbucciatore, per disossare, per filettare, da gelato, da dolce, da caffè, da tè, da cappuccino, da zucchero, da sale
Materiale	SI	Acciaio inox; Alluminio; Argento; Ghisa Legno; Plastica; Porcellana; Pietra; Titanio; Vetro
Dimensioni	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...

6.5.60.3 ACCESSORI PER LA CUCINA E LA TAVOLA (NON USA E GETTA) – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alla seguente direttiva:

- Regolamento (ce) n. 1935/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
- Regolamento n. 1935/2004 art. 16 - I materiali e gli oggetti per i quali sono previste le misure specifiche, indicati nell'allegato I, devono essere corredati da una dichiarazione scritta che attesti la loro idoneità al contatto alimentare e la conformità alle norme vigenti.
- Regolamento (CE) 1935/2004 artt. 3 e 15 - L'etichettatura dei materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.
- E' vietato l'utilizzo del teflon come rivestimento antiaderente

6.5.60.4 ACCESSORI PER LA CUCINA E LA TAVOLA (NON USA E GETTA) – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia dell'accessorio per la cucina e la tavola

Tipologia di utilizzo: indicare una delle scelte indicate nell'elenco

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito l'accessorio per la cucina e la tavola

Dimensioni (in cm): indicare le dimensioni dell'ingombro dell'accessorio per la cucina e la tavola

Colore: indicare il colore del materiale dell'accessorio richiesto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

6.5.61 Prodotto: OROLOGI DA PARETE - CPV 39254120-4

6.5.61.1 OROLOGI DA PARETE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Analogico con meccanismo al quarzo, con indicazione delle ore e dei minuti.

Digitale con indicazione delle ore e dei minuti.

6.5.61.2 OROLOGI DA PARETE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Forma	SI	
Materiale	SI	
Dimensioni (cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.61.3 OROLOGI DA PARETE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Forma: indicare la forma geometrica del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (cm): indicare le dimensioni dell'orologio da parete espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di fissaggio: indicare se servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.62 Prodotto: LAVAGNE - CPV 39292100-6; 39292200-7

6.5.62.1 LAVAGNE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Superfici verticali di scrittura utilizzate dal personale docente e dagli allievi per lo svolgimento delle attività didattiche.

I piani in laminato sono costituiti da pannello derivato del legno rivestito su entrambe le facce con laminato plastico bianco o in acciaio porcellanato bianco; i piani in ardesia sono costituiti da un'unica lastra nera perfettamente levigata su entrambe le facce dello spessore di almeno mm 9.

Le tipologie su cavalletto devono essere realizzate con struttura portante in metallo verniciato costituita da montanti tubolari opportunamente sagomati, o in legno, la struttura deve consentire l'inclinazione del piano e deve essere completa di manopola di regolazione dell'inclinazione che garantisca il blocco in tutte le posizioni. Le tipologie a parete devono essere provviste di asole in acciaio per il fissaggio, e degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Ogni superficie di scrittura deve essere dotata di vaschetta per il contenimento del materiale occorrente per scrivere e cancellare.

Le lavagne in ardesia possono essere quadrettate o rigate su una o entrambe le facce.

Per ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti,.
- Nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.
- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiuse.
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo.
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette.

6.5.62.2 LAVAGNE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	su cavalletto; a parete
Dimensioni (lxh in cm)	SI	
Materiale piano di scrittura	SI	Es.: piano in legno rivestito in laminato; piano in ardesia; altro
Colore struttura	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura <solo per la tipologia a parete>
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.62.3 LAVAGNE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestimenti Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 14434	Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche – Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati

6.5.62.4 LAVAGNE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare se la lavagna si poggia su un cavalletto o se deve essere affissa alla parete

Dimensioni (lxh in cm): indicare le dimensioni della lavagna (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale piano di scrittura: indicare il tipo di materiale che costituisce il piano di scrittura: in legno rivestito in laminato; piano in ardesia; ecc.

Colore struttura: indicare il colore o il tipo di essenza usata della struttura

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di fissaggio: solo per tipologia di lavagna a parete indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.63 Prodotto: DISPOSITIVI E UTENSILI PER LA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI - CPV 39312000-2

6.5.63.1 DISPOSITIVI ED UTENSILI PER LA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Si intendono tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche il cui funzionamento dipende da correnti elettriche o da campi elettromagnetici, inclusi piccoli elettrodomestici, utilizzati in cucina per la preparazione e cottura di cibi e bevande.

6.5.63.2 DISPOSITIVI ED UTENSILI PER LA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Affettatrice • Bistecchiera • Bollitore • Centrifuga • Cioccolatiera • Coltello elettrico • Cuocipasta • Cuoci riso • Cutter • Estrattore • Friggitrice • Frullatore • Frullatore ad immersione ed accessori • Gasatore • Gelatiera • Grattugia elettrica • Grill • Impastatrice • Macchina per il pane

		<ul style="list-style-type: none"> • Macchina per pasta • Macchina per popcorn • Macchina per Sottovuoto • Macchina caffè espresso • Macinacaffè elettrico • Omogeneizzatore • Passapomodoro elettrico • Pelapatate elettrico • Pela verdure/ frutta elettrico • Piastra da cucina • Robot da Cucina • Sbattitore • Scaldabiberon (non sanitario) • Scolainsalata • Sfogliatrice • Spremiagrumi elettrico • Tostapane e tostiera • Macchina per trattamento acqua • Tritacarne • Tritatutto • Vaporiera • Yogurtiera • Altro
Potenza (in Watt)	SI	
Colore	SI	Color alluminio, bianco, blu, giallo, grigio, rosso, nero, multicolore, verde, arancione, rosa, fucsia, viola, azzurro
Classe di efficienza energetica	SI	A; A+; A++; A+++; B; C; D; E; F; G, NO
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067; altro

6.5.63.3 DISPOSITIVI ED UTENSILI PER LA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive, laddove applicabili:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione

- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- 2010/30/UE del 19 maggio 2010 e relative integrazioni, concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti.

6.5.63.4 DISPOSITIVI ED UTENSILI PER LA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia di elettrodomestico tra quelli indicati nell'elenco.

Potenza: indicare la potenza di alimentazione in Watt

Colore: indicare il colore del materiale del prodotto richiesto tra quelli indicati nell'elenco

Classe di efficienza energetica: indicare, laddove esistente, la classe di efficienza energetica del prodotto tra le classi indicate nell'elenco.

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP] Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 – Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 – Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.64 Prodotto: TENDE - CPV 39515000-5; 39515400-9; 39+515430-8

6.5.64.1 TENDE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Tende di varie tipologie. Si potranno proporre prodotti di diverse tipologie, realizzati con diversi tipi di tecnologie e materiali. Le tende dovranno tutte essere fornite complete di asta o meccanismo di fissaggio.

Tende a velo

Tende a velo con arricciatura pari all'85% della larghezza della finestra. Altezza corrispondente all'altezza delle finestre. Sviluppo in larghezza corrispondente alla larghezza della singola finestra.

Tende lavabili. Finitura inferiore con zavorra. Lavorazione con nastro d'arriccio alto 5 cm. multitasche. Orlo doppio alto 20 cm.

Tende in tessuto 100% fibra di vetro; 100% poliestere; fibra di vetro e acrilico; fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purchè con omologazione in classe ≤ 1 .

Movimento delle tende con fune in poliestere o azionamento a strappo mediante bastone.

Applicate su binario con le seguenti caratteristiche:

Binario piatto con un canale di scorrimento, in profilo estruso in lega d'alluminio.

Finitura superficiale: anodizzazione o verniciatura con polveri epossodiche.

Carrelli di scorrimento in termoplastico antiurto. Accessori in termoplastico autolubrificante.

Tende a vetro tese

Tende a vetro per finestre con anta mobile piccola, media e grande.

Tende a vetro per finestre fisse piccole, medie e grandi.

Tende a vetro per porta-finestra.

Tendaggi di materiale tessile ignifugo omologato in classe ≤ 1

Teli a vetro tesi con profilo superiore velcrato e zavorrati.

Binario di scorrimento a movimento manuale dei pannelli, comprensivo di tutti gli accessori necessari per il montaggio ed il perfetto scorrimento dei teli, in alluminio verniciato.

Finitura superficiale: verniciatura con polveri epossidiche.

Tende a bande verticali

Tende a banda verticali orientabili a 180°, con apertura laterale o centrale.

Bande realizzate in 100% fibra di vetro finito con polivinilacetato (PVA), PVC, fibre sintetiche o anche naturali con trattamenti ignifughi permanenti, purchè certificate e omologate per reazione al fuoco \leq classe 1.

Bande verticali microforate.

Binario in alluminio estruso, completo di tappi di chiusura laterali e sistemi di ancoraggio alla muratura diretto o a sbalzo, con mensole di dimensione fissa o allungabili.

Finitura superficiale binario: verniciatura con polveri epossidiche.

Complete di asta di zavorra. Catenella di orientamento frizionata.

Movimento mediante cordino o asta di trascinamento.

Eventuale alternative con comando motorizzato, con pulsante o con centralina e telecomando ad infrarossi.

Tende a pannelli scorrevoli

Tende a pannelli scorrevoli sovrapponibili fra loro, con apertura laterale o centrale.

Sistemi modulari basati su teli e profili e guide in alluminio.

Larghezza dei pannelli tra cm. 60 e cm. 90.

Pannelli verticali in tessuto 100% fibra di vetro; 100% poliestere; fibra di vetro e acrilico; fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purchè con omologazione in classe ≤ 1 .

Teli con orli laterali a sottopunto invisibile

Aggancio teli per infilaggio nelle guide o mediante banda di velcro.

Teli facilmente staccabili per facilitare operazioni di pulizia e successivo rimontaggio.

Garanzia di stabilità dimensionale anche a seguito di operazioni di pulizia e manutenzione.

Completi di asta di zavorra e catenella/cordino/asta di trascinamento.

Profili metallici dei singoli pannelli, unibili fra loro mediante appositi particolari di aggancio e fine corsa, per formare un sistema compatto di guide scorrevoli.

Binario di scorrimento e profili superiori e inferiori di ogni singolo pannello in alluminio estruso verniciato, completi di tappi di chiusura all'estremità dei profilati e sistemi di ancoraggio alla muratura (applicabili a soffitto o a muro, mediante mensola). Quattro corsie di scorrimento.

Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura con polveri epossidiche.

Eventuale possibilità di riuso della tenda in ambiente diverso da quello dell'installazione originaria, mediante regolazione dell'altezza del telo a seconda della distanza tra pavimento e soffitto, con avvolgimento dell'estremità inferiore del telo attorno ad apposita banda metallica.

Eventuale possibilità di riuso della tenda in ambiente diverso da quello dell'installazione originaria, mediante regolazione dell'altezza del telo a seconda della distanza tra pavimento e soffitto, con avvolgimento dell'estremità inferiore del telo attorno ad apposita banda metallica.

Tende a pacchetto plissettate

Tende a pacchetto plissettate confezionate superiormente con velcro cucito per l'applicazione al profilo, e provvista di orli laterali.

Nel senso verticale del telo fettucce asolate cucite, per scorrimento delle corde o nastri in poliestere.

Tasca apribile a fondo telo su un lato, con velcro, per alloggiamento del contrappeso in alluminio.

A fondo tenda sulla tasca, in corrispondenza di ogni fettuccia, inserimento dell'elemento blocca cordino, con cucitura a scomparsa.

Risalita della tenda con sistema a frizione con catenella o sistema a corda.

Profilo in alluminio verniciato provvisto di velcro per fissaggio telo. Alberino con rocchetti avvolgitori per fettuccia. Supporti per applicazione a soffitto.

Tende a lamelle alla veneziana

Tende alla veneziana con lamelle in alluminio.

Sistema di movimentazione con catenella metallica pluricomando che consenta sia salita e discesa, che orientamento delle lamelle; in alternativa a mezzo di asticella di comando.

Binario superiore in alluminio estruso provvisto di flangia che minimizzi il passaggio di luce nella parte superiore della tenda. Profilo inferiore di contrappeso in alluminio estruso.

Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura poliestere.

Dispositivo di fermo automatico di sicurezza che blocchi la tenda se incontra un ostacolo.

Supporti universali a scatto per applicazione a parete o a soffitto, che consentano un facile smontaggio della tenda. Manutenzione con lavaggio in acqua.

Tende motorizzate oscuranti a rullo verticali, orizzontali o inclinate

Tende motorizzate oscuranti a rullo verticali, orizzontali o inclinate, per lucernari. Cassonetti per rulli avvolgitori e guida in alluminio verniciatura poliestere. Dispositivo di arresto per fine corsa.

Possibilità di variare la quantità di luce, con possibilità di fermo in posizioni intermedie, oltre alle posizioni "chiusa" e "aperta".

Nel caso di luci ampie da oscurare, inserimento di: costolature di rinforzo, zavorramento del bordo inferiore, rinforzo di molle, guide e dispositivi di scorrimento.

Comando elettrico motore/i da disporre nella collocazione più idonea, in apposita teca con antina a vetro chiusa a chiave.

Tessuto 100% fibra di vetro; 100% poliestere; fibra di vetro e acrilico; fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purchè con omologazione in classe ≤ 1 .

Per tutti i prodotti il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto.

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

6.5.64.2 TENDE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Es.: a vetro; a bande verticali; a pannelli scorrevoli; a pacchetto; a lamelle alla veneziana; a rullo; arriciata; altro
Destinazione d'uso	SI	da interno; da esterno; da interno ed esterno
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale tenda	SI	Es.: poliestere; fibra di vetro; acrilico; altro
Colore tessuto	SI	
Sistema di fissaggio	SI	Es.: guida a soffitto; guida a parete; tubolare; a vetro; altro
Materiale sistema fissaggio	SI	Es.: Legno; alluminio; ottone; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di installazione/montaggio	NO	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.64.3 TENDE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Requisiti fondamentali delle tende:

Comportamento al fuoco

In Italia sono in vigore i seguenti Decreti prevenzione incendi per le seguenti tipologie di edifici:

Edifici di civile abitazione (DM 16.05.87); Pubblico spettacolo (DM 19.08.1996); Alberghi e turismo (DM 09.04.94 + DM 06.10.03); Musei, edifici storici, gallerie, esposizioni e fiere (DM 569 20.05.92); Edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi (DPR 418 30.06.95); Edifici scolastici (DM 26.08.92); Impianti sportivi (DM 18.03.96); Ospedali e case di cura (DM 18.09.02); Uffici (DM 22.02.06).

In tutti questi decreti è richiesta la classe 1 di reazione a fuoco per i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi).

Conseguentemente, è indispensabile per tutte le tende l'omologazione in classe < 1.

Classificazione materiali e prodotti: D.M. 26.06.84 (+ D.M. 03.10.01) per le tende secondo le norme:

- UNI 8456 "Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su entrambe le facce. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma."

- UNI 9174 e UNI 9174/A1 “Reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di un fiamma d'innesco in presenza di calore radiante.”

Osservanza della normativa tecnica

I componenti delle tende non devono contenere materiali che possano sprigionare gas tossici in caso di incendio.

I materiali usati devono essere conformi alle norme di impiego e agli standard di produzione del settore e con le caratteristiche indicate dalle relative norme UNI.

Requisiti principali:

Tende conformi alle seguenti norme UNI:

- UNI EN 12216 Chiusure oscuranti, tende interne ed esterne - Terminologia, glossario e definizioni
- UNI EN 13527 Chiusure oscuranti e tende - Misurazione dello sforzo di manovra - Metodi di prova.

In particolare, dovranno essere assicurate:

Buona resistenza chimica ai vari prodotti di uso comune, compresi detersivi, disinfettanti ed insetticidi.

Temperatura di distorsione non < 70 C°. Assenza di fragilità alle normali temperature.

Elettrostaticità per strofinio minima, non di disturbo comunque per gli utenti.

Ottima stabilità dimensionale.

Inalterabilità dei colori anche dopo lunghe esposizioni alla luce.

Caratteristiche di resistenza delle finiture superficiali: prodotti verniciati applicabili mediante cicli speciali, su superfici metalliche; rivestimenti galvanici (cromature, nichelature, ecc.) secondo le relative norme indicate nella tabella corrispondente.

Inoltre, per quanto riguarda i materiali tessili, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti, in base alle norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, indicate nella tabella corrispondente (ove applicabili ai prodotti proposti):

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN 15185	Resistenza all’usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in metallo	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

TENDE

-
- UNI EN 1101 Tessili e prodotti tessili - Comportamento al fuoco - Tende e tendaggi - Procedimento dettagliato per determinare l'inflammabilità di provette verticali (piccola fiamma)
-
- UNI EN 1102 Tessili e prodotti tessili - Comportamento al fuoco - Tende e tendaggi - Procedimento dettagliato per determinare la propagazione della fiamma di provette verticali
-
- UNI EN 13773 Tessili e prodotti tessili - Comportamento al fuoco - Tende e tendaggi - Schema di classificazione
-
- UNI EN 13772 Tessili e prodotti tessili - Comportamento al fuoco - Tende e tendaggi - Misurazione della propagazione fiamma di provette orientate verticalmente sottoposte all'azione di una grande sorgente di accensione
-
- UNI EN 12194 Chiusure oscuranti e tende interne ed esterne - Uso inappropriato - Metodo di prova
-
- UNI EN 12216 Chiusure oscuranti, tende interne ed esterne - Terminologia, glossario e definizioni
-
- UNI EN 13120 Tende interne - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza
-
- UNI EN 13330 Chiusure oscuranti - Impatto di un corpo duro - Metodo di prova
-
- UNI EN 13527 Chiusure oscuranti e tende - Misurazione dello sforzo di manovra - Metodi di prova
-

TESSILI

-
- UNI 4783 - Tessili. Titolazione in unità tex. Principi generali
-
- UNI 5114- Tessuti e nontessuti. Determinazione massa areica e massa per unità di lunghezza
-
- UNI 9275 - Tessuti. Determinazione massa per unità di lunghezza (titolo) di un filo estratto da un tessuto
-
- UNI EN 1049-2- Tessili. Tessuti ortogonali - Costruzione - Determinazione numero di fili per unità di lunghezza
-
- UNI EN ISO 3758- Tessili - Codice di etichettatura di manutenzione mediante simboli
-
- UNI 5123- Tessuti e nontessuti. Prova di tenuta all' acqua a pressione idrostatica costante
-
- UNI EN ISO 4920- Tessuti - Determinazione della resistenza alla bagnatura superficiale (prova dello spruzzo)
-
- UNI EN ISO 5077- Tessili - Determinazione delle variazioni dimensionali nel lavaggio e nell'asciugamento
-
- UNI EN ISO 6330 Tessili - Procedimenti di lavaggio e asciugamento domestici per prove tessili
-
- UNI EN ISO 3175-1 - Tessili - Lavaggio a secco e finitura - Valutazione comportamento al lavaggio
-
- UNI EN ISO 12947-3 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Perdita di massa
-
- UNI EN ISO 12947-4 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Cambiamento di aspetto
-
- UNI EN ISO 105-C10- Tessili - Prove di solidità del colore - Parte C10: Solidità del colore al lavaggio con sapone o con sapone e soda
-
- UNI EN ISO 105-B02 - Tessili - Solidità colore a luce artificiale - Lampada allo xeno
-
- UNI EN ISO 105-C06 - Tessili - Solidità colore a lavaggio domestico e commerciale
-
- UNI EN ISO 105-D01- Tessili - Solidità colore a lavaggio a secco
-
- UNI EN ISO 105-E07 - Tessili - Solidità del colore alla goccia d'acqua
-

UNI EN ISO 105-X12 - Tessili - Solidità colore allo sfregamento

UNI EN ISO 13934-1 - Tessili - Proprietà a trazione - Forza massima e allungamento con metodo della striscia

UNI EN ISO 9237 - Tessili. Determinazione della permeabilità all'aria dei tessuti.

UNI EN ISO 12945-1 Tessili – Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre – Metod. pilling box

UNI EN ISO 12945-2 Tessili - Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre - Metod. Martindale modif.

TESSILI NON TESSUTI

UNI 8279-1+ A1 - Nontessuti. Metodi di prova. Campionamento

UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per nontessuti. Resistenza a trazione e allungamento

UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per nontessuti - Resistenza a lacerazione

SUPPORTI TESSILI RIVESTITI

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti

UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura

UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento

UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute

UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d' acqua. Metodo della capsula

6.5.64.4 TENDE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare il tipo di tenda offerto

Destinazione d'uso: indicare se la tenda è da interno o da esterno

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, altezza) espresse in centimetri

Materiale tenda: indicare in materiale di cui è costituita la tenda

Colore tessuto: indicare il colore del tessuto offerto

Sistema di fissaggio: indicare il sistema di fissaggio della tenda in base alla tipologia offerta

Materiale sistema di fissaggio: indicare il materiale relativo al sistema di fissaggio offerto;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella rilevazione delle misure in loco e nella realizzazione di un lay-out

Servizio di installazione/montaggio: indicare se il servizio di installazione/montaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto:Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.65 Prodotto: PORTAOMBRELLI - CPV 39516000-2

6.5.65.1 PORTAOMBRELLI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Portaombrelli cilindrico da pavimento. Capacità minima 18lt, altezza 48 – 52 cm.
Bordo superiore e inferiore con spigoli arrotondati.

6.5.65.2 PORTAOMBRELLI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.65.3 PORTAOMBRELLI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I portaombrelli devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI)			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.65.4 PORTAOMBRELLI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del portaombrelli (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.66 Prodotto: PORTAVASI - CPV 39516000-2

6.5.66.1 PORTAVASI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Portavasi da terra, dotati di ruote se superano la capacità di 10 lt.

Bordo superiore e inferiore a spigoli arrotondati.

6.5.66.2 PORTAVASI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.66.3 PORTAVASI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Con o senza dispositivo per raccolta riserva di acqua.

I portavasi devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI)			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.66.4 PORTAVASI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del portavasi (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.67 Prodotto: POSACENERE - CPV 39516000-2

6.5.67.1 POSACENERE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Posacenere da pavimento con o senza gettacarte con bordo inferiore protetto per evitare danni al pavimento, spigoli esterni arrotondati, vaschetta interna per la cenere asportabile con angoli interni arrotondati in modo da essere facilmente pulibile, altezza media 60 – 65cm.

Posacenere da parete con o senza gettacarte completamente asportabile per la pulizia, spigoli esterni arrotondati, vaschetta interna per la cenere asportabile con angoli interni arrotondati in modo da essere facilmente pulibile.

Posacenere da parete inamovibile con o senza gettacarte con parti interne arrotondate in modo da essere facilmente pulibile.

Entrambe le tipologie a parete devono essere provviste degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Posacenere da scrivania con o senza ghiera metallica superiore.

6.5.67.2 POSACENERE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Es.: da parete; da terra; da scrivania; altro
Materiale	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.67.3 POSACENERE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I posacenere devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 1

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI)			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.67.4 POSACENERE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare la tipologia del posacenere: da parete, da terra, da scrivania, ecc.

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del posacenere (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.68 Prodotto: CESTINI GETTACARTE - CPV 39516000-2

6.5.68.1 CESTINI GETTACARTE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Cestino da pavimento. Bordo superiore e inferiore con spigoli arrotondati, capacità minima 12,5 lt, altezza 32-36 cm.

6.5.68.2 CESTINI GETTACARTE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.68.3 CESTINI GETTACARTE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I cestini gettacarte devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 1	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI)			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.68.4 CESTINI GETTACARTE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni dei cestini gettacarte (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.5.69 Prodotto: PEDANE - CPV 39516000-2

6.5.69.1 PEDANE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Pedana realizzata con struttura portante metallica o in pannelli lignei. Piano di calpestio in lamiera piana o in pannelli lignei, rivestiti da pavimento in legno, linoleum o gomma a bolli o altro materiale idoneo. Carico di esercizio di 600 kg/mq. Altezza pedana semplice max 15/16 cm.

Profili paraspigoli realizzati in gomma o altro materiale idoneo. Pavimento e alzate dovranno essere antistatici, antisdrucciolo, con caratteristiche di comportamento al fuoco almeno di classe 1.

6.5.69.2 PEDANE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Materiale struttura	SI	Es.: legno; metallo; altro
Materiale piano di calpestio	SI	Es.: legno; metallo; altro
Materiale rivestimento piano di calpestio	SI	Es.: legno; linoleum; gomma; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	SI	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan,

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si ; no

6.5.69.3 PEDANE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Pedana realizzata con struttura portante metallica o in pannelli lignei. Piano di calpestio in lamiera piana o in pannelli lignei, rivestiti da pavimento in legno, linoleum o gomma a bolli o altro materiale idoneo. Carico di esercizio di 600 kg/mq. Profili paraspigoli realizzati in gomma o altro materiale idoneo. Altezza pedana semplice max 15/16 cm. Nel caso di pedane più alte, dovranno essere disponibili gradini con dimensioni di alzata max 15/16 cm. e con piano di pedata tra 25 e 40 mm. Potrà essere richiesto accesso alla pedana per disabili con pendenza massima pari a 8%.

Piano di calpestio e alzate dovranno essere antistatici, antisdrucciolo, con caratteristiche di comportamento al fuoco almeno di classe 1.

Nel caso di struttura portante metallica, questa dovrà essere realizzata in acciaio zincato a caldo (a norma UNI EN 10346). Strutture portanti in pannelli lignei, e materiali di rivestimento del piano di calpestio e delle alzate dovranno avere caratteristiche di comportamento al fuoco e di emissione di formaldeide come da tabella seguente:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 1

6.5.69.4 PEDANE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni della pedana (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale struttura: indicare la struttura portante è realizzata in legno o in metallo

Materiale piano di calpestio: indicare se il piano di calpestio è realizzato in legno o in metallo

Materiale rivestimento piano di calpestio: indicare il materiale con il quale è realizzata la finitura del piano di calpestio (legno; linoleum; gomma; altro (specificare))

Colore: indicare il colore del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.70 Prodotto: FRIGO E FREEZER - CPV 39711100-0; 39711121-3; 39711122-0; 39711123-7; 39721200-4

6.5.70.1 FRIGO E FREEZER - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Si intendono le apparecchiature elettriche o elettroniche utilizzate per la refrigerazione, il congelamento o la conservazione di alimenti.

Qui di seguito una breve descrizione delle diverse tipologie:

Frigorifero

- Apparecchio di refrigerazione per la conservazione di alimenti che può essere, ad esempio:
 - No frost o Total No Frost - costituito da un motore singolo, con singolo evaporatore, e apparato di ventilazione e trattamento dell'aria che blocca la formazione della brina; non necessita della sbrinatoria del congelatore
 - Statico e Statico-ventilato - caratterizzato da uno o più motori, con un circuito specifico per il frigorifero e uno per il freezer; necessita della sbrinatoria del congelatore
 - Frost Free o Partial No Frost (unisce le peculiarità dello statico o statico-ventilato a quelle del Total No Frost). La cella frigo è di tipo statico o ventilato; la cella freezer invece è del tipo No Frost

Freezer

Apparecchio di refrigerazione idoneo alla congelazione di alimenti freschi e alla conservazione di alimenti congelati. Possono essere:

- Congelatori orizzontali chiamati anche a pozzo
- Congelatori verticali, con cassetti o ripiani

Cantinette frigo

Elettrodomestico che viene utilizzato per consentire la conservazione del vino o delle bevande alle giuste temperature.

Frigobar

Elettrodomestico che viene utilizzato per conservare bevande e piccoli snack

Tutti i prodotti dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana.

6.5.70.2 FRIGO E FREEZER - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Congelatore orizzontale; Congelatore verticale; Frigorifero combinato; Frigorifero; Cantinetta frigo; Frigobar
Posizionamento	SI	Da incasso, a libera installazione
Sistema di apertura	SI	Porta singola; Porta doppia, French door/3 porte; Side by side; 4 porte
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Capacità in litri	SI	
Colore	SI	
Classe di efficienza energetica	SI	A+; A++; A+++;
Sistema di raffreddamento	SI	Statico, Statico-ventilato, No Frost, Frost Free
Tipo di sbrinamento	SI	Automatico; Manuale
Display digitale	SI	Si; no
Numero motori di raffreddamento	SI	1; 2.
Regolazione di temperatura	SI	Si; no
Allarme porta aperta	SI	Si; no
Paese di produzione	SI	Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI:altro

6.5.70.3 FRIGO E FREEZER – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.
- Regolamento Delegato (Ue) N. 1060/2010 della Commissione del 28 settembre 2010 che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi di refrigerazione per uso domestico

- Regolamento (CE) n. 643/2009 della Commissione, del 22 luglio 2009 , recante modalità di applicazione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione per uso domestico.

6.5.70.4 FRIGO E FREEZER – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia di elettrodomestico tra quelli indicati nell’elenco.

Posizionamento: indicare se il prodotto richiesto è da incasso o a libera installazione.

Sistema di apertura: indicare il numero delle porte del prodotto richiesto

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto richiesto

Capacità : indicare la capacità in litri del prodotto richiesto

Colore: indicare il colore del materiale.

Classe di efficienza energetica: indicare il tipo di classe energetica tra quelli indicati nell’elenco.

Sistema di raffreddamento: indicare il sistema di raffreddamento tra quelli indicati nell’elenco.

Tipo di sbrinamento: indicare se il tipo di sbrinamento del prodotto è manuale o automatico

Display digitale: indicare se il prodotto ha il display digitale o no

Numero Motori di raffreddamento: indicare il numero di motori tra quelli indicati nell’elenco

Regolazione di temperatura: indicare la presenza o l’assenza del controllo della temperatura

Allarme porta aperta: indicare la presenza o l’assenza dell’allarme per la porta aperta

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP]Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.71 Prodotto: FORNI/PIANI COTTURA/CAPPE DA CUCINA - CPV 39711200-1; 39711360-0; 39711361-7 39711400-3; 39711420-9; 39711430-2; 39711440-5; 39714000-0

6.5.71.1 FORNI /PIANI COTTURA/CAPPE DA CUCINA - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Si intendono le apparecchiature elettriche e elettroniche il cui funzionamento dipende da correnti elettriche o da campi elettromagnetici, utilizzate in cucina per la cottura di cibi e per l’aspirazione di fumi.

Qui di seguito una breve descrizione:

Cappa da cucina aspirante

Apparecchio azionato da un motore avente la funzione di raccogliere l’aria contaminata sopra un piano cottura o che include un sistema estraibile destinato a essere installato in prossimità di cucine, piani cottura e prodotti di cottura simili, che convoglia il vapore in un condotto interno/esterno di scarico.

Forno

Apparecchio in cui gli alimenti sono cotti mediante il modo convenzionale (statico) o multifunzione (circolazione d’aria cioè ventilato). Possono essere a gas o elettrici

Forno a microonde

Elettrodomestico per il riscaldamento/cottura di alimenti mediante energia elettromagnetica

Piani di cottura: si distinguono in base al tipo di funzionamento, ossia il modo in cui generano calore. In base a questo parametro le tipologie di piani cottura possono essere suddivisi in:

- **a Gas** - è l'alimentazione più tradizionale. La sua combustione genera calore che viene trasmesso direttamente dalla fiamma alla pentola. Viene usato nei piani di cottura cosiddetti "tradizionali", dotati di "fuochi di cottura"
- **Elettrici** - alimenta resistenze o lampade alogene, che a loro volta emettono calore e scaldano il piano di cottura
- **a induzione** - si serve di bobine, appunto "a induzione", alimentate da energia elettrica che riescono ad attivare le proprietà elettromagnetiche dei recipienti stessi. In questo caso non vi è fiamma o trasmissione di calore dal piano alla pentola, ma il sistema permette di scaldare direttamente il recipiente.

I fuochi (nei piani a gas) o zone di cottura (nei piani elettrici o a induzione) sono generalmente:

- 2 nei piani da 30 cm
- 3 nei piani da 38-40 cm
- 4 nei piani da 45 e 60 cm
- 5 nei piani da 70-75-80 cm
- 6 nei piani da 90 cm

Blocco Cucina

Piano cottura e forno tutto in uno, con alimentazione a gas o elettrica. Deve avere piedini regolabili per essere adattata al piano dei mobili circostanti

Tutti i prodotti dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana

6.5.71.2 FORNI /PIANI COTTURA/CAPPE DA CUCINA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Cappa da cucina aspirante; piano cottura; forno a microonde; forno; blocco cucina
Tipologia di funzionamento e alimentazione	SI	gas; elettricità; induzione
Posizionamento	SI	a incasso; a libera installazione
Colore	SI	
Sistema di areazione del forno	NO ⁴	Statico; Multifunzione
Classe di efficienza energetica	SI	A+++; A++; A+; A; B; C; D; E; F; G;
Accensione elettrica	SI	A tasto, con manopola, no
Numero fuochi o zone di cottura	NO ⁵	1, 2, 3, 4, 5, 6, altro
Coperchio piano cottura	NO ⁶	SI; NO

⁴ Campo obbligatorio solo se si seleziona Forno in Tipologia

⁵ Campo obbligatorio solo se si seleziona Piano cottura o Blocco cucina in Tipologia

⁶ Campo obbligatorio solo se si seleziona Piano cottura o Blocco cucina in Tipologia

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Posizione delle manopole	NO ⁷	Frontale superiore, frontale inferiore; in alto a destra, in alto a sinistra
Posizionamento della cappa	NO ⁸	A parete; a incasso; a isola
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP] Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI:altro

6.5.71.3 FORNI /PIANI COTTURA/CAPPE DA CUCINA – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- 2009/142/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009 in materia di apparecchi a gas
- Regolamento delegato (UE) n. 65/2014 della Commissione, del 1 °ottobre 2013 , che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica dei forni e delle cappe da cucina per uso domestico
- Regolamento (UE) n. 66/2014 della Commissione, del 14 gennaio 2014 , recante misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di forni, piani cottura e cappe da cucina per uso domestico

6.5.71.4 FORNI /PIANI COTTURA/CAPPE DA CUCINA – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia tra quelle indicate nell'elenco

⁷ Il campo non deve essere compilato se in 'Tipologia' si seleziona Cappe

⁸ Campo obbligatorio solo se si seleziona Cappa in Tipologia

Tipologia di funzionamento e alimentazione: indicare la tipologia di alimentazione del prodotto richiesto

Posizionamento: indicare se il prodotto richiesto è ad incasso o a libera installazione

Colore: indicare il colore del materiale del prodotto richiesto

Dimensioni forno: indicare se il forno è di piccole, medie o grandi dimensioni

Sistema di areazione del forno: indicare il sistema di aereazione tra quelli indicati nell'elenco

Classe di efficienza energetica: indicare il tipo di classe di efficienza energetica tra quelli indicati nell'elenco

Accensione elettrica: indicare se il prodotto richiesto ha l'accensione elettrica o no e l'eventuale tipologia di accensione

Numero fuochi o zone di cottura: indicare il numero dei fuochi (piano cottura) o le zone cottura (forni) tra quelli indicati nell'elenco

Coperchio piano cottura: indicare se il piano cottura ha il coperchio o no

Posizione delle manopole: indicare la posizione delle manopole tra quelle indicate nell'elenco

Posizionamento della cappa: indicare la tipologia di cappa tra quelle indicate in elenco

Dimensioni (lxpxh in cm):

Lunghezza [cm]: indicare la lunghezza del prodotto

Altezza [cm]: indicare l'altezza del prodotto

Profondità [cm]: indicare la profondità del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP] Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.72 Prodotto: **DISPOSITIVI PER LA CURA DELLA PERSONA - CPV 39712000-6**

6.5.72.1 **DISPOSITIVI PER LA CURA DELLA PERSONA - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE**

Si intendono tutti i prodotti che riguardano la cura della persona, non ad uso sanitario ed ospedaliero

Tutti i prodotti dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana

6.5.72.2 **DISPOSITIVI PER LA CURA DELLA PERSONA - SCHEDA TECNICA DEL BENE**

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Epilatori e Depilatori • Regolabarba e Tagliacapelli • Pesa persona (non ad uso sanitario ed ospedaliero) • Piastre per capelli • Phon • Rasoi elettrici • Spazzolini Elettrici

		<ul style="list-style-type: none"> • Specchio luminoso da tavolo • altro
Colore	SI	azzurro;bianco;blu;giallo;grigio;nero;rosso;verde; altro
Potenza	SI	
Portata (kg)	NO ¹¹	
Classe di efficienza energetica	SI	A; A+; A++; A+++; B; C, D; E; F; G; NO
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067; altro

¹¹ Campo da compilare solo se in Tipologia si seleziona Pesa persona

6.5.72.3 DIDPOSITIVI PER LA CURA DELLA PERSONA – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- 2010/30/UE del 19 maggio 2010 e relative integrazioni, concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti.

6.5.72.4 DISPOSITIVI PER LA CURA DELLA PERSONA – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia di prodotto tra quelli indicati nell'elenco

Colore: indicare il colore del materiale del prodotto richiesto tra quelli indicati in elenco

Potenza : indicare la potenza del dispositivo, in Watt

Portata : indicare la portata del dispositivo (pesapersona)

Classe di efficienza energetica: indicare, laddove esistente, la classe di efficienza energetica del prodotto tra quelli indicati nell'elenco

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP]Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.73 Prodotto: ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGACAPELLI AD ARIA CALDA - CPV 39712210-1-

6.5.73.1 ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGACAPELLI AD ARIA CALDA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio Fornitore	Commenti
Accensione	SI	A pulsante; fotocellula; altro
Potenza [W]	SI	
Rapporto potenza assorbita [W]/potenza sviluppata [W]	No	
Dimensioni (LxAxP) [cm]	SI	
Rumorosità [dB]	SI	
Struttura	SI	Abs; plastica; acciaio; alluminio; altro
Scocca	No	Plastica; acciaio; acciaio porcellanato, alluminio; altro
Filtri	SI	SI; NO
Possibilità lavaggio filtri	No	SI; NO
Tipo di filtro	No	Assoluto; carta; spugna; stoffa; altro
Predisposizione per gettoniera	SI	SI; NO
Installazione inclusa	SI	SI; No
Etichette ambientali	SI	Der Blaue Engel; No
Certificazioni produttore	NO	ISO 9001; ISO 14001;EMAS; SA8000; OHSAS 18001
Certificazioni fornitore	NO	ISO 9001; ISO 14001;EMAS; SA8000; OHSAS 18001

Il Fornitore può indicare nella Descrizione gli ulteriori elementi ritenuti necessari al fine di evidenziare le caratteristiche peculiari del prodotto.

6.5.73.2 ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGACAPELLI AD ARIA CALDA - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Accensione: Indicare la tipologia dell'apparecchio, a scelta tra A pulsante; Fotocellula; Altro;

Potenza [W]: Indicare la potenza in Watt.

Rapporto potenza assorbita [W]/potenza sviluppata [W]: Indicare il rapporto tra i valori richiesti.

Dimensioni (LxAxP) [cm]: Indicare le dimensioni dell'apparecchio espresse in cm (Lunghezza x Profondità x Altezza).

Rumorosità [dB]: Indicare il livello di rumorosità in Decibel.

Struttura: Indicare il materiale con cui è costituita la struttura dell'apparecchio, a scelta abs; plastica; acciaio; alluminio; altro.

Scocca: Indicare il materiale con cui è ricoperta la struttura dell'apparecchio, a scelta tra plastica; acciaio; acciaio porcellanato, alluminio altro.

Filtri: indicare la presenza di filtri sull'aria in entrata.

Possibilità lavaggio filtri : Indicare la possibilità di lavaggio dei filtri, se presenti.

Tipo di filtro: indicare il tipo di filtro (assoluto, carta, spugna, stoffa, altro), se presente.

Predisposizione per gettoniera: Indicare se l'apparecchio è provvisto di attacco per temporizzatore con gettoniera.

Installazione inclusa: Indicare se nella fornitura è inclusa l'installazione, scegliendo tra SI; No.

Etichette ambientali: indicare esistenza e tipologia di etichetta tra quelle indicate in elenco nel campo "Note". Eventuali altre etichette ecologiche nazionali, multinazionali o europee ovvero etichette ISO 14024 - Tipo I o equivalenti, attestanti le caratteristiche di qualità ambientale e di sicurezza riferite al prodotto inserito a catalogo, potranno essere indicate nel campo "descrizione" di cui al paragrafo 5.3.1 - Attributi comuni.

Certificazioni produttore: indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del produttore.

Certificazioni fornitore: indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

6.5.74 Prodotto: ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGAMANI AD ARIA - CPV 39712300-9

6.5.74.1 ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGAMANI AD ARIA - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio Fornitore	Commenti
Tipologia	SI	Asciugamani ad aria calda; asciugamani a lama d'aria fredda
Accensione	SI	A pulsante; fotocellula
Potenza [W]	SI	
Rapporto potenza assorbita [W]/potenza sviluppata [W]	No	
Volume d'aria [l/s]	SI	
Velocità dell'aria [Km/h]	SI	
Dimensioni (LxAxP) [cm]	SI	
Rumorosità [dB]	SI	
Tempo minimo di asciugatura [s]	SI	
Struttura	SI	Abs; plastica; acciaio; alluminio; altro
Scocca	No	Plastica; acciaio; acciaio porcellanato, alluminio; altro
Filtri	SI	SI; NO
Possibilità lavaggio filtri	No	SI; NO
Tipo di filtro	No	Absolute; carta; sponge; fabric; other
Accessori	No	Flexible tube; rotating nozzle; other
Installazione inclusa	SI	SI; NO
Etichette ambientali	SI	Der Blaue Engel; NO

Nome Attributo	Obbligatorio Fornitore	Commenti
Certificazioni produttore	NO	ISO 9001; ISO 14001;EMAS; SA8000; OHSAS 18001
Certificazioni fornitore	NO	ISO 9001; ISO 14001;EMAS; SA8000; OHSAS 18001

Il Fornitore può indicare nella Descrizione gli ulteriori elementi ritenuti necessari al fine di evidenziare le caratteristiche peculiari del prodotto.

6.5.74.2 ASCIUGATORI ELETTRICI - ASCIUGAMANI AD ARIA - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: Indicare la tipologia dell'apparecchio, a scelta tra Asciugamani ad aria calda; Asciugamani a lama d'aria fredda.

Accensione: Indicare la tipologia dell'apparecchio, a scelta tra A pulsante; Fotocellula.

Potenza [W]: Indicare la potenza in Watt.

Rapporto potenza assorbita [W]/potenza sviluppata [W] Indicare il rapporto tra i valori richiesti.

Volume d'aria [l/s]: Indicare il volume d'aria prodotto in litri al secondo.

Velocità dell'aria [Km/h]: Indicare la velocità dell'aria in chilometri all'ora.

Dimensioni (LxAxP) [cm]: Indicare le dimensioni dell'apparecchio espresse in cm (Lunghezza x Profondità x Altezza).

Rumorosità [dB]: Indicare il livello di rumorosità in Decibel.

Tempo minimo di asciugatura [s] : Indicare il tempo minimo di asciugatura, in secondi.

Struttura: Indicare il materiale con cui è costituita la struttura dell'apparecchio, a scelta abs; plastica; acciaio; alluminio; altro.

Scocca: Indicare il materiale con cui è ricoperta la struttura dell'apparecchio, a scelta tra Plastica; acciaio; acciaio porcellanato, alluminio altro.

Filtri: indicare la presenza di filtri sull'aria in entrata.

Possibilità lavaggio filtri : Indicare la possibilità di lavaggio dei filtri, se presenti.

Tipo di filtro: indicare il tipo di filtro (assoluto, carta, spugna, stoffa, altro) , se presente.

Accessori: Indicare, per gli apparecchi ad aria calda a scelta tra Tubo flessibile, bocchetta ruotante, altro.

Installazione inclusa: Indicare se nella fornitura è inclusa l'installazione, scegliendo tra SI; No.

Etichette ambientali: indicare esistenza e tipologia di etichetta tra quelle indicate in elenco nel campo "Note". Eventuali altre etichette ecologiche nazionali, multinazionali o europee ovvero etichette ISO 14024 - Tipo I o equivalenti, attestanti le caratteristiche di qualità ambientale e di sicurezza riferite al prodotto inserito a catalogo, potranno essere indicate nel campo "descrizione" di cui al paragrafo 5.3.1 - Attributi comuni.

Certificazioni produttore: indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del produttore.

Certificazioni fornitore: indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.

6.5.75 Prodotto: DISPOSITIVO PER LA PULIZIA E STIRO - CPV 39713000-3; 39713211-5; 39713500-8; 39713510-1

6.5.75.1 DISPOSITIVI PER LA PULIZIA E STIRO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Si intendono tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche il cui funzionamento dipende da correnti elettriche o da campi elettromagnetici, che possono essere utilizzate per attività di pulizia e stiro nonché tutti i prodotti e gli accessori utilizzati per aspirare solidi e lavare superfici.

Per “Robot Aspirapolvere” si intende un elettrodomestico simile a un disco che pulisce in totale autonomia, senza che nessuno debba manovrarlo o controllarlo

Tutti i prodotti dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d’uso e precauzioni in lingua italiana

6.5.75.2 DISPOSITIVI PER LA PULIZIA E STIRO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Aspirabriciole • Aspirapolvere • Asse da Stiro • Battitappeto • Bidone aspiratutto • Ferro da Stiro • Ferro da stiro con caldaia (Sistema Stirante) • Idropulitrice • Lavamoquette • Lavapavimenti • Lavavetri • Lucidatrice • Pulitore a vapore • Robot Aspirapolvere • Scopa Elettrica • Altro
Potenza (in Watt)	SI ⁸	
Colore	SI	Alluminio; azzurro; bianco; blu; giallo; grigio; legno naturale; nero; rosso; verde; ecc..
Tipologia di alimentazione	NO ⁹	Elettrica, Batteria
Classe di efficienza energetica	SI	A; A+; A++; A+++; B; C; D; E; F; G, NO
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067:altro

⁸ Campo da non compilare se si seleziona Asse da stiro in Tipologia

⁹ Campo da non compilare se si seleziona Asse da stiro in Tipologia

6.5.75.3 DISPOSITIVI PER LA PULIZIA E STIRO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive, laddove applicabili:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- 2010/30/UE del 19 maggio 2010 , concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti.

6.5.75.4 DISPOSITIVI PER LA PULIZIA E STIRO – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia tra quelli indicati nell'elenco

Potenza (in Watt): indicare la potenza del dispositivo in Watt

Colore: indicare il colore del materiale del prodotto richiesto tra quelli indicati nell'elenco

Tipologia di alimentazione: indicare se il prodotto è alimentato a corrente o a batteria

Classe di efficienza energetica: indicare, laddove esistente, la classe di efficienza energetica del prodotto tra quelli indicati nell'elenco

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP]Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.76 Prodotto: LAVASTOVIGLIE - CPV 39713100-4

6.5.76.1 LAVASTOVIGLIE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Si intendono le apparecchiature elettriche o elettroniche, utilizzate in cucina per lavare e asciugare stoviglie, pentole, terraglie e altre suppellettili domestiche usate a tavola. L'apparecchio dovrà essere dotato di piedino posteriore regolabile frontalmente.

I prodotti dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana.

6.5.76.2 LAVASTOVIGLIE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Posizionamento	SI	Da incasso; A libera installazione
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Colore	SI	Bianco; nero; silver
Classe di efficienza energetica	SI	A; A+; A++; A+++
Numero di coperti	SI	
Display digitale	SI	SI; NO
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP] Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI:altro

6.5.76.3 LAVASTOVIGLIE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- Regolamento (UE) n. 1016/2010 della Commissione, del 10 novembre 2010, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie a uso domestico e del regolamento delegato (UE) n. 1059/2010 della Commissione, che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia delle lavastoviglie per uso domestico

6.5.76.4 LAVASTOVIGLIE – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Posizionamento: indicare se il prodotto richiesto è da incasso o a libera installazione

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni dell'ingombro del prodotto

Colore: indicare il colore del materiale tra quelli indicati in elenco

Classe di efficienza energetica: indicare il tipo di classe energetica tra quelli indicati nell'elenco

Numero di coperti: indicare il numero di coperti che la lavastoviglie è in grado di lavare

Display digitale: indicare se il prodotto ha il display digitale o no

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP] Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.77 Prodotto: LAVATRICI E ASCIUGATRICI - CPV 39713200-5; 39713210-8

6.5.77.1 LAVATRICI E ASCIUGATRICI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Si intendono le apparecchiature elettriche o elettroniche il cui funzionamento dipende da correnti elettriche o da campi elettromagnetici, utilizzate per lavare e asciugare capi. In particolare:

- «Lavatrice», una lavatrice automatica che lava e risciacqua tessuti;
- «Asciugatrice», (o in alternativa Asciugabiancheria) un apparecchio nel quale si asciugano capi.
- «Lavasciugatrice», un apparecchio unico nel quale si lavano e asciugano capi.

Tutti i prodotti dovranno essere completi del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana.

6.5.77.2 LAVATRICI E ASCIUGATRICI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Lavatrice; Asciugatrice; Lavasciuga
Tipo di carico	SI	Frontale; dall'alto
Display digitale	SI	Si; no
Posizionamento	SI	Ad incasso; A libera installazione
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Colore	SI	Bianco; nero; silver
Tipo di asciugatura	SI	A condensa; A pompa di calore
Classe di efficienza energetica	SI	A; A+; A++; A+++; B
Capacità di carico (in Kg)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI:altro

6.5.77.3 LAVATRICI E ASCIUGATRICI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 1061/2010 DELLA COMMISSIONE del 28 settembre 2010 che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia delle lavatrici per uso domestico
- Regolamento (UE) n. 1015/2010 della Commissione, del 10 novembre 2010 , recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavatrici per uso domestico.
- Regolamento (UE) n. 932/2012 della Commissione del 3 ottobre 2012 , recante modalità di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle asciugabiancheria per uso domestico.

6.5.77.4 LAVATRICI E ASCIUGATRICI – LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia di elettrodomestico tra quelli indicati nell'elenco.

Tipo di carico: indicare la tipologia di carico tra quelli indicati nell'elenco.

Display digitale: indicare se il prodotto ha il display digitale o no

Posizionamento: indicare se il prodotto richiesto è da incasso o a libera installazione

Dimensioni (lxpxh in cm):

Colore: indicare il colore del materiale tra quelli indicati nell'elenco

Tipo di asciugatura: indicare se l'asciugatura avviene per condensa o a pompa di calore

Classe di efficienza energetica: indicare il tipo di classe energetica tra quelli indicati nell'elenco

Capacità di carico: indicare la capacità di carico in Kg

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP] Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.78 Prodotto: PENSILINE, PERGOLATI E GAZEBO - CPV 44112100-9

6.5.78.1 PENSILINE, PERGOLATI E GAZEBO - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Pensiline per uso esterno; potranno essere proposti sia come elementi singoli, sia come elementi che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi e/o collegabili, ad altre tipologie di arredo urbano, come sedili, posacenere, gettacarte e sistemi di segnaletica.

Pensiline modulari con lunghezza e attrezzature variabile per allestire vari spazi di attesa (p. es. fermate di tram, bus e treni).

Strutture portanti fissate al suolo in acciaio, ghisa o alluminio, con finiture (zincatura o verniciatura) resistenti alla corrosione o protette contro la corrosione.

Coperture schermate, per proteggere da pioggia, sole, calore e raggi UV, con tettoia a spiovente o a cupola semicilindrica, con copertura in lamiera verniciata o in lastre di vetro di sicurezza.

Tamponamenti fianchi e retro in lastre di vetro di sicurezza.

Vetro di sicurezza, anti-sfondamento e infrangibile in caso di urti e atti vandalici.

Per coperture e tamponamenti, in alternativa al vetro, sono utilizzabili materiali plastici come polycarbonato, metacrilato, PETG ecc., purchè dotati di caratteristiche di classe di reazione al fuoco < 1, elevata resistenza agli urti anche a basse temperature e durabilità alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Lato posteriore chiuso, mentre quelli laterali possono essere chiusi totalmente o solo parzialmente da pannelli di tamponamento; in alternativa lati totalmente aperti ed accessibili, anche per consentirne l'uso nel caso di marciapiedi di larghezza ridotta.

Manutenzione garantita mediante uso di vari componenti facilmente collegabili fra loro.

Vari componenti integrabili, preferibilmente sospesi, per ridurre al minimo le strutture portanti e i punti di contatto al suolo.

Integrabili con sistemi di illuminazione per garantire comfort e sicurezza degli utenti.

Integrabili con portacenere e cestini gettacarte.

Integrabili con sedute fissate a pavimento o alla struttura della pensilina.

Integrabili con totem o cartelli di viabilità, tabelle orarie, mappe cittadine e pannelli per affissioni pubblicitarie.

Equipaggiabili con pulsanti di chiamata e segnali di allarme.

Equipaggiabili con segnaletica informatizzata con indicazioni del tempo previsto di arrivo mezzo.

Pensiline concepite per tener conto delle esigenze di persone con ridotta capacità motoria e visiva, rispettando le norme che impongono spazi idonei al passaggio delle carrozzine per disabili davanti alla pensilina, e con display visivi e cartellonistica di servizio aventi caratteristiche di grandezza, forma e colore dei caratteri, tali da essere accessibili agli ipovedenti.

Le pensiline potranno essere proposte solo nella versione fissa (fissate permanentemente e rigidamente al suolo, o ad una struttura di supporto fissata al suolo).

Potranno avere caratteristiche e dimensioni diverse (p.es. con struttura a sbalzo o con montanti posteriori e laterali).

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, le pensiline non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.
- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione di tavoli e panche non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

I materiali impiegati per la costruzione, non devono essere fitotossici, né liberare elementi tossici o metalli pesanti.

Ciascun arredo deve riportare su una parte visibile e in modo leggibile e durevole (in relazione ad ambiente e altre condizioni di esposizione del manufatto): nome e indirizzo del fabbricante oppure logo che identifichi in maniera inequivocabile il fabbricante e il suo indirizzo e anno di fabbricazione e mese, quando questo sia significativo, o un codice equivalente.

Pergolati e gazebo per uso esterno; potranno essere proposti sia come elementi singoli, sia come elementi che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi e/o collegabili, ad altre tipologie di arredo urbano, come tavoli e panche.

Pergolati e gazebo potranno essere proposti solo nella versione fissa (fissati permanentemente e rigidamente al suolo, o ad una struttura di supporto fissata al suolo).

Potranno avere forme e dimensioni diverse (p.es. rettangolari, con tetto a 2 spioventi o esagonali, con tetto a 6 falde).

Potranno essere completamente aperti ed accessibili da tutti i lati, oppure con alcuni lati chiusi parzialmente da pannelli di tamponamento.

Potranno avere dimensioni diverse, purchè il traverso superiore di collegamento dei due montanti del portale d'accesso, abbia una altezza minima > cm. 200 circa, e il colmo del tetto di copertura abbia una altezza minima di cm. 250 circa.

Montanti verticali, traverse di collegamento e travature di sostegno del tetto, in travi di legno massello di dimensioni idonee a garantirne la stabilità e la resistenza non solo alle normali sollecitazioni dovute ad uso proprio ed improprio, ma anche sotto l'azione del vento, e sotto il carico di eventuale neve depositatasi a causa di precipitazioni.

Tavole di copertura del tetto e pannelli di tamponamento laterali dovranno essere in legno massello, in legno lamellare o in multistrato di spessore adeguato.

Da realizzarsi con materiali e/o trattamenti che assicurino la resistenza dei manufatti alla corrosione e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, pergolati e gazebo non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono essere soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con le parti terminali aperte.
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.

- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione di tavoli e panche non devono essere accessibili.
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature.

I materiali impiegati per la costruzione, non devono essere fitotossici, né liberare elementi tossici o metalli pesanti.

Ciascun arredo deve riportare su una parte visibile e in modo leggibile e durevole (in relazione all'ambiente ed alle altre condizioni di esposizione del manufatto) le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante oppure logo che identifichi in maniera inequivocabile il fabbricante e il suo indirizzo
- anno di fabbricazione e mese, quando questo sia significativo, o un codice equivalente.

6.5.78.2 PENSILINE, PERGOLATI E GAZEBO - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	pensilina; pergolato; gazebo
Accessori	SI	Es.: senza accessori; fioriera; panca; altro
Fissaggio al suolo	SI	fissaggio permanente al suolo; fissaggio a struttura al suolo;
Forma	SI	Es.: quadrata; rettangolare; esagonale; altro
Caratteristiche pensiline	SI	Es.: con struttura a sbalzo; con montanti posteriori e laterali; altro
Materiale	SI	Es.: in acciaio; in ghisa; in legno; altro
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di montaggio/posa in opera	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si ; no

6.5.78.3 PENSILINE, PERGOLATI E GAZEBO – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le pensiline, pergolati e gazebo devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle, riferite a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, ove applicabili.

Pensiline

Dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti di sicurezza dei manufatti, ove applicabili:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
-----------------	----------------	----------------------------

CARATTERISTICHE DI SICUREZZA		
UNI EN 12150-1	Vetro per edilizia - Vetro di silicato sodocalcico di sicurezza temprato termicamente - Definizione e descrizione	Requisiti soddisfatti
UNI EN 12150-2	Vetro per edilizia - Vetro di silicato sodocalcico di sicurezza temprato termicamente - Parte 2: Valutazione di conformità/Norma di prodotto	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 12543-1	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Definizioni e descrizione delle parti componenti	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 12543-2	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Vetro stratificato di sicurezza	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 12543-3	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Vetro stratificato	Requisiti soddisfatti

Pensiline con componenti metallici

Le parti di metallo delle pensiline devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409. Vedere tabella seguente:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Pensiline con eventuali componenti in vetro

Dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI DURABILITÀ E ASPETTO		
UNI EN ISO 12543-4	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Metodi di prova per la durabilità	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 12543-5	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Dimensioni e finitura dei bordi	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 12543-6	Vetro per edilizia - Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza - Aspetto	Requisiti soddisfatti

Pensiline con eventuali componenti in plastica

Dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 4582	Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale	Requisiti rispettati
UNI ISO 4892	Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio	Dopo 1000 ore di prova, assenza di sfarinamenti o rotture superficiali

Pensiline con eventuali componenti di legno

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati
UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1:Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Pensiline con eventuali componenti in calcestruzzo

La durabilità dei prodotti alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		

UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Eventuali sedili fissati alla struttura della pensilina

Eventuali sedili fissati alla struttura della pensilina dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA DEI SEDILI		
UNI EN 581-1	3 Requisiti di sicurezza per le progettazioni	Requisiti soddisfatti
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA MECCANICA E DURATA PANCHE INAMOVIBILI		
UNI 11306:2009	Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti soddisfatti

Eventuali elementi di segnaletica

Eventuali elementi di segnaletica dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SEGNALETICA		
UNI 8207	Metropolitane - Segnaletica per viaggiatori - prescrizioni generali	Requisiti rispettati

Pergolati e Gazebo con componenti di legno

Devono presentare adeguata resistenza agli attacchi di funghi, batteri ed altri organismi nocivi, mediante impregnazione con processi e sostanze atti alla specie legnosa impiegata. Dovranno pertanto essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 335	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.	Classe di utilizzo: n° 4
UNI EN 350-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio	Requisiti rispettati

UNI EN 350-2	Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa	Requisiti rispettati
UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio	Requisiti rispettati
UNI EN 351-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti. Parte 1: Classificazione delle penetrazioni e ritenzioni dei preservanti	Requisiti rispettati

Pergolati e Gazebo con componenti in calcestruzzo

La durabilità dei prodotti alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo, deve essere conforme a quanto prescritto dalle seguenti norme:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI 9429	Calcestruzzo. Determinazione delle resistenze alla degradazione dei cicli di gelo e disgelo	Requisiti rispettati
UNI 11417-1:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Istruzioni per ottenere la resistenza alle azioni aggressive	Requisiti rispettati
UNI 11417-2:2012	Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 2: Istruzioni per prevenire la reazione alcali-silice	Requisiti rispettati

Pergolati e Gazebo con componenti metallici

Le parti di metallo di pergolati e gazebo devono essere costituite da materiali resistenti alla corrosione o essere protette contro la corrosione, rispettando i requisiti della norma UNI ISO 9227. In caso di zincatura per immersione a caldo devono essere rispettati i requisiti indicati nella norma UNI EN ISO 1461. Se la protezione delle parti metalliche è effettuata mediante verniciatura, dovranno essere rispettati i requisiti delle norme UNI ISO 9227 e UNI EN ISO 2409. Vedere tabella seguente:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina	assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Requisiti soddisfatti
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1

Pergolati e Gazebo con eventuali componenti in plastica

Dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 4582	Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale	Requisiti rispettati
UNI ISO 4892	Materie plastiche. Metodi di esposizione a sorgenti di luce in laboratorio	Dopo 1000 ore di prova, assenza di sfarinamenti o rotture superficiali

Finitura di superfici verniciate

Eventuali parti di pergolati e gazebo da trattate con prodotti vernicianti devono soddisfare i seguenti requisiti:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI		
UNI ISO 9227	Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova	Assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore di esposizione
UNI EN ISO 2409	Pitture e vernici - Prova di quadrettatura	Classificazione = 1
UNI 9429	Mobili. Determinazione della resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	nessuna rottura dopo 15 cicli

6.5.78.4 PENSILINE, PERGOLATI E GAZEBO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare la tipologia di prodotto offerto (cioè pensilina o pergolato o gazebo)

Accessori: indicare se le pensiline sono elementi singoli o se fanno parte di un sistema e integrabili quindi e/o collegabili, ad altre tipologie di arredo urbano, come portacenere, cestini gettacarte, sedute, fioriere, ecc, fissate a pavimento o alla struttura della pensilina

Fissaggio al suolo: indicare se i prodotti sono fissati permanentemente al suolo, o ad una struttura di supporto fissata al suolo

Forma: indicare la forma (quadrata, esagonale, rettangolare, ..) della struttura

Caratteristiche pensiline: indicare le caratteristiche costruttive delle pensiline: ad esempio con struttura a sbalzo o con montanti posteriori e laterali

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui sono costituite le pensiline: ad esempio con strutture in acciaio; in alluminio; pannelli in vetro di sicurezza; ecc.

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni delle pensiline (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/posa in opera: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.79 Prodotto: CABINE ELETTORALI ED ACCESSORI - CPV 44211110-6

6.5.79.1 CABINE ELETTORALI ED ACCESSORI – CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Cabine elettorali e altri arredi elettorali; potranno essere proposti sia elementi singoli, sia elementi che facciano parte di un sistema, e integrabili quindi con altre tipologie di arredi e prodotti, come urne, tavoli, sedie, ecc.

Sono richieste anche soluzioni che favoriscano i portatori di handicap motorio.

Trattandosi di arredi ad uso temporaneo e saltuario, sono richieste le seguenti caratteristiche: maneggevolezza, semplicità di posa, montaggio e smontaggio possibili senza ausilio di attrezzi specifici, leggerezza, facile immagazzinamento.

Proporre anche eventuali alternative basate su modelli completamente chiudibili a libro.

Potranno essere previste scatole o altri elementi di protezione per l'immagazzinamento successivo all'uso.

Cabine elettorali

Cabine singole autonome; cabine multiple collegate fra loro, a 2-3 posti.

Dimensioni singola cabina: ÷ da cm. 85x85 a 100x100 x h. luce di passaggio netta 190-200.

Peso complessivo massimo compresi piani scrittoio: tra 10 e 25 kg.

Struttura portante rigida, in legno, in tubolare di acciaio o di alluminio.

Strutture e pannelli di tamponamento fissabili con sistemi a incastro, per consentire semplici e rapidi montaggi o sostituzioni. Eventuale alternativa con cabina interamente pieghevole a libro.

Tamponamenti opachi su 3 lati, realizzati con pannelli leggeri di varia natura: legno, alluminio alveolare, plastica rigida alveolare o espansa, o mediante teli opachi tesi in materiale tessile.

Sul lato di accesso, schermatura con tendina in tessuto ignifugo, scorrevole su guida.

Piano scrittoio interno asportabile o ribaltabile, in pannello ligneo con finitura superficiale melaminica o in laminato. Soluzione base con 1 piano di scrittura normale, ad altezza da cm. 100 a 110.

Alternativa dotata anche di un piano estraibile ad h. cm. 75-80, utilizzabile per i portatori di handicap.

Eventuali attrezzature accessorie per cabina:

- targa segnaletica per indicazione cabina disabili;
- lampada fissabile sulla struttura, per illuminazione interna della cabina, con cavo, spina di alimentazione e interruttore; in alternativa, porta lampada con pinza di fissaggio alla struttura.

Urne e cassette per schede

Urne in legno per votazioni, dimensioni ÷ cm. 40x40xh40, provviste di coperchio con asola per inserimento schede, entrambi sigillabili. Eventuale dispositivo metallico per fissaggio dell'urna al tavolo.

Cassette in legno per la raccolta di schede autenticate, con coperchio scorrevole; dimensioni ÷ cm. 60x30xh.15

Contentore in legno per trasporto schede, provvisto di coperchio con cerniera, chiudibile a chiave con serratura e dotato di due maniglie laterali per il trasporto. Dimensioni ÷ cm. 65x45xh.35

Contentori per materiale di votazione in diversi tipi di materiali rigidi, chiudibili e sigillabili.

Targhe e portatarghe

Elementi portatarghe in acciaio, alluminio o plastica rigida, per targhe segnaletiche

Targhe segnaletiche per indicazione circoscrizione, seggio, cabina disabili, ecc., in alluminio o plastica.

Sedie

Sedie in legno, acciaio, alluminio o plastica stampata, impilabili, o pieghevoli.

Tavoli

Tavoli pieghevoli con strutture portanti laterali in acciaio o alluminio; piano in pannello ligneo alleggerito, con finitura in laminato plastico e bordi arrotondati in materiale plastico antiurto. Sovrapponibilità a tavolo chiuso e planarità pile tavoli, facilitate da inserti di protezione antiurto e di contatto con il tavolo sottostante, posizionati sotto il piano.

Tavoli di varie misure, singoli, modulari o componibili con o senza agganciabilità.

Transenne

Transenne componibili per delimitazione percorsi in interni, con colonnine in ghisa, acciaio verniciato o alluminio verniciato, e barriera di delimitazione orizzontale a nastro estensibile oppure con catenella metallica o cordone, provvisti di ganci di fissaggio ad apposito anello fissato sulla testata delle colonnine.

Transenna per esterni, dimensioni ÷ cm 200x110h. Struttura in acciaio zincato a caldo, con telaio anulare perimetrale in tubo Ø mm 30 e sbarre verticali in tubo Ø mm 10. Supporti a terra formati da basi a V rovesciata, smontabili o girevoli, per favorire il magazzino in spazi contenuti.

Tabelloni elettorali

Tabelloni elettorali di varie dimensioni: ÷ cm. 100/140/200 x h. 200 e 70/100/140/200 x h. 100.

Tabelloni in lamiera di acciaio zincato spessore 12/10, con bordatura di rinforzo su tutti i lati.

Provvisti di fori sui bordi laterali, per il fissaggio sia a muro (mediante staffe e bulloni) che su colonna verticale.

Colonne verticali di sostegno in tubolare di acciaio zincato a caldo, corredate di fori e bulloni in acciaio zincato per fissaggio dei tabelloni. Estremità superiore protetta con tappo in plastica antiurto.

Versioni per montaggio: su basamenti mobili; fissabili a terra; da interrare.

Basamenti mobili da posare a terra e zavorrabili con sabbia o calcestruzzo, in lamiera scatolare di acciaio zincato a caldo, provvisti di ghiera di bloccaggio degli elementi verticali di sostegno dei tabelloni.

Quadrati, tondi o rettangolari, di diverse dimensioni in funzione della dimensione dei tabelloni.

Dimensioni ÷ cm. 60x60xh.50, Ø 60xh.50, 90x20/30x h. 25/30. Sostegni da fissare a terra, in tubolare d'acciaio zincato a caldo, di forma triangolare o a "T" o "V" rovesciate, provvisti di fori per essere fissati alla pavimentazione con chiodi, picchetti o tasselli.

Accessori per tabelloni elettorali

Portatarghe in lamiera zincata, applicabile al bordo del tabellone.

Targhe da inserire nel portatarghe sul bordo del tabellone; in lamiera zincata o in alluminio.

Sicurezza (per tutti i prodotti)

Ai fini della sicurezza, i prodotti non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale utilizzo, non devono avere sbavature, scheggiature, sbrecciature e/o spigoli taglienti e non devono avere tubi con parti terminali aperte;
- eventuali aperture accessibili devono essere ricoperte se il loro diametro o la loro grandezza interna costante risulta compreso tra 8mm e 12mm.;
- estremità appuntite di eventuali viti, chiodi o altri analoghi mezzi di fissaggio usati nella costruzione dei prodotti non devono essere accessibili;
- le parti accessibili dei mezzi di fissaggio non devono presentare sbavature;
- gli angoli e i bordi accessibili devono essere arrotondati con un raggio minimo di mm. 2;
- eventuali parti mobili o regolabili devono essere progettate in modo da evitare rischi di lesioni e di funzionamento accidentale.

Inoltre, in particolare per quanto riguarda le cabine, il fabbricante deve fornire istruzioni sul carico ammissibile e sull'impiego di schermo ed accessori, come indicato nel punto 3 della norma UNI EN 1023-2.

6.5.79.2 CABINE ELETTORALI ED ACCESSORI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Caratteristiche cabina	SI	Es.: montabili ad incastro; pieghevoli a libro; altro
Materiale	SI	Es.: in acciaio; in alluminio; in legno; in plastica; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Colore	SI	
Accessori	SI	Es.: con nessun accessorio; con urna elettorale; con tabellone; con tavolo pieghevole; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di monitoraggio/installazione	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

6.5.79.3 CABINE ELETTORALI ED ACCESSORI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle, riferite a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, ove applicabili.

Dovranno essere soddisfatti i requisiti di sicurezza dei manufatti riportati di seguito, ove applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide (per pannelli lignei)	≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)	
UNI 9177	Reazione al fuoco (per pannelli lignei)	Classe 2	
UNI 9177	Reazione al fuoco (per materiali plastici e tessili)	Classe 1	
UNI EN 1023-1	Mobili per ufficio. Schermi. Dimensioni	Requisiti rispettati	
UNI EN 1023-2	Mobili per ufficio. Schermi. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 1023-3	Mobili per ufficio. Schermi. Metodi di prova	Requisiti rispettati*	
* I prodotti devono soddisfare il punto 4 della norma UNI EN 1023-2, per prove condotte in base alla UNI EN 1023-3 con carico sulle superfici orizzontali di 2 kg/dm ²			
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURABILITÀ DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in metallo	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURABILITÀ DEI PIANI ORIZZONTALI LIGNEI			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 4	

UNI 9300	Tendenza alla ritenzione sporco	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza al graffio	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 9242+A1	Calore bordi	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.79.4 CABINE ELETTORALI ED ACCESSORI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Caratteristiche cabina: indicare le caratteristiche costruttive delle cabine: ad esempio montabili ad incastro; pieghevoli a libro ecc.

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui sono costituite le cabine e gli altri prodotti: ad esempio con strutture in acciaio; in alluminio; pannelli in legno; in plastica; ecc.

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni di ingombro del prodotto finito (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore: indicare i colori disponibili dei vari componenti del prodotto: ad esempio montanti, pannelli, ecc.

Accessori: indicare gli eventuali accessori che fanno parte dell'offerta come ad es. i tavoli pieghevoli, le urne per le votazioni, ecc.

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di montaggio/installazione: indicare se il servizio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto : Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5.80 Prodotto: CABINE PER FUMATORI - CPV 44211110-6

6.5.80.1 CABINE PER FUMATORI - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Le cabine per fumatori devono essere corrispondenti ai requisiti del decreto Presidente del Consiglio del 23.12.03 (in attuazione dell'art. 51 comma 2 legge 306 del 21.10.03 in materia di "tutela della salute dei non fumatori):

- ambienti separati dal resto del locale, delimitati da pareti a tutta altezza su 4 lati e grandi al massimo quanto la metà della superficie complessiva del locale nel quale sono posizionati;
- ad isolamento totale, cioè totalmente chiusi;
- non devono costituire passaggio obbligato per i non fumatori;
- devono disporre di una porta a chiusura automatica (dotata di maniglia e fermi di chiusura), di comunicazione con gli altri ambienti;
- devono essere provviste di adeguati mezzi di riciclo dell'aria, che assicurino il filtraggio dell'aria supplementare proveniente dall'esterno o dagli ambienti per non fumatori, mentre l'aria proveniente dai locali per fumatori non dovrà essere riciclata, ma espulsa all'esterno, attraverso idonei impianti ed aperture, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in tema di emissioni in atmosfera esterna, nonché dai regolamenti comunali di igiene ed edilizi;
- devono garantire una portata di aria supplementare pari a 30 litri/secondo per ogni persona che può essere ospitata nei locali (per un indice di affollamento di 0,7 persone/mq.);
- l'impianto deve essere dotato di un sensore, che lo metta in funzione appena rilevata la presenza di persone, e di un temporizzatore per lo spegnimento automatico dell'impianto di aspirazione; ciò dopo l'uso del box, e non prima di 1 minuto dopo l'uscita dell'ultimo fumatore, per garantire un periodo di ventilazione per la pulizia dell'aria. Progettazione, installazione, manutenzione e collaudo dei sistemi di ventilazione devono essere conformi alle vigenti disposizioni di leggi e regolamenti relativi a sicurezza e risparmio energetico, e alle norme UNI e CEI. Idonea dichiarazione di messa in opera degli impianti in conformità alla normativa vigente deve essere rilasciata dai soggetti abilitati.

La cabina deve essere dotata di adeguata segnaletica:

- la cabina per fumatori deve essere contrassegnata da appositi cartelli, con indicazione luminosa e la scritta «AREA PER FUMATORI»;
- all'ingresso deve essere indicato il numero massimo di persone ammissibili, in base alla portata dell'impianto;
- devono essere presenti: un cartello con la scritta "area per fumatori" e un segnale luminoso "vietato fumare" che si attivi automaticamente in caso di guasto all'impianto di ventilazione.
- devono infine essere disponibili cartelli luminosi recanti la dizione: «VIETATO FUMARE PER GUASTO ALL'IMPIANTO DI VENTILAZIONE», che si accendano automaticamente in caso di mancato o inadeguato funzionamento degli impianti di ventilazione supplementare;
- la cabina dovrà inoltre essere dotata di adeguati posacenere facilmente estraibile, per una adeguata pulizia.

Ai fini della sicurezza, le cabine per fumatori e tutti i singoli componenti delle stesse con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Per rispettare questo requisito è necessario che i prodotti siano conformi alle seguenti prescrizioni:

- la stabilità deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti;
- eventuali componenti finiti della cabina antifumo costituiti da pannelli a base di legno devono soddisfare il requisito minimo di contenuto di formaldeide indicato nella successiva tabella;
- eventuali parti vetrate della cabina per fumatori, con area > 0,1 m² devono essere di sicurezza, come meglio specificato nella successiva tabella;

- i componenti o le parti della cabina per fumatori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- tutte le eventuali parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ma si applica alle maniglie;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9177/87.
- Montaggio compreso.

6.5.80.2 CABINE PER FUMATORI - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Capienza	SI	
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale struttura	SI	Es.: in acciaio verniciato; in alluminio verniciato; in alluminio anodizzato; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.80.3 CABINE PER FUMATORI – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

Le Cabine Antifumo devono disporre del Marchio CE conforme alle relative direttive europee e devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA		
UNI EN ISO 12460-3 (gas analisi)	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² ·h)
UNI EN 12150	Vetro di sicurezza	Vetro temperato
UNI EN ISO 12543	Vetro di sicurezza	Vetro stratificato
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA MODULI CIECHI		
UNI 8201/81 par. 2	Urto da corpo molle	Altezza di caduta 300 mm
UNI 8201/81 par. 3	Urto da corpo molle	Altezza di caduta 200 mm
UNI 8201/81 par. 4	Urto da corpo duro	Altezza di caduta 200 mm

UNI 8201/81 par. 5	Urto da corpo duro	Altezza di caduta 400 mm	
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA MODULI VETRATI			
UNI 8201/81 par. 2	Urto da corpo molle	Altezza di caduta 150 mm	
UNI 8201/81 par. 3	UNI 8201/81 par. 3	Altezza di caduta 200 mm	
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA, RESISTENZA E FUNZIONALITA' PORTE			
UNI 8200/81 par. 2	Urto da corpo molle	Altezza di caduta 400 mm	
UNI 8200/81 par. 3	Urto da corpo molle	Altezza di caduta 800 mm	
UNI ISO 8274/87	Determinazione della forza di chiusura	Forza minima di chiusura 5 N	
UNI ISO 8275/87	Carico verticale	Carico 700 N	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza a imbutitura statica	Nessuna alterazione delle superfici verniciate fino a una penetrazione di 3 mm	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI COMPONENTI LIGNEI VERTICALI CON FINITURA MELAMINICA O IN LAMINATO PLASTICO			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 9242 + FA 1	Calore bordi	Livello 3	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DI EVENTUALI PIANI ORIZZONTALI (COMPONENTI LIGNEI CON FINITURA MELAMINICA O IN LAMINATO PLASTICO)			
UNI EN 15185	Abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	T di prova = 120°C Valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza al graffio	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 9242 + FA 1	Calore bordi	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.5.80.4 CABINE PER FUMATORI - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Capienza: indicare la capacità massima di contenimento persone

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale della struttura della cabina: in acciaio verniciato; in alluminio verniciato; in alluminio anodizzato; ecc.

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.5.81 Prodotto: PORTE, ZANZARIERE E INFERRIATE - CPV 44221200-7

6.5.81.1 PORTE, ZANZARIERE E INFERRIATE - CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE

Fanno parte di questa categoria tutte le porte (da interno e da esterno), le zanzariere e le inferriate

6.5.81.2 PORTE, ZANZARIERE E INFERRIATE - SCHEDA TECNICA DEL BENE

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Porta da interno, Zanzariera; Porta da esterno; Porta da esterno blindata; Inferriata; altro
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale cornice	SI	Legno, ferro, alluminio, PVC, materiali misti, acciaio zincato, altro
Materiale pannello	SI	Legno, ferro, alluminio, PVC, materiali misti, acciaio zincato, vetro, altro
Colore	SI	alluminio, noce, ciliegio, bianco, grigio, legno naturale, frassino, rovere, verde
Sistema di apertura	NO ⁹	A battente con apertura verso l'interno; a battente con apertura all'esterno; vasistas, apertura doppia, scorrevole con binario esterno, scorrevole a scomparsa, a libro, girevole, saliscendi
Verso di apertura	NO	Destro, sinistro, dall'alto, dal basso, reversibili
Numero Ante	SI	1; 2; n.a.
Finitura pannello	SI	Con decorazioni, senza decorazioni; pantografata; in vetro, in rete
Tipologia di inferriata	NO ¹⁰	Fissa; apribile

⁹ Il campo non deve essere compilato se il 'Tipo di inferriata' è fissa

¹⁰ Il campo deve essere compilato solo se in 'Tipologia' si seleziona Inferriata

Binario	SI	Si; no; n.a.
Maniglia	NO ¹¹	Integrata nella struttura delle ante; non integrata; assente
Finitura maniglia	NO ¹²	Bronzo; ottone satinato; nichel; cromato opaco; altro
Serratura	NO ¹³	A chiave; a doppia mappa, a scheda magnetica; assente
Finitura Serratura	NO ¹⁴	Bronzo; ottone satinato; ottone lucido verniciato; altro
Maniglione antipanico	SI	Si; no
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; Danimarca; Francia; Germania; Rep. Pop. Cinese; ecc...
[GPP]Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, altro

6.5.81.3 PORTE ZANZARIERE E INFERRIATE – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI

- **UNI EN 14351-1:2006** - Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o di tenuta al fumo
- **UNI 11473-3:2014** "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo – Parte 3: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'installatore e del manutentore"
- **UNI ENV 1627 : 2000** - Finestre, porte, chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione
 - **UNI ENV 1628 : 2000** - Finestre, porte, chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Metodo di prova per la determinazione della resistenza sotto carico statico
- **UNI ENV 1629 : 2000** - Finestre, porte, chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Metodo di prova per la determinazione della resistenza sotto carico dinamico
- **UNI ENV 1630 : 2000** - Finestre, porte, chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Metodo di prova per la determinazione della resistenza all'azione manuale di effrazione
- **UNI EN 12211:2001** - Finestre e porte - Resistenza al carico del vento - Metodo di prova
- **UNI EN 12210:2000** - Finestre e porte - Resistenza al carico del vento - Classificazione
- **UNI EN 1027:2001** - Finestre e porte - Tenuta all'acqua - Metodo di prova
- **UNI EN 12208:2000** - Finestre e porte - Tenuta all'acqua - Classificazione
- **UNI EN 1026:2001** - Finestre e porte - Permeabilità all'aria - Metodo di prova

¹¹ Il campo non deve essere compilato se il 'Tipo di inferriata' è fissa

¹² Il campo non deve essere compilato se il 'Maniglia' si seleziona 'NO'

¹³ Il campo non deve essere compilato se il 'Tipo di inferriata' è fissa

¹⁴ Il campo non deve essere compilato se il 'Serratura' si seleziona 'NO'

- **UNI EN 12207:2000** - Finestre e porte - Permeabilità all'aria - Classificazione
- **UNI EN ISO 10077-1:2007** - Prestazione termica di finestre, porte e chiusure oscuranti - Calcolo della trasmittanza termica - Parte 1: Generalità
- **UNI EN ISO 10077-1:2007** - Acustica - Valutazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio - Parte 1: Isolamento acustico per via aerea
- **UNI/TR 11175:2005** - Acustica in edilizia - Guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle prestazioni acustiche degli edifici - Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale

6.5.81.4 PORTE ZANZARIERE E INFERRIATE — LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia: indicare la tipologia tra quelle indicate nell'elenco.

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto

Colore: indicare il colore del materiale

Materiale cornice: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Materiale pannello: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Colore: indicare il colore del materiale

Sistema di apertura: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Verso di apertura: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Numero Ante: indicare il numero di ante

Finitura pannello: indicare la tipologia della struttura tra quelle indicate nell'elenco

Binario: indicare se il binario è compreso o no

Maniglia: indicare una delle scelte tra quelle indicate nell'elenco

Finitura maniglia: indicare la finitura tra quelle indicate nell'elenco

Serratura: indicare una delle scelte tra quelle indicate nell'elenco

Finitura Serratura: indicare il materiale tra quelli indicati nell'elenco

Maniglione antipanico: indicare se le cerniere sono incluse o no

[GPP] **Conforme ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Minimi Ambientali

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

[GPP] **Certificazione ambientale di prodotto:** indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

7. VERIFICHE DEI BENI

La Consip si riserva il diritto di effettuare, **a campione**, eventuali verifiche di conformità e corrispondenza con le caratteristiche e le funzionalità dichiarate in sede di presentazione della Domanda di Abilitazione.

Il campione dei Beni pubblicati o di cui il Fornitore richiede la pubblicazione potrà essere richiesto dalla Consip S.p.A., entro **30 (trenta) giorni lavorativi** dalla relativa richiesta, per essere sottoposto a verifica di conformità e corrispondenza. La mancata conformità o corrispondenza alle normative ed alle caratteristiche tecniche riportate nei successivi paragrafi, comporta l'applicazione delle sanzioni previste nelle Regole e può essere causa di inadempimento di Contratti eventualmente conclusi con i Punti Ordinanti. La consegna del campione dei Beni ed il loro ritiro sono a cura ed a spese del Fornitore.

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione del Soggetto Aggiudicatore per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Durante la predisposizione e/o l'erogazione dei Servizi, il Soggetto Aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sulla loro efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del presente contratto. Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'esito positivo dei controlli non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

8. MODALITÀ DI FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI

8.1 *Importo Minimo di Consegna*

I servizi descritti nel presente capitolo sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura dei beni.

Il relativo corrispettivo è compreso nel prezzo unitario di acquisto di ciascun bene. A tale riguardo si rinvia a quanto disposto dalle Condizioni Generali di Contratto.

Il Fornitore non è tenuto a soddisfare gli Ordini Diretti il cui importo, per singola consegna, sia inferiore all'Importo Minimo di Consegna. Questo importo è fissato ad Euro 400,00 (quattrocento) IVA esclusa.

Nel caso di Ordine Diretto, in presenza di richiesta di consegna presso indirizzi differenti, il detto importo minimo è da riferirsi alla singola consegna.

8.2 Servizio di Consegna e Installazione dei Beni

Tale Servizio prevede le seguenti attività:

- imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna presso l'indirizzo/i indicato/i dal Punto Ordinate con scarico della merce al piano; Montaggio e Consegna al Piano (solo in presenza di adeguati mezzi di sollevamento ai piani), presso l'indirizzo/i indicato/i dal Punto ordinante nel caso di Ordini Diretti da Catalogo; la consegna al piano può avvenire anche in mancanza di adeguati mezzi di sollevamento ai piani solo qualora il Punto Ordinate ne faccia esplicita richiesta attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) che includa il servizio di consegna personalizzato.
 - Montaggio e Installazione (solo in caso di accessibilità dell'area), presso l'indirizzo/i indicato/i dal Punto ordinante nel caso di Ordini Diretti da Catalogo; nel caso di aree con scarsa accessibilità, cioè nel caso in cui ci fossero delle difficoltà per l'accessibilità dell'area ai mezzi di trasporto e ai mezzi meccanici, la consegna potrà avvenire solo se il Punto Ordinate ne farà esplicita richiesta attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) che includa il servizio di consegna personalizzato.
 - Allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.
- Redazione di un "Verbale di consegna": all'atto della consegna e della verifica di consistenza degli Articoli, e dopo l'eventuale Installazione, il Fornitore, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto e dell'Installazione degli Articoli, dovrà redigere un verbale di consegna con il Punto Ordinate, nel quale dovrà essere dato atto della data dell'avvenuta consegna, della verifica della quantità degli Articoli consegnati e della loro corretta Installazione, se effettuata. Il verbale dovrà almeno contenere i dati relativi al Fornitore (compreso il Codice Fiscale-Partita IVA), i dati relativi al Punto Ordinate (amministrazione di appartenenza e soggetto dotato dei poteri di spesa), la data dell'Ordine, la data di avvenuta consegna, il numero progressivo dell'Ordine, il codice identificativo degli Articoli oggetto del verbale di consegna. Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti. Il documento di trasporto che riporti le indicazioni sopra citate potrà sostituire il suddetto verbale di consegna.

Il fornitore dovrà accompagnare la merce, al momento della consegna, con il Documento di Trasporto (DDT, obbligatorio per legge) con l'indicazione del magazzino di provenienza dei beni, della causale del trasporto (ad esempio "Sedute per il Comune XX") ed eventualmente del numero progressivo di lotto di produzione visibile e impresso sul bene.

I Beni dovranno essere corredati della documentazione tecnica e del manuale d'uso.

Per quanto concerne il servizio di consegna ed, in generale, le condizioni e le modalità di fornitura, si rimanda in ogni caso a quanto disciplinato nell'allegato "Condizioni Generali di Contratto".

Unitamente ai Beni, il Fornitore contraente dovrà consegnare la documentazione e la manualistica tecnica e d'uso, quando prevista. Con particolare riferimento ai prodotti per i quali sia dichiarata la conformità ai criteri ambientali minimi di cui all'Allegato II al DM del 13 dicembre 2013 del Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), il manuale di istruzioni o altra documentazione dovrà informare l'utente circa il corretto uso ambientale del prodotto

8.3 Servizi di Garanzia ed Assistenza dei Beni

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione del Punto Ordinante la garanzia e l'assistenza che vengono fornite dal Produttore, o da terzi a ciò deputati, sul bene. Il Fornitore è tenuto, nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta del Soggetto Aggiudicatore che ne faccia espressa domanda a mezzo posta elettronica indirizzata alla casella del Fornitore (l'utenza ad esso rilasciata all'atto della Richiesta di Abilitazione al Mercato Elettronico), ad inviare un documento elettronico, firmato digitalmente, che attesti il contenuto della garanzia ed assistenza prestate dal produttore relativamente a ciascun bene oggetto della richiesta del Soggetto Aggiudicatore. Nell'evasione di Ordine Diretto, il Fornitore è tenuto, in ogni caso e indipendentemente da una richiesta del Soggetto Aggiudicatore, a fornire gli articoli accompagnati dalla garanzia e dall'assistenza prestate agli stessi dal Produttore.

In aggiunta alla garanzia ed assistenza prestate dal Produttore ed alle ordinarie garanzie previste dalla legge, è facoltà del Fornitore prevedere un servizio di assistenza aggiuntivo e/o una garanzia ulteriori, di cui potrà fornire dettagliata descrizione.

La descrizione dettagliata della garanzia e/o del servizio di assistenza eventualmente prestatati dal Produttore e/o dal Fornitore in aggiunta alle ordinarie garanzie previste dalla legge viene effettuata negli appositi campi del Catalogo, disponibili per ciascun articolo, in alternativa, se lo spazio a disposizione non fosse sufficiente, il Fornitore potrà compilare il campo "Note" e/o nell'apposito documento indicato dal Fornitore e reperibile al campo "Allegato".

In conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'Allegato II al DM 11 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale n.23 del 28 gennaio 2017 "Criteri minimi ambientali per l'acquisto di Arredi per interni") del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), il periodo di garanzia inerente la disponibilità delle parti di ricambio si intende di fatto esteso a cinque anni.

Per gli arredi da esterno e altri particolari prodotti viene lasciata al fornitore la possibilità di offrire anche il servizio di installazione e montaggio valorizzando un attributo specifico. Per tali prodotti, nel caso in cui il Punto Ordinante acquisti anche i servizi accessori di installazione e montaggio, il fornitore dovrà rilasciare un apposito certificato di garanzia che ne attesti l'avvenuta esecuzione a perfetta regola d'arte ed in conformità alla normativa vigente in materia

8.4 Servizio Accessorio di Progettazione

Il Servizio Accessorio di progettazione, ordinabile esclusivamente attraverso RDO, è costituito dalla realizzazione di un lay-out comprendente l'inserimento, nello schema planimetrico inviato dal Punto ordinante, del numero di postazioni richieste o degli arredi o comunque della dislocazione dei prodotti indicati nella suddetta richiesta.

8.5 Servizio Accessorio di Ritiro dell'Usato

Il Servizio Accessorio di ritiro dell'usato, ordinabile solo a seguito di emissione di RDO, è costituito dal ritiro allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi degli arredi indicati nella suddetta richiesta.

8.6 Termini di Consegna dei Beni e di Esecuzione del Servizio

Il Fornitore è tenuto ad indicare – nel campo “Tempo di Consegna” relativo a ciascun prodotto – il termine entro il quale s’impegna a consegnare, franco destino, i beni al Punto di Consegna.

Per i Beni, l’esplicitazione del Tempo di Consegna è a discrezione del Fornitore, a patto che sia non superiore al tetto massimo di 45 (**quarantacinque**) giorni lavorativi.

Gli articoli dovranno essere consegnati entro e non oltre il relativo termine previsto dal Contratto, che è da ritenersi termine essenziale a favore del Punto Ordinante per l’esecuzione del Contratto medesimo.

Tale termine inizierà a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto. Salvo diverso accordo tra le parti, la consegna dovrà essere effettuata tra le ore 9.00 e le ore 14.00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Il verbale di consegna farà fede circa il giorno e l’ora dell’avvenuta consegna.

In presenza di un Ordine Diretto che abbia ad oggetto articoli contraddistinti da tempi di consegna differenti, il Fornitore potrà scegliere di effettuare consegne separate nel rispetto dei tempi evidenziati nel proprio Catalogo oppure provvedere ad una unica consegna che rispetti come tempo massimo di consegna quello minore tra gli articoli contenuti nell’Ordine.

Tale termine di consegna viene prorogato di 15 (quindici) giorni per ordinativi di fornitura emessi o in consegna nei periodi:

- nel mese di agosto;
- dal 20 dicembre al 6 gennaio.

Il Punto Ordinante si impegna a rendere i locali liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e l’installazione degli arredi ordinati nei termini stabiliti e a comunicare, via Fax o via e-mail, al Fornitore almeno 5 giorni lavorativi prima della scadenza dei termini stabiliti, tale disponibilità. Sarà comunque cura del Fornitore accertarsi, in caso di mancata comunicazione da parte del Punto Ordinante, dell’avvenuto sgombero dei locali.

Per quanto concerne le condizioni e le modalità di fornitura si rinvia in ogni caso al contenuto dell’Allegato “Condizioni Generali di Contratto” e delle eventuali Condizioni Particolari di Contratto, in caso di RDO.

9. PREZZI

Per il **singolo Bene** (ossia per Unità di Misura) il Fornitore dovrà indicare nel Catalogo il **Prezzo** che comprende:

- la configurazione base del bene, come specificato nel presente Capitolato Tecnico, inclusi (se previsti) il confezionamento e l'imballaggio;
- la garanzia e l'assistenza prestata dal Produttore e l'eventuale garanzia ed assistenza prestata direttamente dal Fornitore che richiede l'abilitazione;
- il Servizio di Consegna e tutti i Servizi richiesti nel presente Capitolato Tecnico ed in generale tutto quanto indicato nelle Condizioni generali di contratto.

Non sono considerati compresi nel prezzo i servizi seguenti:

- Servizio accessorio di Progettazione, che ha come prezzo quello risultante dalla negoziazione tra Punto ordinante e Fornitore attraverso la procedura di RDO;
- consegna al piano in caso di mancanza di impianti di sollevamento, da richiedere attraverso la procedura di RDO;
- consegna in area non accessibili (Arredo per esterno) da richiedere attraverso la procedura di RDO;
- servizio accessorio di ritiro usato, che ha come prezzo quello risultante dalla negoziazione tra Punto ordinante e Fornitore attraverso la procedura di RDO;
- servizio di montaggio e installazione, solo per i prodotti ove sia facoltà del fornitore valorizzare l'attributo specifico;
- servizio di fissaggio, solo per i prodotti ove sia facoltà del fornitore valorizzare l'attributo specifico.

Si precisa che i servizi di cui al precedente paragrafo sono da intendersi non compresi nel Prezzo oltre che esclusi dall'oggetto della Fornitura e che il Punto Ordinante, qualora ne abbia interesse, vi dovrà provvedere attraverso una specifica Richiesta di Offerta ai Fornitori al Mercato Elettronico.

Tutti i prezzi indicati si intendono **IVA esclusa** e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 i Responsabili del Procedimento per l'attività di gestione del catalogo (verifica conformità al Capitolato Tecnico e laddove necessario cancellazione del catalogo) del singolo fornitore abilitato sono Barbara Ricci, Daniela Vangelista e Alessandra Di Maria.

Resta ferma la competenza di ciascun Soggetto Aggiudicatore contraente in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento e l'eventuale direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i. e, relativamente a ciascuna procedura di acquisto svolta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e al relativo contratto di fornitura.